TORINO - Si cerca nel Po il funzionario scomparso (pag. 4)

edizione borse

Anno 104 - Numero 223

martedì 10 mercoledì 11 ottobre 1972

Sportino
un nuovo reparto di abbigliamento per bimbi-spiritosi
Via Garibaldi, 8 bis-Torino

STAMPA SERA

Sportino
un nuovo reparto di abbigliamento per bimbi-spiritosi
Via Garibaldi, 8 bis-Torino

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 33.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.61 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fre. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10090 Torino, via Roma 82; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 618.965, 656.844 - 20123 Milano, via G. Negri 2/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Sant Maria in Via 40/41, telefono 561.468 - 16121 Genova, via E. Vittorino 23, telefono 587.853 - Pubblicità commerciale Lire 300 il mm (Edizione settentrionale 800 il mm) - Posizione fuori rigore numero 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione settentrionale 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione settentrionale 700, festivi il doppio) - Echi Lire 600 (Edizione settentrionale 1400) - Economici: vedere rubrica
Attività Lire 220 il millimetro (Edizione settentrionale 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione settentrionale 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione settentrionale 700, festivi il doppio) - Echi Lire 600 (Edizione settentrionale 1400) - Economici: vedere rubrica

Forse la firma questa sera a ROMA

CHIMICI: L'ACCORDO ESAMINATO IN ASSEMBLEA

La bozza del nuovo contratto deve essere ratificata dai trecentomila lavoratori del settore - E' il primo dei rinnovi contrattuali che sono previsti per questo autunno: metalmeccanici, tessili, edili, tranvieri, elettrici, bancari, poligrafici

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Sono riprese, questa mattina alle 9,30, le trattative tra i sindacati dei chimici e gli industriali. Il contratto per i 300.000 lavoratori del settore dovrebbe essere firmato in giornata. Si concluderà così il primo accordo che apre la serie dei rinnovi contrattuali previsti per questo autunno: metalmeccanici, tessili, edili, poligrafici, nel settore industriale, e tranvieri, elettrici e bancari, nel settore dei servizi collettivi.

I chimici oggi si astengono dal lavoro, come avevano preannunciato, ma non più per il contratto, bensì *« per la ratifica del contratto »*. E' stato confermato anche lo sciopero nelle fabbriche della Montedison. I metalmeccanici e gli edili lavoreranno invece regolarmente. I lavoratori chimici in sciopero si riuniscono nelle fabbriche per discutere la parte del contratto di cui abbiamo dato notizia ieri, sulla quale i loro delegati hanno già trovato un accordo con gli industriali.

Oggi, nella sede della Confindustria, sono all'ordine del giorno della discussione i seguenti problemi: strutture del sindacato in fabbrica, ruolo del consiglio di fabbrica come *« agente contrattuale »*, facilitazioni ai lavoratori-studenti, trasferte, provvedimenti disciplinari e diritti sindacali. Le due parti sono arrivate sfinite alla fine delle trattative: uno dei delegati sindacali, Beretta, della Cisl, colto da malore è stato ricoverato in ospedale.

I commenti degli ambienti politici e sindacali all'accordo, quasi raggiunto, per i chimici sono generalmente positivi. La federazione generale dei metalmeccanici fa notare come nella trattativa dei chimici *« siano stati sbloccati alcuni punti importanti per tutti i lavoratori dell'industria »*.

« La novità più importante, scrive *Il Popolo*, organo della dc, *è che la prassi con cui si è puntato all'accordo rilancia oggettivamente la validità del metodo del dialogo aperto e costruttivo sui contenuti della piattaforma contrattuale »*.

Per l'*Avanti!*, *« le più significative conquiste del 1969 sono state fatte salve. I chimici non hanno arretrato di un passo. L'attacco ai consigli di fabbrica e ai delegati è fallito in ogni modo »*.

« I risultati del contratto, ha dichiarato Cipriani, uno dei tre segretari della federazione chimici, *si collegano ai grandi problemi della società italiana e, in primo luogo, allo sviluppo dell'occupazione. Noi abbiamo visto il contratto non come un fatto a sé stante, ma coordinato con la battaglia più generale per modificare le strutture della società italiana »*.

Le voci discordi sono poche e, comunque, non riguardano il progetto d'accordo nel suo complesso.

Alberto Rapisarda

Il mago teme la solitudine

Helenio e Fiora attendono un figlio

MILVA: no a Canzonissima per Brecht

nostro servizio

Milano, martedì sera.

Milva in persona ha confermato stamane la sua defezione da « Canzonissima » per partecipare all'« Opera da tre soldi » di Brecht. La sostituirà Ombretta Colli. *« Sì, è non capisco* — ha detto — *che cosa ci sia da meravigliarsi se preferisco Brecht a "Canzonissima". A me sembrerebbe anormale il contrario »*.

La verità è che lavorare con Strehler è sempre stato il chiodo fisso di Milva, che dovrebbe essere soddisfatta della sua brillante ed eclettica carriera. Invece no. Forse la fine del suo romanzo d'amore con Mario Piave la rende ancor più critica con se stessa: *« Non sono bella, non ho fronte, ho troppa bocca, in questo periodo sono dimagrita esageratamente. Ma non m'importa, il guaio è che non so ancora recitare: so solo muovermi sul palcoscenico »*.

Ma Strehler non è della stessa opinione, ci Milva è soddisfatto: *« Ha volontà, è intelligente, non solo sa muoversi con grazia ma ha dei valori di fantasia e sa cogliere gli intenti satirici di questo testo di Brecht, ormai un classico, sicché il confronto con Milly non la danneggerà. Parola mia, deve insistere »*.

E Milva, obbediente, insiste, e ribatte: *« "Canzonissima", in fondo, è una gara comica, la sappiamo tutti. Al-*

Milva vuole recitare

l'estero, quando racconto che partecipo a "Canzonissima", si mettono a ridere. E' inconcepibile, per loro, che un cantante affermato gareggi con un cantante non affermato, anzi, che un cantante affermato gareggi con un altro cantante affermato. Non siamo mica ad un concorso ippico. E poi, la faccenda del play-back è tutta un imbroglio: i cantanti fanno finta di cantare e l'orchestra fa finta di suonare ».

Adele Gallotti

Verrà in Italia per l'interrogatorio

Il Castellani può fare rivelazioni importanti

Ex combattenti: a tutti la pensione anticipata?

ROMA, martedì sera.

Sono stati assegnati alle commissioni esaminatrici dei due rami delle Camere i vari progetti per l'ampliamento della legge « 336 » che concede agli ex combattenti dipendenti statali e di enti pubblici in servizio il 7 marzo 1968 il diritto di andare in pensione con 7 anni di anticipo (dieci per i mutilati) sul limite d'età prefissato, oppure l'aumento di sette (o dieci) anni di servizio ai fini pensionistici e previdenziali.

Le nuove proposte inviate alle Commissioni tendono ora ad allargare i benefici a tutti gli ex combattenti. L'onere finanziario è valutato in 15 miliardi l'anno ed è a carico dello Stato. Il dibattito comincerà nei prossimi giorni.

Herrera e Fiora Gandolfi si sono sposati in Messico

Le nozze sono state celebrate per procura nella prima quindicina di agosto - Questa mattina Helenio non si è presentato al solito allenamento della Roma

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Helenio Herrera si è sposato segretamente con Fiora Gandolfi, che vive con lui da quasi due anni nella villa sull'Aurelia.

L'allenatore della Roma e la giornalista sono diventati marito e moglie con un matrimonio rapidissimo celebrato per procura nella prima quindicina d'agosto a Ciudad Juarez, nota città del divorzi e matrimoni di quel paese. Finora il tecnico e la Gandolfi erano riusciti a mantenere il segreto sulla loro unione.

Herrera è sempre stato geloso della sua vita privata e quando ha potuto ha fatto in modo che la popolarità non coinvolgesse anche la sua famiglia. Ma in questo caso le ragioni del riserbo potrebbero essere di natura diversa. Infatti, mentre Herrera avrebbe ottenuto il divorzio dalla sua prima moglie Lucienne Leonard, dalla quale ebbe quattro figli, Fiora Gandolfi sarebbe solo separata dal marito, l'ingegnere milanese Giustino Gasbarri.

Qualora le nozze fossero registrate in Italia, i novelli sposi rischierebbero di essere denunciati per il reato di bigamia, come già avvenne per Sophia Loren e Carlo Ponti e altre celebri coppie. Della storia d'amore fra l'allenatore e la giornalista, riferirono ampiamente e a suo tempo giornali e rotocalchi. Fiora conobbe il « mago » due anni fa durante una intervista. Fra i due nacque una immediata simpatia. Herrera, dopo una partita di coppa disputata dalla Roma all'Olimpico, si rivolse al giornalista che le aveva presentato telefonicamente la Fiora per sapere notizie di lei, della sua vita privata.

Talaria il mago scherzava sulle voci che parlavano del suo nuovo amore facendo intendere che si trattava di una avventura passeggera. Ci furono una serie di smentite che caddero con la partenza improvvisa di Maria Morilla, la donna con la quale Helenio dopo essersi separato dalla moglie Lucienne Leonard, aveva vissuto per circa quattr'anni e che gli ha dato i due figli Helenito e Rocio. Solo allora Fiora ed Helenio ammisero di essere innamorati l'uno dell'altra.

Continuano intanto ad affiorare i particolari dell'azione segreta condotta dal mago per sposarsi con Fiora, approfittando della trasferta della Roma in Canada, nello scorso mese di agosto. Herrera si sarebbe recato personalmente a Ciudad Juarez. La squadra infatti ripartì per l'Italia, ma il tecnico si imbarcò su un aereo diretto in Messico adducendo come pretesto la visita al figlio Helenito che gioca nelle file de « L'Atlanta ».

Poco più di dieci giorni fa Helenio e la Fiora si sarebbero recati nella sede dell'ambasciata messicana a Roma dove l'allenatore avrebbe consegnato al console Alfonso Pulido il documento ufficiale di suo divorzio. La notizia del matrimonio era già trapelata nei giorni scorsi, quando Herrera si trovava a Basilea per dirigere la selezione europea contro quella sudamericana guidata da Sivori. Ma la stessa Gandolfi smentì la notizia dicendo che Helenio si era recato all'ambasciata del Messico per sbrigare alcune pratiche riguardanti la residenza del figlio.

L'unione con la Gandolfi sembra seria. Il mago ha 56 anni e attende per il prossimo mese di novembre un figlio dalla sua nuova compagna che ne ha 37. Inutilmente i giornalisti hanno tentato di ottenere una conferma dal due sposi dell'avvenuto matrimonio messicano. Da ieri il telefono di casa Herrera non ha smesso di suonare, ma nessuno risponde.

I tifosi attendevano con curiosità stamane il mago all'appuntamento al Velodromo Olimpico, dove la Roma ha ripreso gli allenamenti per la gara di campionato con il Bologna, ma Herrera non si è fatto vedere.

Mario Bianchini

È revocato l'ordine di cattura del pittore delle "Brigate rosse,,

Enrico Castellani fu indiziato dal sostituto Viola per alcuni attentati a Milano, fra i quali quello alla Pirelli - Arrestato in Svizzera, venne ben presto liberato per "mancanza di elementi tali da avvalorare la richiesta di estradizione"

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

(c. b.) Il giudice istruttore, dott. De Vincenzo, incaricato delle indagini sulle *« Brigate rosse »*, ha revocato, questa mattina, l'ordine di cattura emesso il 25 marzo scorso contro il pittore Enrico Castellani. Il pittore era stato arrestato per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Viola, che lo aveva ritenuto coinvolto in alcuni attentati.

Il dott. Viola aveva scoperto, nello studio del Castellani, in via Castelfidardo, due accenditori simili a quelli trovati sulla pista di collaudo della società Pirelli, a Lainate, dopo un attentato che distrusse alcuni autocarri.

Nella motivazione, che revoca l'ordine di cattura, il giudice De Vincenzo ricorda che l'imputato *« già detenuto all'estero, in attesa dell'espletamento delle pratiche di estradizione, era stato posto in libertà non avendo gli inquirenti svizzeri rinvenuto nella documentazione della procura della Repubblica di Milano gli elementi necessari ad avvalorare la richiesta di estradizione »*. Il magistrato, probabilmente, si è deciso a revocare l'ordine soprattutto per favorire il procedere dell'inchiesta, dando la facoltà al Castellani di rientrare in Italia per essere interrogato sui fatti.

I difensori hanno fatto sapere che Castellani, nei prossimi giorni, rientrerà in Italia, per deporre davanti al giudice.

Scomparsi su un aereo diamanti per 3 miliardi

TEL AVIV, martedì sera.

Diamanti per un valore di tre miliardi di lire, spediti per via aerea da Tel Aviv ad Hong Kong, non sono mai arrivati a destinazione. La polizia israeliana pensa che siano stati rubati.

All'origine della scomparsa dei diamanti vi è un errore accidentale: il pilco contenente le preziose pietre doveva essere messo a bordo di un aereo della «Boac» sul quale era stato predisposto un particolare servizio di sicurezza per impedire un eventuale furto. Per sbaglio i diamanti sono stati invece messi su un aereo di un'altra compagnia e da allora non se ne è saputo più nulla. (Ansa-Upi)

Due preti cattolici condannati in Jugoslavia per attività anti-statali

BELGRADO, martedì sera.

Due sacerdoti cattolici sono stati condannati a pene detentive dopo essere stati giudicati colpevoli di attività anti statali. Padre Stipe Jukic è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione e padre Ivan Kupresak è stato condannato a quattro anni.

I due sono stati specificamente accusati di avere scritto articoli su organi di stampa di fuoriusciti dando falsi resoconti sulla realtà jugoslava. (Associated Press)

in sintesi

Bahr incontra Breznev

MOSCA — Il segretario della Cancelleria della Germania Federale, Egon Behr, si è incontrato stamane con il segretario del pcus Breznev, poco prima della sua partenza per Bonn. Behr è a Mosca da domenica e ieri ha avuto tre ore di colloquio con il ministro degli Esteri Gromyko.

Premier senza voce

COPENAGHEN — Il nuovo primo ministro danese Joergensen ha perso la voce proprio alle vigilia del discorso di insediamento davanti al Folketing, il parlamento, previsto per stamane. Da domenica il premier è a letto con la febbre molto alta.

Chi semina la Libia?

NEW YORK — All'assemblea generale dell'Onu il ministro degli esteri libico ha detto che il suo paese chiederà riparazioni agli Stati che nella seconda guerra hanno minato il deserto e non hanno poi rivelato i punti in cui le mine sono deposte.

Il costo della guerra

FILADELFIA — La guerra nel Vietnam costa al cittadino medio americano oltre centomila lire l'anno di tasse, secondo Sargent Shriver, cognato del Kennedy e candidato democratico alla vicepresidenza.

Un nuovo dispositivo per la difesa del consumatore

La bilancia-spia che rivela il peso della carta

ROMA, martedì sera.

Un nuovo dispositivo, per vendere al peso netto, è stato presentato dall'« Associazione nazionale industria meccanica e affine » e dalla « Unione costruttori strumenti per pesare ».

L'apparecchio, facilmente applicabile ad una qualsiasi bilancia (rotativa, ottica, elettronica) è in grado di rilevare il peso della carta che il bottegaio adopera per avvolgere le merci sfuse e lo sottrae, automaticamente, alla pesata.

Una lancetta-spia indica l'esatto peso della carta, che fino ad oggi i consumatori hanno pagato anche 5000 lire al chilo, quando questa veniva pesata assieme con il prosciutto. Alla presentazione dell'apparecchio erano presenti il dott. Ferdinando Candile, direttore generale del commercio interno al ministero per l'industria, e il dott. Giuseppe Orlando, presidente della Confcommercio.

In particolare Orlando ha fatto osservare che la Confcommercio ha dibattuto per anni il problema del « peso netto », nell'ambito di tutte le categorie associate, convinta che la sua corretta soluzione, « raggiunta grazie allo sforzo compiuto dalla industria italiana del settore, costituisca un notevole vantaggio per i dettaglianti ». (Ag. Italia)

Il diciannovesimo "round,, con Le Duc Tho

Kissinger a Parigi è «a un punto serio»

Lo afferma il Pentagono - Oggi terzo giorno di colloqui - Nervosismo a Saigon: l'ambasciatore Bunker a colloquio con Van Thieu

nostro servizio

Parigi, martedì sera.

Henry Kissinger e i suoi interlocutori nordvietnamiti hanno avuto ieri la seconda giornata consecutiva di colloqui alla ricerca di una formula di pace per il Vietnam. Entrambe le parti hanno mantenuto il più assoluto segreto sull'andamento e sulla sostanza delle conversazioni, che continuano oggi, per il terzo giorno consecutivo.

L'unico annuncio dell'incontro è stato dato a Washington, dalla Casa Bianca, dove l'addetto stampa presidenziale Ronald Ziegler ha appunto annunciato, ieri sera, che i colloqui sarebbero proseguiti oggi. Ciò è considerato generalmente buon segno. Anche se il prolungamento delle conversazioni è dovuto senza dubbio ai contrasti d'opinione, il fatto che si continui a discutere è certamente positivo. Ha confermato questo cauto ottimismo il segretario alla Difesa Laird: « Le trattative sono ad un punto molto serio, significativo e delicato ».

E' la 19ª volta che l'inviato del presidente Nixon si incontra con Le Duc Tho, membro del Politburo di Hanoi, e con Xuan Thuy, capo della delegazione nordvietnamita ai colloqui di pace di Parigi. Finora i colloqui non erano mai durati più di due giorni per volta.

Kissinger è accompagnato a Parigi dal suo aiuto gen. Alexander Haig, il quale è stato a Saigon la settimana scorsa. La circostanza fa pensare che a Parigi si stia parlando soprattutto del futuro del presidente sudvietnamita Van Thieu, che nordvietnamiti e vietcong vogliono escluso da un governo tripartito post-bellico, ma che non intende dimettersi.

I nordvietnamiti hanno smentito ultimamente con enfasi le voci dell'imminenza di un accordo di pace, dicendo che si tratta di manovre dirette a ingannare l'opinione pubblica americana e mondiale. Ieri sera l'ambasciatore statunitense a Saigon Ellsworth Bunker ha avuto un colloquio di circa tre quarti d'ora con il presidente Nguyen Van Thieu. Si presume che Bunker abbia messo al corrente Thieu degli ultimi sviluppi dei colloqui segreti in corso tra Kissinger e Xuan Thuy.

(Associated Press, Ansa)

borse

Spunti di rialzo

Quotazioni a pagina 13

Uscito dal carcere ha già ucciso due persone

Il paese del vendicatore sotto l'incubo dei delitti

Nessuno vive sicuro a Somma Vesuviana, 20 chilometri da Napoli - Libero per decorrenza dei termini, ha promesso di "giustiziare" quelli che lo hanno cacciato nei guai

dal corrispondente

Napoli, martedì sera.

Somma Vesuviana è un paese a 20 km da Napoli con circa 18 mila abitanti. Da venti giorni sta vivendo ore di incubo e di terrore: per decorrenza dei termini, le porte del carcere si sono aperte per un criminale che doveva scontare 24 anni di reclusione. L'uomo — Michele Romano, di 38 anni, protestatosi sempre innocente durante il dibattimento — ha deciso di punire tutti coloro che, in un modo o nell'altro, contribuirono alla sua condanna. Finora ha ammazzato due persone ed altre due sono scampate alla morte per miracolo.

Il primo delitto, secondo quanto accertato dai giudici della Corte d'assise, Michele Romano lo compì nel lontano 1961 quando aveva soltanto 20 anni e da poco aveva ultimato il servizio militare. Ritornato al paese, uccise a colpi di pistola il ventisettenne Paolo Napolitano, che aveva diffuso maldicenze sul conto della sua sorellina e che aveva aiutato sua sorella diciassettenne a realizzare una fuga romantica. L'omicida rimase per qualche tempo impunito; gli inquirenti, pur nutrendo sospetti a carico di Michele Romano e del padre, non erano riusciti a trovare prove compromettenti.

Sembra che, durante un alterco in famiglia per la spartizione di un podere avuto in eredità, Michele Romano minacciò lo zio Giovanni, fratello del padre, di fargli fare la stessa sorte del Napolitano. L'uomo si confidò con i carabinieri e non esitò ad indicare nel nipote e nel fratello Michelangelo gli autori del delitto Napolitano. I due finirono in carcere e davanti ai giudici furono in molti a testimoniare contro padre e figlio. Tuttavia il vecchio Michelangelo Romano, di 60 anni, fu assolto per insufficienza di prove, mentre Michele venne condannato a 24 anni di reclusione.

In tutta la triste vicenda fu presto direttista. Michelangelo Romano aveva ritenuto a vivere appartato, lontano da parenti ed amici. Il figlio, invece, fra le mura del carcere meditava sanguinose vendette. La battaglia scatenata dai difensori gli permise di riacquistare la libertà il 25 maggio 1970 per decorrenza della detenzione preventiva un mancanza di una sentenza definitiva, avendo egli interposto appello. Il giovane fu inviato a domicilio coatto a Marigliano e per qualche tempo diede l'impressione di aver dimenticato processo e condanna. Invece, nella sua mente accresceva sempre più la volta dall'odio e dal rancore, cresceva il fermo proposito di punire i responsabili della sua detenzione.

Michele Romano (a sin.) e la sua vittima Gennaro Sirico

Il 20 settembre scorso, da lì via alla catena delle vendette: col volto coperto da un passamontagna, gli occhi nascosti dietro un paio di occhiali da sole e le scarpe avvolte da stracci per non lasciare impronte, sorprende i cugini Carmine e Michele Romano, di 20 e 21 anni, figli dello zio Giovanni che lo aveva denunciato ai carabinieri.

I due giovani erano intenti a raccogliere noci nel loro podere e non si accorgono del sopraggiungere alle loro spalle dell'omicida. Tuttavia Michele riesce a sfuggire al mortale agguato, il fratello invece cade sotto i colpi del cugino assassino.

Ieri mattina il nuovo delitto. Michele Romano, appostato dietro una siepe, attende Gennaro Sirico, di 68 anni, che ebbe un ruolo di rilievo nell'accusa. Col fucile spianato ed una pistola in pugno, gli sbarra la strada mentre il poveretto, in compagnia della figlia, si avvia al lavoro nei campi. Con fredda determinazione gli spara tre colpi e, quando la vittima è agonizzante ai suoi piedi, lo finisce con una pistolettata al capo.

Adriaco Luise

Il tragico delitto nel Casertano

"Ho ucciso per paura,, confessa la donna che sparò alla figlia

nostro servizio

Caserta, martedì sera.

(p. l.) *Clamoroso il colpo di scena nell'agghiacciante delitto di Alife, un centro del Casertano a 40 chilometri dal capoluogo: la piccola Rosetta De Lillo, di 12 anni, morta la notte tra domenica e lunedì per una fucilata all'addome nel proprio casolare di campagna, è stata uccisa, per tragico errore, dalla madre, Maria Fazzone, di 44 anni. La sciagura è avvenuta, com'è noto, nel corso d'un rabbioso assedio all'alloggio dalle due sventurate da parte del quarantatreenne Giulio Friello, amante di una sorella della vittima.*

Rosetta De Lillo, 12 anni

In un primo momento Maria Fazzone, sconvolta dalla morte della figlioletta, aveva fornito agli inquirenti una versione dei fatti, facendo credere che la bambina fosse morta per difendersi dall'aggressione del Friello. Più tardi, di fronte alle contestazioni del magistrato inquirente, la donna è crollata ed ha confessato: «E' vero — ha detto tra le lacrime — Rosetta l'ho uccisa io per sbaglio. Il Friello stava per abbattere l'uscio ed entrare nella mia casa ed io, terrorizzata, ho sparato due colpi di fucile per fargli capire che ero decisa a tutto. Non so come, dall'arma è partito un terzo colpo che ha raggiunto la bambina. Rosetta premeva con le mani e col corpo per sostenere l'uscio e contenere le spallate, sempre più violente, dell'assalitore».

La donna è stata denunciata a piede libero per omicidio colposo, ma anche il Friello, arrestato subito dopo la denuncia della donna, è stato denunciato per concorso nello stesso reato. Le indagini proseguono per accertare i motivi dell'aggressione notturna e dell'odio profondo che sono all'origine del dramma.

Maria Fazzone rimase vedova due anni fa quando il marito, agricoltore, morì schiacciato sotto il trattore. Sola con le due figliole, Angelina di 18 anni e Rosetta, la donna cercò di coltivare il podere e tirare avanti alla meglio. Un anno fa, però, la sua primogenita fu al centro di uno scabroso episodio. Venne rapita e sedotta dal fratello di Giulio Friello, Domenico di 50 anni, sposato, con sei figli, e attualmente in carcere per una serie di reati. Angelina, qualche mese fa riuscì alla luce un biglio che è stato affidato al brefotrofio. Non si sa come, la giovane in seguito cadde nelle grinfie del fratello del suo seduttore e ne divenne l'amante.

In casa Fazzone, da tempo, i litigi fra madre e figlia erano sempre più frequenti. Pare che la prima rimproverasse alla seconda d'essersi messa sulla cattiva strada e di lasciarsi sfruttare dal Friello, individuo senza scrupoli. Secondo altri, invece, la contadina, in disagiate condizioni economiche, avrebbe voluto trarre qualche utile dalla sventura occorsa alla figlia. Un intrico di sudici interessi che non sarà facile agli inquirenti districare.

E' certo che domenica Giulio Friello, insieme all'amante Angelina De Lillo, s'era recato dai carabinieri a denunciare la Fazzone per maltrattamenti alla figlia. Poi, la sera, ha tentato di penetrare in casa della donna. Perché? Intendeva dare una lezione alla contadina o di uccciderla come questa sostiene? L'aggressione, purtroppo, s'è conclusa tragicamente con la morte della piccola Rosetta che con le sue forze cercava disperatamente d'impedire all'uomo di entrare e di fare del male.

Tappezziere trovato morto sulla Milano-Domodossola

Ucciso e gettato sui binari da un racket delle donnine

Aveva lasciato un tranquillo ménage familiare per entrare in un giro pericoloso - Interrogata una passeggiatrice - Forse assassinato in altro luogo

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Ulderico Maunusa, il tappezziere di 34 anni trovato morto sulla massicciata ferroviaria della linea Milano-Domodossola, alla Bovisa, in una zona alla periferia Nord di Milano, è stato assassinato con una chiave inglese e con un tirapugni. E' questa la convinzione degli inquirenti, anche se i risultati dell'autopsia, effettuata dal prof. Basile, non precisano esattamente se ci si trovi di fronte ad un delitto.

Secondo quanto è stato subito a fuoco dall'inchiesta, il Maunusa, negli ultimi tempi, aveva trascurato il negozio di tappezziere e di verniciatore per auto in via Varesina. Si era introdotto in un ambiente equivoco e molto pericoloso. La polizia indaga nel mondo della prostituzione delle bische. Stamane il dott. Trio, commissario capo della Polfer, ha ascoltato alcune persone che potrebbero sapere qualcosa nell'ambiente dove è maturato il delitto. Si è appreso che al centro delle indagini, si trovano due uomini e una donna, testimoni «importantissimi». La polizia non ne ha rivelato il nome.

Si fa l'ipotesi che i due uomini siano del «giro» degli sfruttatori e che la donna sia una frequentatrice notturna dei viali della periferia. Dovrebbe essere una frequentatrice di via Leningrado, una strada buia e deserta che costeggia la massicciata ferroviaria dove, nei giorni scorsi, è stato trovato il cadavere del Maunusa.

Il corpo del tappezziere è stato trovato vestito. Non presentava segni di colluttazione. Due ferite alla testa sono gli unici segni che denunciano una morte violenta. Sono ferite che gli inquirenti non ritengono possano essere state fatte da un treno. Per questo scartano senz'altro l'ipotesi della disgrazia. La polizia ritiene che il giovane sia stato assassinato in un altro luogo, forse nella stessa via Leningrado, accanto alla sua auto, poi sia stato trasportato vicino ai binari, per simulare un suicidio o una disgrazia. Ulderico Maunusa, fino a pochi mesi fa, conduceva una vita normale. Abitava a Bruzzano, in via Sant'Arnaldo 2, con la moglie e due figliolette in tenera età, Sabina e Simona.

c. b.

Ulderico Maunusa, l'ucciso

Faida fra calabresi e siciliani a Genova?

Lettere scritte col sangue ai parenti di un omicida

Dopo l'uccisione di Salvatore Bognanni, i congiunti dell'assassino (16 anni) ricevono continue minacce - Interrogato uno zio della vittima giunto dalla Sicilia

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

(p. l.) L'uccisione di Salvatore Bognanni, 18 anni, siciliano, accoltellato dieci giorni fa a Rivarolo da un compagno di origine calabrese, Salvatore Ientile, 16 anni, rischia di provocare una guerra di clan. Alla famiglia dello Ientile giungono tutti i giorni minacce di morte.

I genitori di Salvatore Ientile ebbero le prime avvisaglie che qualcuno considerava l'omicidio commesso dal loro figlio come una offesa da lavare con il sangue, il giorno successivo al delitto. I Ientile ritennero allora prudente lasciare la loro abitazione e trasferirsi, in gran segreto, in casa di parenti.

Le precauzioni sono state inutili: alcuni giorni fa è stata recapitata alla famiglia una bambola rotta, simbolica minaccia di morte. Ieri è giunto il secondo ammonimento, una piccola busta con un foglietto listato a lutto. Sulla carta sono disegnate 4 croci, una per ogni componente del nucleo Bognanni. Un fucile a canne mozze, tracciato poco sotto, spara quattro colpi. Alcune tratteggiature segnano la traiettoria dei proiettili. Accanto alla lugara, un coltello, che goccia la stessa.

L'autore del messaggio ha realizzato la macabra minaccia con grande cura pittorica: il sangue che gronda dalle croci e dal coltello è colorato con un pennello rosso. Sotto al disegno un laconico avvertimento in stampatello: «Morirete tutti».

Un parente degli Ientile ha consegnato i messaggi ai carabinieri di Rivarolo, che hanno convocato il padre di Salvatore Bognanni ed uno zio della vittima considerato «molto autorevole», giunto dalla Sicilia

Caianna vuol fare di Pavia la cittadella dei contestatori?

PAVIA, martedì sera.

(a. l.) **Mario Capanna, il «leader» del Movimento Studentesco dell'Università statale di Milano, si trasferirà a studiare a Pavia. La notizia, per ora ufficiosa, è trapelata in vari ambienti dell'Università. Si dice infatti che Capanna, insieme ad altri trentadue membri del direttivo nazionale di Lotta Continua e del Movimento Studentesco, avrebbero presentato domanda di iscrizione presso l'ateneo pavese.**

Il processo è incominciato stamane in pretura a Genova

I proprietari di sei night citati in giudizio dalle "entraineuses,,: non versavano i contributi

Le donne hanno invocato l'applicazione dello Statuto dei lavoratori - Gli imputati dicono: «Non erano vincolate ad orario. Venivano spontaneamente nei nostri locali»

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

(g. a.) *I gestori di sei night-club della zona periferica di Ponente sono comparsi stamane davanti al pretore di Sampierdarena perché «eludendo la norma della legislazione sul lavoro, sfruttavano entraineuses, baristi ed orchestrali dando loro compensi forfettari e non versando i prescritti contributi».*

E' la prima volta che viene affermato in giudizio il diritto delle entraineuses all'assistenza medica, alla pensione ed a tutti i benefici derivanti dallo Statuto dei lavoratori.

Gli imputati sono: Gino Morfino, proprietario del night «Navarra», Nino Francesa («Saloon»), Giuseppe D'Alfonso («Carousel»), Giuseppe Penati («Pigalle»), Nino Torre («Can-Can») e Rinaldo Drovli («Tabarca»).

L'udienza di stamane è stata tutta occupata dall'interrogatorio degli imputati, che hanno concordemente dichiarato di non essere dipendenti. «Le ragazze, in particolare, hanno detto, venivano nei locali di loro iniziativa e non erano vincolate ad orari».

I carabinieri ricordano, però, di aver trovato affisso in un night un cartellone che puniva con mille lire di multa le ragazze che fossero arrivate in ritardo al lavoro.

Marittimo genovese scomparso in mare

GENOVA, martedì sera.

(g. a.) **Un marittimo genovese, Giuseppe Carbonaro, 45 anni, sposato, è scomparso in mare mentre era imbarcato sulla motonave «Massimo M.» della compagnia «Messina», al largo del Mozambico.**

La scomparsa è avvenuta il 26 agosto scorso l'unità era in navigazione per Mombasa. Appena accertata la scomparsa del marittimo, la nave ha incrociato nella zona per due giorni, ma nonostante le lunghe ricerche il corpo di Giuseppe Carbonaro non è stato ritrovato. Il Carbonaro era un ottimo nuotatore e di costituzione robusta. Nel giorno della scomparsa il mare era calmo.

Sconosciuto trovato morto in un canale

Cuneo, martedì sera.

(n. m.) Alcuni contadini intenti ai lavori hanno rinvenuto il cadavere di un annegato nelle acque del canale Vernanagna, in frazione Spinetta di Cuneo. Il corpo era trattenuto da alcuni arbusti.

Fino a questo momento è impossibile l'identificazione: si tratta di un uomo sui 65-70 anni, vestito con un pullover e calzoni grigi, camicia giallognola, senza giacca; in tasca aveva soltanto poche centinaia di lire. Dall'aspetto sembra un contadino.

taccuino torinese

Ospedali

Molinette, c. Bramante 88 (telefono 8586); San Giovanni, via Cigliiti 36 (882.666); Mauriziano, c. Turati 48 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Assistenza Martini, lg. Gottardo 143 (2399); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (703.333); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Sonzio 90 (697.266); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (850.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.468); Infantile «Regina Margherita», p. Polonia 94 (663.661); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (677.978); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (633.633).

La dispensa dalla leva

Il ministero della Difesa, ricorda ai giovani aventi obblighi di leva che il termine di presentazione della domanda per ottenere la dispensa dalla ferma scade il 15 ottobre p.v. I relativi manifesti sono stati già affissi a cura di tutti i Comuni. Il ministero ricorda altresì agli studenti che le domande di ritardo del servizio di leva per motivi di studio devono essere presentate, dagli appartenenti alle classi 1953 e precedenti, entro il 31 dicembre 1972, pena la decadenza del titolo. Tali domande potranno essere presentate anche prive della necessaria documentazione che dovrà, comunque, essere prodotta non oltre il 15 gennaio 1973.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 115 (tel. 852.072), c. Vittorio Emanuele 66 (541.271 - 536.271), v. Roma 24 (518.016 - 534.264), p. della Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 63 (659.256), v. Mongrenevro 29 (372.218), c. Svizzera 42 (750.064), v. Nizza 354 (683.088), corso Casale 110 (830.851), c. Francia 315 bis (793.306), piazza Paleocapa (543.287), p. della Vittoria 29 (390.053), v. Sanremo 37 (390.270), v. Tripoli 88 ang. v. Montalcone (386.833), v. Garibaldi 14 (548.376), v. Cibrario 72 (740.205), c. Filippo Turati 48 (587.769), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (546.009), c. Francia 212 (740.275), c. Sempione 112 (852.861), c. Francia 1 (543.515).

A Collegno e Grugliasco

Un servizio di guardia medica notturna e festiva è stato istituito a Collegno e Grugliasco. Ha sede nei locali del Poliambulatorio Inam di Collegno, via Oberdan 10 (Regina Margherita), telef. 789.356. Il servizio funziona dalle 22 alle 7 dei giorni feriali e dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì. Analogo orario viene attuato per le festività infrasettimanali.

Il Regio in provincia

Questa sera alle ore 21, nel Civico Teatro di Vercelli, l'orchestra del Regio terrà un concerto sinfonico comprendente musiche di Smetana, Haydn e Ciaicovski e precisamente: «La Moldava» di Smetana; il «Concerto in re magg. per oboe e orchestra» di Haydn e la «Sesta sinfonia in si min. op. 74 (Patetica)» di Ciaicovski. Dirigerà l'orchestra il maestro Gianfranco Rivoli, oboe solista Bruno De Rosa.

I corsi professionali

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di qualificazione e specializzazione diurni e serali, presso i centri di addestramento professionale del Comune, in via Bardonecchia 151 e in corso Svizzera 57, al terranno i corsi per meccanici generici, tornitori, fresatori, rettificatori e accoppiatori meccanici, disegnatori meccanici, elettromeccanici e impiantisti, installatori A. C., montatori, riparatori radio Tv, tecnici in telefonia, elettronica industriale e apparecchiature elettroniche. In via Genè 14 si svolgeranno invece i corsi per le qualifiche di taglio e confezione abiti donna e bambino, confezionista abbigliamento, e i corsi per tecnici, orologiai, idraulici, lattonieri, gasisti, tappezzieri in stoffe, gestiti dalle associazioni artigiane di categoria.

I corsi sono gratuiti. Per ulteriori informazioni gli interessati si devono rivolgere alla segreteria dei centri, in via Bardonecchia 151, corso Svizzera 57, via Genè 14, oppure alla Ripartizione XIX del Comune.

Automobilismo

«Torino Urgente» 5775: Croce Rosse 511.828, 534.000; Croce Verde 545.045; Municipali 552.440.

Servizio guasti

Acquedotto 203.577 - 203.578. Azienda elettrica municipale 741.430 - 741.470, Enel 2383, Gas 552.224.

Telefoni utili

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.78) dalle 7 alle 22. Elenco abbonati 12, ora esatta 16, ultime notizie 191, quesiti 152, informazioni 110, dettatura telegrammi 186, notizie sul traffico 6711, taxi 117, radiotaxi 511.991, «telefono amico» 532.053, previsioni del tempo 5760.

Giardino zoologico

Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni festivi con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30, nei feriali dalle 8 alle 20. Prezzi: 300 lire per adulti, 100 lire per i bambini dai 4 ai 10 anni.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Cineforum a Rivarolo

Organizzato dal cineircolo «Incontri cinematografici», affiliato al centro studi cinematografici di Roma, verrà inaugurato il 13 ottobre, nel cinema Lux di Rivarolo, il cineforum 1972, relatore il prof. Michele Ferraris di Ivrea. Quelli i film in programma: «Il caso Mattei» di Rosi; «Il caro estinto» di Richardson; «Un uomo da marciapiede» di Schlesinger; «La caduta degli dei» di Visconti; «Il dittatore dello Stato libero di Bananas» di Allen; «Bronte: Cronaca di un massacro, che i libri di storia non hanno raccontato» di Vancini. La serata inaugurale prevede la proiezione del film: «10 piccoli indiani» di Pollock.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.288, 543.819, 553.782) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso sabato e festivi.

Oggi al mercato

FRUTTA	Mercati generali	corso Racconigi	piazza Baltimora
Banane	340	380-450	400-480
Mele golden	180-220	250-300	300-350
Mele stark	180	200-250	280-300
Pere abate Fetel	160	220-280	280-300
Pere Williams	120-130	180-220	180-200
Pere kaiser	150	200-250	180-220
Uva bianca Italia	240	300-350	300-350
Uva bianca Regina	200	270-320	250-300
VERDURA			
Cardoni	110	250-300	280-320
Carote	60-70	150-220	180-200
Cavolfiori corch.	140	250-300	300-350
Cipolle gialle	90-100	180-200	180-200
Fagioli freschi	180	250-300	280-350
Fagiolini pregiati	180-220	350-400	400-450
Lattuga cappuccio	150-180	350-400	380-450
Melanzane tonde	110-120	250-300	250-300
Patate bue	75-80	100-120	100-120
Peperoni quadr. ross.	200	400-450	350-400
Pomodori costoluti	100-165	250-300	300-350
Pomodori S. Marz.	150	180-230	150-180
Spinaci ricci	250	350-400	350-400
Zucchine piov.	75-100	200-230	200-250

PESCI — Prezzi in via Galliari: anguille 1200, palaie 1200, nasello 2400, sgombri 800, cefoli 1400, filetti di merluzzo 1500, gamberi 3000, palombo 2200, pescatrice 2200, sarde 600, trote 1200.

CARNE BOVINA (vitellone)	quartiere Vallette	via Cruto v. Rivoli
Scamone	3300	3400
CARNE OVINA		
Primo taglio	2300	2400
Noce	2600	2600
Vena	2200	2200
Noccetta di spalla	1700	1600
Punta di petto	1400	1400
Parte anteriore	1800	1600
Parte posteriore	2100	2500
CARNE SUINA		
Carré	2100	2200
Costine	1200	850

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il momento migliore della giornata si colloca dalle 17 in poi, quando il sestile della Luna con Marte ispirano dinamismo e slancio. *Sentimenti:* le prospettive nel settore affettivo sono invece ostacolate dagli astri. *Salute:* carica vitale con l'afflusso di nuove energie tonificanti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* dato la preferenza al mattino più incentivante, perché il pomeriggio, con la quadratura della Luna con Venere, restringe ogni possibilità. *Sentimenti:* non sperate di ottenere alcun risultato. Meglio attendere con pazienza. *Salute:* compromessa, specialmente quella delle donne e dei bambini.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Tutto compreso

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio opera in favore dei nati sotto questo segno ed agevola gli scambi commerciali. Ottime prospettive per scritti ed esami. *Sentimenti:* difficoltà a raggiungere l'intesa con la persona amata; oggi scontrosa. *Salute:* dipende dalle condizioni psichiche anche il fisico. Euforia.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cucicchi
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il mattino le ispirazioni sono da seguire, mentre al pomeriggio, con la semiquadratura Sole-Nettuno provoca confusione e turbamenti vari. *Sentimenti:* durante un viaggio molti sono destinati ad un incontro forse fatale. *Salute:* nel complesso (con le opportune cautele con l'acqua), soddisfacente.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* Marte, ospite del Segno, esercita un'azione stimolante e quindi eventuali ostacoli possono essere facilmente sormontati. Mete raggiunte. *Sentimenti:* vibrazioni avverse nel settore affettivo inclinano a brusche rotture. *Salute:* se non per mutui inderogabili, rinviate i viaggi. Nervosi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* si svolgono in un clima benigno e coadiuvante. Felici pronostici anche per le attività intellettuali. Il momento è assai propizio. *Sentimenti:* la gioia sono da ricercarsi in seno alla famiglia. Prove di vero affetto. *Salute:* non è esposta ad attacchi morbosi. Valida resistenza alla fatica.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Franc. da Paola 16, t. 221.879
Cso Vitt. Emanuele 12, tel. 655.115

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* l'aspetto minaccioso di Urano consiglia di non iniziare alcuna operazione e di scongiurare soltanto degl'impegni minori. Complicazioni. *Sentimenti:* la quadratura della Luna con Venere ha effetti separativi. Non parlare d'amore. *Salute:* gli spostamenti non sono consigliabili, specie in auto. Cautela.

SCUOLA ALTAMODA
ILDA BIANCIOTTO
10123 Torino - Via Garibaldi 7
Tel. 545.713, Iscrizioni aperte ai corsi di Taglio e Confezione-Modellista stilista, Figurinista-Tagliatrice, Consulenza moda, Maestre Indossatrici-ori

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* assai modo di svolgere un lavoro redditizio. Nuovi proventi da fonti insolite. Soggiornamento prezioso ottenuto per caso. Stelle benigne. *Sentimenti:* incerti, non assumete atteggiamenti perentori nei confronti della persona amata. *Salute:* l'igiene alimentare è alla base del generale benessere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* favoriti, in modo particolare, quelli che interessano una località sul mare. Affermazioni artistiche che permettono di superare i concorrenti. *Sentimenti:* la più assai prospettive per le aspirazioni del cuore innamorato. Incontro d'amore. *Salute:* energia e vigorosa tonificante.

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* l'apporto di fortuna da parte di Giove, ospite del Segno, è notevole. Ve ne accorgerete nei brillanti risultati. Professionalmente pieno successo. *Sentimenti:* le congiunzioni astrali contribuiscono ad allietare il cuore per dolci affetti. *Salute:* sia a voi conservata così efficiente e invidiabile.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* sono soggetti alle vibrazioni negative di Urano che mette scompiglio nel programma precordinato reca notizie sgradevoli e varie complicazioni. *Sentimenti:* saperai adattare alla circostanze che non sono favorevoli ai sogni del cuore. *Salute:* distimie del neurovegetativo, riflessi alterati.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* situazione analoga a quella del Capricorno. Momento felice per chiedere favori, dare inizio ad una pratica giudiziaria, avvicinare capi ed autorità. *Sentimenti:* nessuna nube nel cielo dell'amore. Possibili riconciliazioni fra coniugi, allegria. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione.

da noi vengono in molti eppure i nostri corsi sono i più difficili
E' proprio vero: Noi dell'istituto Maria Vittoria abbiamo preparato dal 1962 ad oggi migliaia di specialisti su elaboratori elettronici; ed è questa esperienza che ci ha consentito di costruire un vero e proprio metodo di insegnamento, con insegnanti sempre a contatto con gli studenti, una linea di libri di testo ad esercitazioni appositamente studiate e preparate, con interventi pratici sull'elaboratore e con l'uso di terminali collegati ad un potente centro di calcolo. All'istituto Maria Vittoria, sono previsti esami di sbarramento al termine di ciascun ciclo di istruzione, per dare ai nostri studenti la sicurezza di passare ai corsi successivi, la tranquillità di essere continuamente seguiti e la consapevolezza del loro progressi nell'apprendimento.
ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA SI DIVENTA:
OPERATORI PROGRAMMATORI ANALISTI
PERFORATRICI I.B.M. REGISTRATRICI M.D.S.
UNICA CONCESSIONARIA IN PIEMONTE
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO
TEL. 66.60.66 - 66.96.70
CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:
ASTI: G. VIONE V. Pietro Micca 40 (Pal. Maina) - tel. 62.182
IVREA: BERTOLIN Via G. Gaudenzio 3 - tel. 46.727
NOVARA: IST. BELLA SANTA Via del Carmine 1/A - tel. 22.371
PINEROLO: ISTITUTO AURORA Via Caprilli 10 - tel. 22.964
PROV. VERCELLI: SERVIZI ASSOCIATI S.R.L. Via Pietro Micca 8 - BIELLA - tel. 27.000

FRESCHI DA LEGGERE

F.W.D. DEAKIN: *« La montagna più alta »*. Ed. Einaudi nella collana « I Saggi ». Pag. 287, lire 4500. Diverse fotografie inedite, molto interessanti.

Deakin giunge a noi con la commendatizia di due opere molto note: la « Storia della repubblica di Salò » e « Il caso Sorge ». Ora racconta la fase più drammatica della Resistenza jugoslava, che conosce alla perfezione essendo stato paracadutato in Montenegro nel maggio '43, al comando di una missione britannica. La « montagna più alta » è il Durmitor, dove Tito e le sue scarse truppe, male equipaggiate e allo stremo delle forze, riuscirono a rompere l'accerchiamento tedesco ed a porre le basi per l'effettiva liberazione del territorio nazionale. Nella storia d'Europa, un'impresa che si può paragonare, per l'importanza degli sviluppi, a quella altrui fu, in Asia, la lunga marcia di Mao.

E.M. FORSTER: *«Maurice». Rilegato. Ed. Garzanti. Pag. 318, lire 3 mila.*

Forster, nato a Londra nel 1879, soggiornò in Italia ai primi del secolo e morì nientemeno che nel 1970. Questo libro è del '14, ma è stato pubblicato soltanto nel '71, cioè postumo. Nella sua lunghissima vita Forster conobbe la reticente, pudibonda Gran Bretagna vittoriana, come la permissiva Gran Bretagna dei Beatles. E siccome « Maurice » è un tipo alla Oscar Wilde, quest'opera, che l'autore temeva non potesse mai mai mai esser pubblica, acquista una la forza di un pamphlet carico di esplosivo.

« Enciclopedia illustrata degli animali », secondo volume dell'opera che ne comprende cinque. Tascabile. Molte illustrazioni a colori e in bianconero. Ed. Fabbri. Pag. 277, lire 1500.

Questo volume riguarda il mondo dei mammiferi. La lettura è piacevole per chiunque. Vi si impara a conoscere e ad amare persino gli orribili, ed i pangolini.

FREDERICK FORSYTH: *« Il giorno dello sciacallo ». Rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 457, lire 3500.*

E' possibile, ammazzando De Gaulle, cambiare il corso della Storia? Lo « sciacallo », un misterioso inglese di cui nessuno sa il nome, accetta la difficile incombenza da parte dell'Oas per il compenso di un milione di dollari. La cronaca dell'organizzazione del « colpo » è dettagliatissima, talvolta stucchevole. Ma nelle ultime pagine Forsyth raggiunge una tensione eccezionale. (A proposito: De Gaulle non venne poi ucciso).

ERNST JUENGER: *« Heliopolis ». Rilegato. Ed. Rusconi. Pag. 433, lire 3500.*

Jünger nacque ad Heidelberg nel '95, prese parte al complotto organizzato da von Stauffenberg contro Hitler, e fu espulso dall'esercito. Di lui si conosce in Italia « Le scogliere di marmo ». Questo « Heliopolis » è la descrizione, sospesa tra fantascienza e surrealismo, di una città utopica, quale si sarebbe formata sulla Terra se la nostra storia in certi momenti fosse stata solo lievemente diversa. Il lettore si accorgerà, al termine, che in realtà la sostanza del libro è la lotta fra il Bene ed il Male.

« Pro e contro Mussolini », nella collana « I dossier Mondadori ». Rilegato. Alcune fotografie (nessuna inedita). Pag. 159, lire 1300.

Una formula già collaudata dal successo. Qui, tra le figure controverse dell'ultima storia, appare il dittatore fascista. Molti sono i documenti « pro », ma di gran lunga più abbondanti sono i documenti « contro ». D'altra parte la storia ha già emesso il suo verdetto. Interessante però la prima parte, fino alla marcia su Roma.

Carlo Moriondo

OSSERVATORIO

di ARRIGO LEVI

L'Europa a nove un "brutto neonato,,

Dice Altiero Spinelli: *« La Comunità allargata è nove, dopo il referendum danese, è finalmente nata. Ma come tutti i neonati, malgrado i genitori dicano "com'è bello", anche questo è brutto, ha una testa deforme, è debole, agitato ed è attaccato alla vita soltanto da un filo. Questa è la situazione della Comunità. Tuttavia, vive ».* Spinelli, che è uno dei commissari italiani a Bruxelles e uno dei fondatori del movimento europeo, ha sempre concepito la costruzione di un'Europa unita come un'avventura, anzi *« una delle più straordinarie avventure politiche dello spirito umano »*, giacché per la prima volta nella storia si vuole realizzare un'unione tra popoli *« non già mediante la forza e la conquista ma fondandosi solo sul libero consenso delle nazioni »*. Oggi l'avventura europea ha raggiunto di nuovo una fase decisiva e delicata (dopo tante altre non meno decisive e delicate, interrotte da periodi di stagnazione e di ordinaria amministrazione), simboleggiata appunto dall'immagine del neonato brutto e carico di difetti: ogni difetto rappresenta un compito da assolvere perché il neonato diventi un po' meno brutto e un po' più vitale.

Non si va avanti?

Spinelli, che ha parlato qualche giorno fa, a Roma, ad una tavola rotonda intereuropea sul tema *« l'allargamento delle Comunità europee »*, è convinto che oggi non si può più sperare, come sperava un tempo Jean Monnet, il « padre dell'Europa », che l'unione politica sia una *« sovrastruttura »* che emergerà spontaneamente dalla crescita delle istituzioni economiche europee; Monnet stesso, osserva Spinelli, non la pensa più così, ed è arrivato anzi alla conclusione contraria, sostiene cioè che è ora di cominciare a fare le istituzioni politiche comunitarie, senza le quali *« non si va avanti »*.

Perché con le istituzioni attuali *« non si va avanti »*? Risponde ancora Spinelli (che ha pubblicato in questi giorni, contemporaneamente in Inghilterra, Francia e Italia, un volume intitolato *L'avventura europea*): perché l'attuale meccanismo istituzionale della Comunità, anche se c'è la commissione, che ha il *« diritto di iniziativa »* e che vede le cose da un punto di vista sopranazionale, è paralizzato dal fatto che le decisioni sono prese, realmente, a livello inter-governativo dal consiglio dei ministri. Ma ogni ministro ha dietro di sé pesanti apparati amministrativi d'impronta e mentalità esclusivamente nazionali che gli impediscono di vedere le cose nella più larga prospettiva europea. Ogni ministro è schiavo delle sue burocrazie, è come il re costituzionale di Hegel, che in realtà si limita a *« mettere i punti sull'i »* di un testo già scritto da altri.

La tesi di Spinelli che soltanto una riforma istituzionale profonda possa salvare la vita del *«neonato-Europa»*, ha, a mio parere, un difetto logico: se i governi, con i loro poteri costituiti e le loro burocrazie conservatrici e miopi, sono incapaci di agire con spirito europeo la Comunità, a maggior ragione dobbiamo attenderci che essi si rifiuteranno di privarsi di un colpo dei loro poteri a vantaggio di organismi istituzionali nuovi.

Non si vede perché dovrebbe essere più facile ottenere una riforma radicale delle istituzioni anziché costruire, attraverso una successione di crisi e di prove di forza parziali, un pezzo dopo l'altro, le varie parti del nuovo *« governo europeo »*. In pratica, non ci sembra dunque che vi sia un'alternativa logica fra l'uno e l'altro metodo: solo il senso dell'opportunità politica può dire quando sia il momento di temporeggiare, quando quello di avanzare allo scoperto per strappare più vaste concessioni istituzionali in un colpo solo.

Noi non sappiamo se sia nel giusto Spinelli quando sostiene che nei prossimi due o tre anni bisognerà affrontare, per impulso della nuova Commissione, una battaglia in campo aperto contro tutti i conservatorismi nazionali, contro i governi e le amministrazioni, mobilitando le forze politiche e l'opinione pubblica. Ci sembra però che egli abbia ragione quando ritiene che ci sia un legame fra le istituzioni da riformare e le politiche da fare: non si possono proporre nuove politiche senza rendersi conto che bisogna anche, per realizzarle, creare nuove istituzioni o trasformare, in modo rivoluzionario, quelle vecchie.

Questa verità emerge, mi pare, con molta chiarezza da un'analisi dell'intervista che il primo ministro britannico Edward Heath ha concesso a *La Stampa* e ad altri tre giornali europei, e da una contraddizione in cui il *premier* finisce per cadere. Heath propone una *« strategia di sviluppo »*, interamente nuova per la Comunità. Egli parte dall'affermazione — del tutto esatta — che non ha senso voler fare l'unione monetaria se i ritmi di sviluppo delle nazioni della Comunità rimangono diversi, e se restano squilibri sociali e di reddito acuti. Per realizzare l'unione monetaria bisogna fare anche l'unione economica, e questo significa attuare un piano di sviluppo globale della Comunità che non può più fondarsi soltanto sui sussidi agli agricoltori (che sono una minoranza, in via di diminuzione), ma deve basarsi su una politica industriale, regionale e sociale coordinata, capace di impegnare tutte le immense risorse economiche e umane della Comunità là dove occorre, per il bene di tutti.

Nel presentare questo piano,

Mansholt alla Cee

Heath è decisamente rivoluzionario. Heath è però molto cauto, addirittura conservatore, in materia di istituzioni, e questo ci sembra contraddittorio. Osservano gl'inglesi, per giustificarsi, che dentro la Comunità essi sono dei *« new boys »*, che debbono imparare come funzionano le istituzioni attuali prima di potersi impegnare in proposte di riforma. Essi riconoscono, per esempio, la linea di principio, che dev'esserci un parlamento europeo ad elezione diretta, dotato di maggiori poteri d'iniziativa e controllo sugli organismi comunitari; ma rimandano poi ogni riforma a un futuro non ben definito, anche perché temono conflitti d'autorità fra il parlamento europeo e i parlamenti nazionali. Noi, fanno sapere gl'inglesi, abbiamo pubblicato, prima della lunga battaglia alla Camera dei Comuni per la nostra adesione alla Cee, tutta la legislazione comunitaria operante: si tratta di 42 volumi, per un totale di oltre seimila pagine, e altre mille stanno state pubblicate nell'ultimo anno; datecí dunque un po' di tempo per *« fare rodaggio »*, per digerire tutte queste esperienze.

Risponde Spinelli: *« Non ci sarà tempo per il rodaggio. Voi inglesi vi accorgerete molto presto, fin dai primi mesi, che se volete ottenere una politica regionale e una politica industriale serie, da parte di una Comunità il cui bilancio è oggi dedicato per l'80 per cento all'agricoltura, dovrete chiedere anche di cambiare il meccanismo decisionale della Comunità; se no, non otterrete niente ».* Heath sembra convinto di poter ottenere attraverso l'attuale apparato *« inter-governativo »*, messo in moto dai primi ministri al vertice e gestito poi dalle istituzioni comunitarie, la radicale riforma della Comunità che egli ritiene necessaria perché il *«brutto neonato»* di Spinelli diventi un adulto forte e sano. Spinelli giudica invece impossibile che il meccanismo fondato sui governi e sulle burocrazie nazionali possa fare una rivoluzione europea, e quindi chiede che venga prima di tutto dall'alto, cioè dai capi di governo, un accordo per una riforma istituzionale profonda della Comunità.

Minaccia francese

Questo accordo, questa riforma istituzionale, il prossimo vertice non potrà darceli: non sarà interessante vedere fino a che punto il problema del rapporto fra le politiche e le istituzioni sarà affrontato dai capi di governo, e quali impegni di principio se non d'azione saranno presi a Parigi. Quanto al futuro, bisogna riconoscere che l'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità cambia completamente il tradizionale gioco intergovernativo, anche perché, contemporaneamente, è divenuta assai poco credibile (come ha dimostrato la stessa preparazione di questo vertice) una eventuale minaccia francese di ritiro dalla Comunità. Le due cose messe insieme debbono necessariamente cambiare il rapporto delle forze politiche all'interno della Comunità. Può darsi quindi che il pessimismo di Spinelli sulle istituzioni attuali risulti eccessivo, e che l'ottimismo di Heath non sia interamente fuori luogo. Quello che appare invece probabile, per non dire certo, è che nuovi progressi sostanziali potranno emergere soltanto da nuove crisi acute della Comunità, via via che essa sarà investita in pieno dal problema del governo economico globale dell'Europa.

Arrigo Levi

La morte di un maestro astrattista

I segni fascinosi di CAPOGROSSI

Mezzo secolo di attività - Le opere, conservate nei più importanti musei del mondo, testimoniano l'universalità del suo messaggio

Il pittore Giuseppe Capogrossi, morto ieri pomeriggio all'età di 72 anni nella sua abitazione romana di via Marco Polo, aveva speso buona parte della sua vita artistica nella creazione di una folta schiera di opere che possono essere considerate « variazioni » su un unico segno diventato ben presto inconfondibile, come il suo stile.

Alla pittura s'era dedicato per intima vocazione, subito dopo essersi laureato in legge, a 22 anni. Aveva frequentato per qualche tempo lo studio di Felice Carena, cimentandosi nel "nudo"; era poi stato a Parigi, e vi aveva soggiornato quasi ininterrottamente tra il 1927 e il '33. Con Oagli e Cavalli s'era in seguito affermato nell'ambito della « scuola di Roma » (di cui era stato membro fondatore), e vi aveva rappresentato la tendenza « tonale ». Nel 1940 aveva vinto il premio di pittura dell'Accademia d'Italia, ma nell'immediato dopoguerra si sentiva pronto a rinunciare a tutto quello che aveva raggiunto — esperienza professionale, successo e tranquillità economica — per battere la nuova strada cui si sentiva portato.

Alla « Galleria del secolo », a Roma, nel 1950, Capogrossi espose i suoi primi quadri astratti: ne era fin da allora protagonista quel « segno » che, come notò Giulio Carlo Argan, aveva « la chiarezza strutturale e dimostrativa della forma ». Con Balocco, Burri e Colla, l'anno dopo fondò il « Gruppo Origine » che dichiaratamente puntava sul colore intanto nella « sua funzione espressiva più semplice, ma perentoria ed incisiva » e sulla poetica « evocazione di nuclei grafici ».

Il « segno » inventato da Capogrossi era un vero e proprio simbolo spaziale: una sigla che nell'orizzontale, e nelle brevi verticali chiuse da quel tratto ricurvo, realizzava l'immagine di uno spazio, rivelandosi al tempo stesso come « un segno d'intesa » e di riconoscimento, l'emblema del « gioco umano » (G. C. Argan). Non per nulla quel segno poteva sembrare anche un'essenziale struttura umana, assai vicina a certe figurazioni della tarda età paleolitica.

Solo allora Capogrossi ricorrerà egli stesso — *due bambini disegnavano. Mi avvicinai: i fogli erano pieni di piccoli segni neri: una sorta di alfabeto misterioso, ma così vibrante... che provai una profonda emozione. Sentii fin da allora che i segni non sono necessariamente le immagini di qualche cosa che si è visto, ma possono esprimere qualcosa che è dentro di noi ».*

Per oltre vent'anni Capogrossi ha continuato a dipingere, a disegnare e ad incidere sempre nuove immagini, permettendosi ogni fantasia. Nel bianco e nero, come nelle armoniose trame colorate, l'artista ha saputo realizzare un mondo tutto suo nel quale ritrovava la fecondità vena che doveva accompagnarlo sino alla fine della sua vita; lasciò in tappe d'una straordinaria vicenda artistica.

Dopo le polemiche e le perplessità che la sua nuova maniera aveva suscitato anche in alcuni amici, vennero i riconoscimenti della critica, prima ancora all'estero che in Italia, ed infine le più lusinghiere affermazioni: nel '62 il primo premio alla Biennale di Venezia, dove nel 1954 aveva già vinto il Premio Einaudi; nel '69 il premio d'onore della Biennale internazionale della grafica a Lubiana.

Le sue opere le rappresentano oggi nei principali musei del mondo: a Londra come a New York, in Giappone come a Houston nel Texas, a Johannesburg, a Bruxelles, a Pittsburgh e, naturalmente, in Italia: ovunque testimoniando l'universalità del suo messaggio.

Angelo Dragone

Giuseppe Capogrossi e i suoi noti « tridenti »

il medico della famiglia

Il signor P. S. (Verbania) ci scrive:

« E' vero che ci si può infettare con la biancheria di un ammalato di blenorragia? Vorrei anche sapere qual è il periodo di incubazione della malattia ».

— Si tratta di una eventualità piuttosto rara perché i germi esposti all'aria muoiono in poche ore. Il pericolo, comunque, esiste, e per accompagnarlo è assolutamente indispensabile che la biancheria dell'ammalato sia tenuta ben separata, che non si usino i suoi asciugamani e le sue lenzuola. La blenorragia ha un'incubazione di 3-4 giorni, più raramente di 7-8.

STORIA D'ITALIA

Una grande realizzazione editoriale

STORIA D'ITALIA EINAUDI

Un nuovo modo di fare storia. Sei volumi firmati da un gruppo di studiosi italiani e stranieri. Un'opera che riassume trent'anni di esperienza editoriale nel campo della storia.

Otto tomi di complessive pp. 9500 con 400 illustrazioni fuori testo. Il primo volume in libreria il 25 ottobre.

Tutte le librerie e l'editore (Via Biancamano 1, Torino) sono a disposizione del lettore per fornire materiale informativo sull'opera.

casinò municipale di Venezia

Da oggi martedì 10 ottobre 1972
Le sale da gioco saranno riaperte nella sede invernale di Ca' Vendramin Calergi sul Canal Grande

donne confidenziale

oggi festeggiamo

SS. Daniele e Ugolino martiri francescani.
OGGI martedì 10 ottobre: il Sole è sorto alle 6,37 e tramonta alle 17,51.

Dieta d'inverno

Con l'aiuto di abiti pesanti e di un buon cappotto, si vive anche in piena inverno a una temperatura di circa 37 gradi. Una temperatura quindi che può essere paragonata (anche se può sembrare assurdo) a quella di un ambiente tropicale. Ciò significa — dicono i dietologi — che, anche se è innegabile che il consumo calorico d'inverno è maggiore che non d'estate, è anche vero che i cambiamenti di ordine alimentare sono di scarsissima importanza. In particolare è sbagliato aumentare la quantità di alimenti ingerendo un'inutile fatica all'apparato digerente: molto meglio invece modificare la qualità del cibo.

Punto di partenza, le vitamine. La maggior parte, la A e la D, la E e la K non creano problemi. Infatti, essendo liposolubili, si trovano già che a sufficienza negli alimenti grassi di origine animale; per soppe rire al fabbisogno delle importanti vitamine del complesso B invece non c'è mezzo più semplice e sicuro che prendere ogni giorno un cucchiaio di germe di grano o di lievito dietetico. Un discorso a parte merita la vitamina C, che troppi si illudono di avere a portata di mano in bicchieroni di agrumi e grossi piatti di verdure. E' errore, dato che la vitamina in questione scompare già dopo cinque o sei ore da che la verdura è stata colta. Si può avere, la certezza, insomma, che in una città come Torino imbattersi in una verdura ancora « carica » di vitamina C è un sogno praticamente irrealizzabile, vista dai lunghi soggiorni in magazzino, dai processi di conservazione ecc. Resta, per fortuna, la grande risorsa degli agrumi. Attenzione soltanto a spremerli all'ultimo momento: la cerufla di succo d'arancio servita al bar, e tenuta ore e ore in frigorifero, è solo più acqua e zucchero.

Per quanto riguarda le verdure, le precauzioni sono più o meno le stesse: così la frutta verrà consumata all'ultimo momento, le patate saranno colte con la buccia, gli ortaggi si lavoreranno in fretta e il meno possibile, data una gli antiorittogamici hanno almeno il pregio di disperdersi ancora più presto il gustoso delicatissimo e prezioso vitamine.

L'alcol

D'inverno, si sa, si beve ancora più volentieri del solito. Un bicchierino aiuta a sconfiggere il freddo, a digerire meglio i cibi pesanti, ad affrontare con maggior brio gli impegni mondani e di lavoro. E poi, cosa c'è di più innocente di un aperitivo? Qualcuno cosa, risponde severo il dietologo. E questo perché la maggior parte degli aperitivi associa al minimale alcol metilico l'effetto dannoso dei coloranti e una deleteria azione diuretica dei sali gastrici. Da evitare, quindi, con la massima prudenza. Proprio come dannoso avvertire sul conto di tutti i liquidi, dal vino alla grappa, derivati dall'uva o da altri frutti con parti legnose. L'unico che si salva è il whisky che, distillato da cereali, non contiene alcol metilico, mancia completamente di coloranti e non è sottoposto a lavorazioni ulteriori dopo la distillazione.

Luisella Re

Domani a pranzo

LA MENTA IN CUCINA — Tra le erbe di uso in cucina la menta non è tra le più comuni: lo sono la salvia ed il rosmarino. Tuttavia anche la menta può essere di grande aiuto e in taluni casi essere addirittura indispensabile. La più usata è quella detta « piperita » (da poivrée: pepata) perché è la più forte, ma può anche essere la menta comune, quella acquatica che si trova lungo i ruscelli o quella silvana dei boschi. La piperita e la comune possono essere coltivate nell'orto molto facilmente, purché siano ben innaffiate. Quando sono a piena maturazione, le foglie pestate al sole a seccare servono molte bene per l'inverno: conservarle in una scatola di latta ben chiusa.

Ecco la ricetta di una salsa alla menta adatta per accompagnare carni o selvaggina. In una piccola casseruola mettete venticinque grammi di zucchero, bagnatelo con poca acqua e fatelo prendere colore a fuoco lento: unitevi un quarto di litro di vino bianco secco, un cucchiaio di aceto ed una manciata di foglie di menta fresche e tritate. Quando il composto avrà alzato il primo bollore toglietelo dal fuoco e lasciate raffreddare la salsa. Servirà a dar sapore ad un bollito ed anche per certi arrosti che siano riusciti un po' troppo aridi e secchi. L'aggiunta diretta sulla carne di un cucchiaino di questa salsa può essere utile per ammorbidire la carne e rilevarne il gusto.

Adele

SOGEA S.p.A.
Nuova Concessionaria Alfa Romeo

CERCHIAMO CLIENTI
ESIGENTI
MODERNI
SPORTIVI

OFFRIAMO
Alfa Sud 1186 c.c. oltre 150 km/h
1.3 super 1290 c.c. 103 Cv SAE
Alfetta 1779 c.c. oltre 180 km/h
2000 berlina 1962 c.c. oltre 190 km/h

CONSEGNE SOLLECITE
ASSISTENZA - RICAMBI
PROVE PERSONALI
DI GUIDA IN
TORINO - Corso Siracusa 40 - Telef. 356.617

CENTRO OTTICO SCIENTIFICO
per l'adattamento degli occhiali a correzione dei difetti visivi
RENATO FULCHERI
OTTICO DIPLOMATO
Analisi visiva - trattamento visiogenico per prevenire lo strabismo
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Via Lagrange 4 Tel 54 60 25 10123 TORINO

Vie e corsi paralizzati dalle opere stradali

Per ogni lavoro il caos

In via Barbaroux passano a stento i pedoni, in corso Mortara da tre mesi senso unico - Si cambia un tubo in corso Dante: tre cavalcavia congestionati - Incomunicabilità tra gli uffici?

In via Barbaroux angolo via XX Settembre un'escavatrice costruisce la strada. Sul cavalcavia di corso Mortara si lavora da mesi per rifare l'asfalto

Traffico disastroso. Fino a qualche giorno fa era semiparalizzato il «quadrifoglio» di corso Grosseto; il cavalcavia di corso Mortara-Vigevano è «a rischio» anche da vocal e non si sa quando tornerà a funzionare regolarmente; lavori in corso hanno provocato ingorghi paurosi in via Nizza, in piazza Carducci, in corso Sommeiller; in via Barbaroux angolo via XX Settembre c'è una escavatrice in mezzo alla strada. E sono solo alcuni esempi.

Che cosa è successo? Torino era quasi diventata famosa per la tradizione dei lavori stradali da metà luglio a metà settembre, nel periodo delle ferie. «Una città in assetto di guerra» hanno scritto gli autori de «La donna della domenica». Vero, ma almeno la circolazione non subiva le conseguenze di questo stato d'assedio.

Quest'anno tutto è cambiato. Perchè? «I motivi sono due — dicono i tecnici del Municipio —. Il primo, semplicissimo, è quello del tempo. Abbiamo avuto una stagione pessima, i lavori sono stati interrotti più volte. Poi c'è il problema delle feriè: anche il personale delle ditte che appaltano la manutenzione delle strade vuole fare le vacanze ad agosto. E' quasi impossibile mettere insieme una squadra completa d'operai».

CORSO MORTARA — La storia del cavalcavia sulla stazione Dora è tragicomica. Un anno fa si decise di aprire in fretta e furia prima dell'inverno. Con l'arrivo del gelo si sarebbe dovuto spostare l'inaugurazione a primavera inoltrata. Come fare? Venne in pochissimo tempo completata una pavimentazione di fortuna, alta 10 centimetri, con l'intenzione di stenderne sopra un paio di mesi il definitivo «tappeto d'usura».

Il tempo fu galeotto. Da dicembre a febbraio ci furono 67 giorni di pioggia quasi ininterrotta. L'acqua e il ghiaccio fecero saltare il piccolo tappeto d'asfalto, l'umidità fermò grosse macchine sotto la strada. Un disastro. In Comune sono stati persi giorni interi a studiare qualche rimedio.

Adesso da tre mesi il cavalcavia è semibloccato. Vengono compiute «incisioni» di bitume per espellere l'acqua dalle sacche.

CORSO GROSSETO — Per qualche giorno il caso è stato unico. Si stendeva la seconda pavimentazione, e furono i due sensi sono stati bloccati per consentire i lavori: traffico deviato sul controviale. Per attraversare via Stradella occorrevano 15 minuti in ora normali, almeno mezz'ora nelle ore «di punta».

CORSO DANTE — I cavalcavia di corso Siracusa e di corso Sommeiller devono sopportare in questi giorni un traffico eccezionale, perchè quello di corso Dante è quasi bloccato dai lavori per il cambio di una tubazione. Ieri sera alle 19 l'asfalto di via Nizza era impressionante: un unico mare di auto cadenzate ed una esasperante immobilità.

VIA BARBAROUX — Ad un'ingresso è stato concesso di occupare 30 cm di strada all'angolo con via XX Settembre. In pratica la strada è bloccata perchè una escavatrice è ferma all'imbocco. Passano a stento i pedoni.

VIABILITA' — Si possono trarre delle conclusioni? Una, forse. Molti hanno l'impressione che il traffico di Torino diventi ogni giorno più caotico perchè manca ogni coordinamento tra gli uffici comunali. C'è un assessore per i Lavori Pubblici, un altro che si occupa della circolazione e dei vigili, l'Atm che spesso decide lavori per conto suo. Si potrebbe unificare. L'unico scarso il stadazo affidò la ripartizione «Scuole» dei Lavori Pubblici all'assessore all'Istruzione. I risultati sono stati immediati. Perchè non si può fare la stessa cosa consegnando la ripartizione «Strade» all'assessore alla Viabilità?

Aveva 45 anni, era madre di due figli

Operaia travolta e uccisa da un'auto al semaforo

Era in bicicletta in strada S. Mauro - L'investitore: «E' passata col rosso» - Ma non ci sono testimoni

Un'operaia, madre di due figli, è stata investita stamane da un'auto mentre si recava al lavoro in bicicletta. E' morta durante il trasporto all'ospedale. Si chiamava Francesca Orlando, aveva 45 anni ed abitava in Strada Bertolla 101 col marito, Antonio Di Minno e due figli.

L'incidente è avvenuto alle 8,30 all'incrocio di via Matteo Bandello con Strada San Mauro che è regolato da un semaforo che a quell'ora funzionava in modo regolarmente. La donna percorreva via Bandello su una vecchia bicicletta. Appesa al manubrio una vecchia borsa che conteneva poche cose, e nessun documento di identità.

L'investitore, Francesco Virgilio, 37 anni, via Modena 43, ha detto agli agenti della polizia stradale questa versione dei fatti: *«Mi recavo a San Mauro dove lavoro in una fabbrica di frigoriferi industriali. Guidavo la mia Opel "Kadett" e percorrevo strada San Mauro ad andatura moderata. All'incrocio con via Matteo Bandello ho visto la donna sbucare dalla destra e continuare a pedalare nonostante il semaforo fosse rosso dalla sua parte. Credevo che si sarebbe fermata ma non lo ha fatto e non sono riuscito ad evitare di investirla».*

La strada in quel punto è abbastanza larga e forse il guidatore dell'auto avrebbe potuto schivare la donna. Sbalzata dalla bicicletta ha battuto il capo per terra. Un'ambulanza l'ha portata al Maria Adelaide dove è giunta cadavere.

Nella fabbrica dove l'Orlando lavorava, è stata accolta la sua assenza. Qualcuno ha detto di aver visto la sua bicicletta contorta abbandonata lungo la strada. Attraverso varie deduzioni e con la descrizione degli abiti che indossava, si è giunti verso mezzogiorno all'identificazione.

Indagini su una rissa

Continuano le indagini della polizia sulla furibonda rissa scoppiata nella notte di sabato nel centro della città. In un primo tempo si era detto che il litigio era cominciato nel ristorante "Marchiaro" di via San Francesco d'Assisi, invece i carabinieri — una decina — si sono scontrati in via Barbaroux. Non è stata possibile interrogare neppure l'unico ferito, Giuseppe Licciardello, 42 anni, perchè dopo le prime cure se n'è andato dalla Molinette

Spari contro un taxi per colpire la cliente

Una ragazza bionda e il suo giovane accompagnatore sono ricercati dalla polizia. Ieri sera, mentre viaggiavano su un taxi, sono stati presi di mira da uno sconosciuto «killer» che ha sparato nella loro direzione un colpo di pistola. Il proiettile, forato il lunotto dell'auto, non ha ferito nessuno. La donna e il suo amico sono fuggiti subito dopo l'attentato.

L'episodio è stato denunciato dal tassista Felice Germena, 48 anni, via Principi d'Acaja 15. «Accompagnavo — ha detto alla polizia — una ragazza bionda e un giovane che aveva incontrato in piazza Gran Madre. Lei sembrava straniera. Mi hanno chiesto di portarli a Porta Nuova, dovevano salire sul treno delle 20 e 32. All'altezza di via Madama Cristina un'auto mi si è accostata, da un finestrino qualcuno ha esploso un colpo di pistola».

Da ieri pomeriggio fabbrili le ricerche dei due rapinatori che a mezz'ora hanno preso d'assalto il supermercato di frazione Testona di Moncalieri. Pochi i particolari forniti dalle vittime, utili per la loro identificazione: la corporatura esile, la voce senza inflessioni dialettali. I volti (semicoperti da grossi occhiali neri e dal collo del maglione alzato) molto giovani.

Elementi così vaghi che difficilmente porteranno sulle tracce dei due banditi e del complice che li aspettava in strada. Anche la targa dell'auto con la quale sono fuggiti, una Giulia 1750 scura, di cui un passante era riuscito a rilevare i primi numeri, non ha fornito per ora indicazioni utili. Secondo i primi accertamenti l'ammontare della rubata.

La rapina è stata compiuta alle 19 e quaranta. Il supermercato «Vegè» in strada Genova 130 di Moncalieri era già affollato di clienti. Accanto alla porta d'ingresso, sorvolata, la proprietaria Lucia Ariorio, quarantacinquenne, alzava alla cassa principale la commessa Adelina Locca, 20 anni, a chiudere i conti. Sul banco avevano ammucchiato il denaro, circa 400 mila lire.

Improvvisamente la porta si è spalancata, due giovani sui 20-25 anni sono entrati. *«Impugnavano — racconterà poi una ragazza — entrambi una rivoltella* — diranno più tardi le due donne alla polizia — *e avevano il volto mascherato».*

Hanno intimato: *«Fermi, è una rapina».* Prima il denaro alla principale, uno dei banditi ha raggiunto anche la cassa del reparto «Salumi», l'altro è rimasto accanto alle donne. Proprio in quel momento è giunto il proprietario, Cristoforo Ariorio, 50 anni. E' stato costretto, spalle al muro, ad affiancarsi alla moglie.

Poco dopo, ecco affacciarsi al locale anche i due figli degli Ariorio, Riccardo e Roberto, di 16 e 13 anni. *«Entrando non ci siamo accorti dei rapinatori* — raccontano — *ci siamo spaventati quando uno ci ha ordinato di avvicinarci alla mamma e di rimanere fermi e zitti».*

Cinque minuti più tardi i due rapinatori sono usciti. Avevano portato via 800 mila lire. Un complice li attendeva in strada con l'auto. Li hanno visti sparire verso Carmagnola.

Un impiegato di Collegno — Angelo Fonzio, di 37 anni, abitante in via Chiesa 13 — è stato condannato dal pretore di Rivoli a 4 mesi di carcere con la condizionale. Nel '71, a Bardonecchia, in via Medail, aveva insultato due vigili che gli avevano dato, diverse multe per divieto di sosta.

La rapina al supermercato di Testona

"Accanto alla mamma e zitti,, hanno intimato i due banditi

I bambini entrano e trovano i genitori sotto la minaccia delle armi

La cassiera Adelina Locca poco dopo l'aggressione

Un impiegato di Collegno — Angelo Fonzio, di 37 anni, abitante in via Chiesa 13 — è stato condannato dal pretore di Rivoli a 4 mesi di carcere con la condizionale. Nel '71, a Bardonecchia, in via Medail, aveva insultato due vigili che gli avevano dato, diverse multe per divieto di sosta.

Due pallottole per il genero che "trascurava la famiglia,,

La vittima (in gravi condizioni) voleva separarsi dalla moglie, madre di quattro figlie - "Un'offesa mortale anche per me" dice il suocero

Anna Lanzano, una donna di 32 anni, madre di 4 figlie, era sconvolta dal dolore e dall'angoscia, è al centro della drammatica vicenda familiare culminata ieri a mezzogiorno con una sparatoria in via Folla di via San Paolo. Ha il marito Domenico Lanzano in fin di vita all'ospedale con una pallottola nello stomaco ed un'altra in un braccio, e il padre adottivo Carmine Zappia in carcere accusato di tentato omicidio.

«Voleva che ci separassimo — dice Anna Lanzano tra le lacrime —. Diceva che non voleva più stare con me, non pensava più alle nostre figlie». La difficile situazione familiare e la decisione presa dal genero, per Carmine Zappia sono state «un'offesa mortale anche alla sua persona» e così è andato a mettere in chiaro le cose con Domenico Lanzano portandosi in tasca una pistola automatica 6,35 con il proiettile in canna.

Anna Lanzano

Si sono incontrati nei pressi di casa, in via Gambasca angolo via S. Paolo, a mezza strada fra le loro case. La moglie dello Zappia cerca di giustificare la furia del marito: *«Per nostra figlia la vita si era fatta sempre più grama. Mio marito soffriva che nostro genero, oltre a trascurarla ed a sperperare i soldi con altre donne, la maltrattava. Anche davanti alle figlie. Il dolore gli ha tolto la ragione».*

Sul marciapiede di via Gambasca, la discussione tra suocero e genero dura poco. Poi Carmine Zappia tira fuori la pistola e spara tre colpi a bruciapelo contro Domenico Lanzano: una pallottola va a vuoto, la seconda raggiunge un braccio, la terza va a segno vicino al cuore.

Il genero si salva, solo grazie alla sua incredibile forza fisica. Malgrado perda molto sangue, raccoglie dalla soglia di un'officina meccanica un pesante martello e si scaglia sul suocero. Lo colpisce alla testa, gli impedisce di premere ancora il grilletto e di finirlo.

Tale è la sua furia, che Carmine Zappia cade riverso sul marciapiede, anch'egli seriamente ferito. E' la prima pattuglia di polizia, chiamata dai passanti terrorizzati, che li porta all'ospedale.

L'inchiesta è ancora in corso. Le Mobile infatti si riserva di interrogare anche Domenico Lanzano che ieri ha subito un delicato intervento chirurgico. Al momento anch'egli è accusato di tentato omicidio nei confronti del suocero.

Pinerolo: ladri nella cantina di un consigliere comunale

I ladri hanno forzato nella notte la porta della cantina del consigliere comunale Paolo Scrimaglia, in un condominio di via Giobert 16 a Pinerolo, rubando vino e liquori. I ladri cercavano probabilmente materiale propagandistico e documenti relativi al gruppo di socialisti indipendenti, formato dallo Scrimaglia

Si cerca nel Po l'uomo scomparso

Impegnati a Carmagnola i sommozzatori dopo la nuova testimonianza sul "caso Cicotero"

Giovanni Atzori nel luogo in cui avrebbe visto l'auto

E' arrivata stamane da Genova una squadra di sommozzatori dei carabinieri per cercare, sul fondo melmoso del Po tra Carignano e Carmagnola, il corpo del dottor Amilcare Cicotero, il segretario della Democrazia cristiana di Carmagnola scomparso la sera del 23 settembre.

L'ipotesi secondo cui il funzionario potrebbe essersi ucciso è stata ripresa in esame ieri, dopo che un nuovo testimone si era presentato ai Nucleo investigativo. *«Ho visto la Fiat del dottor Cicotero due giorni dopo la scomparsa. Era lungo un sentiero in riva al Po. L'ho notata per due mattine, la terza è sparita».* L'uomo che ha fatto questa rivelazione (ritenuta importantissima dai carabinieri) è Giovanni Atzori, 27 anni, via Piemonte 4 di Cascine Vica a Rivoli.

L'ipotesi più probabile a questo punto è la seguente: il dottor Cicotero, subito dopo la scomparsa, si è diretto al Po, ha abbandonato l'auto lungo il sentiero. Poi l'hanno trovata quattro ragazzi che se ne sono serviti per alcuni furti. L'hanno poi abbandonata quando il carburante è finito, nei pressi di Villastellone.

Funzionari di ps trasferiti

Due vicequestori e un commissario capo dell'ufficio politico indiziati di reato per la vicenda delle "schedature Fiat"

Il vicequestore e capo dell'ufficio politico dott. Ermanno Besana, il vice questore e capo-gabinetto del questore, dott. Fortunato Stabile, il commissario capo dell'ufficio politico, dott. Aldo Romano e nove sottufficiali ed agenti della squadra politica di Torino sono stati trasferiti dalla questura a sede cautelativo per ordine del ministero dell'Interno.

I tre funzionari sono stati coinvolti nella vicenda delle «schedature Fiat», in seguito alla denuncia presentata alla magistratura da un dipendente licenziato. L'istruttoria, iniziata a Torino dal pretore dott. Guarinello fece sequestrare alcuni registri negli uffici della Fiat. Fu poi passata a Napoli per «legittima suspicione». Di qui partirono 83 avvisi di reato con l'accusa di «corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio» e di «investigazione abusive per conto di privati». Il provvedimento cautelativo intende offrire agli indiziati la più ampia libertà di difesa ed agevolare le indagini della magistratura.

Congresso di studiosi sull'anatomia umana

Nell'aula magna del rettorato dell'Università (via Po 17) si è aperto stamane il trentesimo congresso della Società di anatomia umana. Per la terza volta dal '42 gli studiosi del settore sono ospiti del nostro Ateneo. Dopo l'inaugurazione i lavori sono proseguiti all'Istituto di anatomia della facoltà di medicina in corso Massimo d'Azeglio 52. Sono previste comunicazioni sull'anatomia macroscopica e microscopica anche a livello elettronico, sull'embriologia, sull'istochimica. E' in programma una relazione sulla struttura della cellula nervosa.

echi di cronaca

la TV non funziona ?
telef. 251.677 - 296.949
877.375, in Gr.Te.S. Esperti a riparo subito o comodo un TV portatile in prestito.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici riparano a casa vostra. Orario 8-22.

sipariette - porte pieghevoli
via Campana 15, tel. 650.571
fabbrica assortimento più completo specialità tipi cucina.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
La nostra tappezzeria costano la metà e Vi spieghiamo subito il perchè. Abbiamo eliminato uno stratagemma commerciale e Voi comperate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

segretarie stenodattilografe
segretarie contabili
Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 516.974. Iscrizioni aperte anche per i corsi. Segretarie d'ufficio - Paghe e Contributi - Perforatrici e Verificatrici meccanografiche IBM - Lingue - Contabilità - Calcolo meccanizzato, elettronico.

l'organo è facile
Insegnamento rivoluzionario. Corsi individuali e collettivi. Lezioni pianoforte e chitarra. Restauro. Corso Vittorio Emanuele 90, tel. 544.658.

TV da riparare ? 658.803
Televideo 554.172
Le sue soccorre urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

sposi
tutto per il corredo. Lenzuola, tovaglie, coperte, tappeti, ecc. Qualità, prezzo, assortimento. Casale, via Cameriana 5 (Porta Nuova).

istituto Vagnone
corsi diurni e serali
di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, stenodattilografe, operatrici contabili, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, telefono 488.986.

ANNO SCOLASTICO 1972/3

IP ISTITUTO PADANO

Calendario inizio corsi accelerati di preparazione agli esami

LICENZA MEDIA (3 anni in uno o recupero) inizio 5 ottobre
PERITI INDUSTRIALI, RAGIONIERI, GEOMETRI
1° biennio o triennio (due o tre anni in uno) » 5 ottobre
2° biennio (terza e quarta Classe in un anno) » 9 ottobre
MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE PER PERITI MECCANICI
MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE PER PERITI ELETTRONICI
MATURITA' TECNICA PER GEOMETRI
(iscrizione del corso 23 giugno 1973) inizio 11 ottobre
CORSI DIURNI, PRESERALI, SERALI E PER TURNISTI
VIA NIZZA 107 - TELEFONI 657.013 - 659.697

Studente sorpreso con un travestito dice: "Credevo che fosse una donna,,

Erano vicino alle "Nuove", sono stati illuminati dai fari di una radiomobile - Processati per direttissima

«Signor giudice — ha detto stamane lo studente Maurizio Bardin, 24 anni, al pretore dott. Diorigo — *ero convinto di trovarmi in compagnia di una donna, e soltanto quando l'auto della polizia ci ha gettato i fari addosso, mi sono reso conto che si trattava di un'uomo».*

Il giovane ed il travestito Mario Formicola sono stati condotti ammanettati insieme, davanti al magistrato che li ha processati per «direttissima». L'accusa è di atti immorali commessi in mezzo alla strada. L'episodio è di sabato. Il Barbin aveva trascorso la serata in compagnia della fidanzata. Quando l'ha lasciata sulla porta di casa, è ripartito sulla sua «124 coupé» ed è salito in cerca di un'avventura.

Si è imbattuto in un'avvenente bionda che ha accettato il suo invito dietro compenso. I due si sono fermati sotto le mura delle carceri, in via Pier Carlo Boggio. In quel momento è arrivata la «pantera». Per la verità, in un primo tempo gli agenti erano convinti di avere a che fare con persone intente a preparare l'estasi e dei complici che si trovavano nell'interno delle auto. Si sono quindi avvicinati silenziosamente, e soltanto all'ultimo momento hanno acceso i fari balzando a terra con le armi e intimando: «Alto!». *Mani in alto.* La situazione in cui si trovavano i due non permetteva equivoci e lo stesso guardia si sono accorte che non si trattava di un'avventura.

Arrestati e fatti entrare alle «Nuove», stamane sono stati prelevati e condotti in aula. Il Formicola, che indossava pantaloni e giacchetta di taglio femminile, aveva ancora il volto truccato e la parrucca bionda. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna del travestito a 3 mesi di carcere e dello studente incauto a due mesi. Il pretore, accogliendo la richiesta del difensore, avv. Aldo Perla, ha rinviato la decisione a giovedì, in attesa che le guardie accertino se la zona in cui hanno pescato i due è completamente al buio, come affermano gli imputati, o se è illuminata dalle potenti luci delle prigioni.

temperatura di oggi

massima + 16,8
minima + 7,5

Il Bollettino meteorologico segnala instabile: temporali, pioggia (notturna) 8,5; ore 8: 8,4; pressione 740; umid. 84 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: coperto, possibili piogge isolate, visibilità buona, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima 19,2; min. 9,8; ore 8: 10,4.

Aveva 61 anni

E' morta la madre di Emanuele Artom

Amalia Artom Segre è morta a 91 anni. Era la madre del comandante partigiano Emanuele Artom, caduto nel marzo 1944 per delazione di un amico a cui aveva salvato la vita e torturato a morte dai fascisti e dalla Gestapo nel «terzo braccio» delle Nuove. Amalia Artom aveva già perso il figlio primogenito, Eric, per un incidente. Rimasta a sopravvivere alla duplice perdita con una incredibile forza morale e quando rimase completamente sola dopo la morte del marito Emilio, trovò una ragione di vita dedicandosi alla scuola ebraica israelitica intitolata alla memoria del figlio.

SENSAZIONALE!
E' STATO APERTO IL
49 PLUS
IL PRIMO NEGOZIO IN TORINO SPECIALIZZATO PER LA SIGNORA BEN PORTANTE
La moda del conformato
portata in
Corso Vercelli 107
SIGNORA in quanti abiti Lei non è potuta entrare?

RICORDATEVI: il primo negozio di Torino specializzato per il conformato Signora lo troverete solo in
Corso Vercelli 107
Tram 3 - 10 - 15 - Filobus 50 sbarrato

i lettori ci scrivono

Sono già troppe 50 lire
(il grave disservizio dell'Atm)

« La presente contiene una serie di appunti sul servizio di pubblico trasporto. Ecco alcuni argomenti che l'Atm non può continuare a ignorare e per i quali ogni rinvio corrisponderebbe ad un ulteriore danno alla città.

« Autobus. Viaggiano numerosi autobus con porte a chiusura automatica difettose. Porte scattanti che con un rumore assordante costituiscono delle vere stalattite alle orecchie ad ogni fermata. Esempio: autobus linea 49, vetture n. 1833, 1812, 1878, 1880, 1899.

« Autobus articolati. La parte centrale di tale vettura costituita da un'articolazione piegevole in tessuto verniciato e metallo si presenta con la materia tessile a brandelli trattenuta a stento da cinghiette di cuoio. Il tutto sudicio e impolverato.

« Molti autobus circolano con porte vetrate ricoperte di fango per cui gli utenti entrano con gli indumenti imbrattati di terra. Molti vetri dei mezzi di pubblico trasporto sono così aperchi da non essere neanche trasparenti e da impedire la visuale.

« Cartelli alle fermate. Le tabelle indicanti le linee in transito dovrebbero essere poste a livello delle persone e non a tre metri dal suolo... Inoltre, la pubblicità costituisce solo elemento di confusione. Quanto ai cartellini con gli orari di passaggio dopo le 20: tutta all'insegna del disordine, del sudiciume. Un caso limite: via Arsenale angolo corso Matteotti.

« Varie sui numeri. Vettura della linea 63, matricola n. 1322, recante all'esterno il 61 e all'interno il n. 30 con il dettaglio del percorso. Vettura della linea 8: parte anteriore 9, parte posteriore 7 sbarrato. Vettura linea numero 5: tessera recante 19, nella parte posteriore il 9 sbarrato. Caso limite. Vettura linea 4: tessera n. 4, parte posteriore tutti i numeri " a trentaglie ".

« Senza timore di cimentare si può affermare che a questo punto il disordine assume proporzioni allarmanti. Si noti, tra l'altro, che non esiste nè il 7 sbarrato nè il 9 sbarrato! Con i rilievi fatti, è ampiamente giustificato il timore dell'Atm di non poter procedere a ritocchi nelle tariffe. Forse le potrebbe capitare di portarle, anzichè a 70 lire, a 30 lire la corsa ».

Un gruppo di [illegible] di « Stampa Sera »

Arrestato il proprietario delle pecore sgozzate

Il proprietario delle venti pecore sgozzate a Mirabori venerdì scorso è stato arrestato ieri dalla Mobile. Vincenzo Bellisco, 42 anni, abitante in via San Massimo 32 era stato condannato dal pretore al pagamento di un milione e 340 mila lire: non aveva versato i contributi assicurativi dovuti ai dipendenti. I fatti erano emersi nel corso delle indagini sul racket delle braccia.

Il Bellisco non aveva pagato e la sentenza pretoriale è stata mutata in carcere: un giorno ogni 5000 lire, in tutto 268 giorni. Il provvedimento si riferisce alla sua attività di imprenditore edile a Bardonecchia, svolta [illegible] al febbraio scorso ed interrotta dopo la morte del nipote Vincenzo Cannizzaro, ucciso — non si sa ancora da chi — a Cuorgnè. Il Bellisco aveva reclutato muratori che, stando alle loro dichiarazioni, avevano ricevuto « tutto il dovuto »; ma la magistratura accertò che i fatti erano ben diversi.

Il cliente non la paga Gli prende la patente

« Sono andato in casa di una donna in corso Re Umberto 11, avevamo pattuito un prezzo, ma quando è stato il momento di pagare ha detto che non bastava. Non avevo altri soldi ed allora mi ha preso la giacca con il patento, dicendo che me la avrebbe restituita soltanto quando avessi aggiunto la differenza ».

Questa la deposizione che Lorenzo Bonetti, 36 anni, ha fatto al funzionario di notturna della questura. La donna è stata identificata e trattenuta per « tentata estorsione ». Si chiama Elena Lavarra ed ha 36 anni.

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

SALLY BANANAS
«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers
il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.I.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

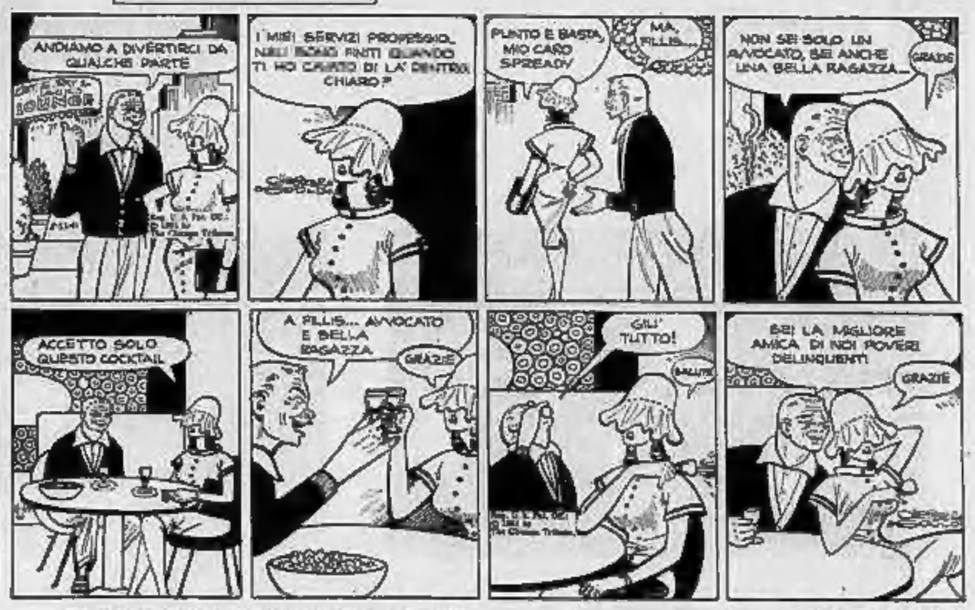
Grandi manovre nell'Oceano Indiano: la flotta britannica esperimenta un nuovo congegno bellico (« News Blitz »)

ANTIGRAVITY MAN

Un uomo rotea nello spazio, prigioniero di una capsula esplosa. Jeff Hawke interviene da terra («New Blitz»)

DICK TRACY
E IL GANGSTER DIMAGRITO

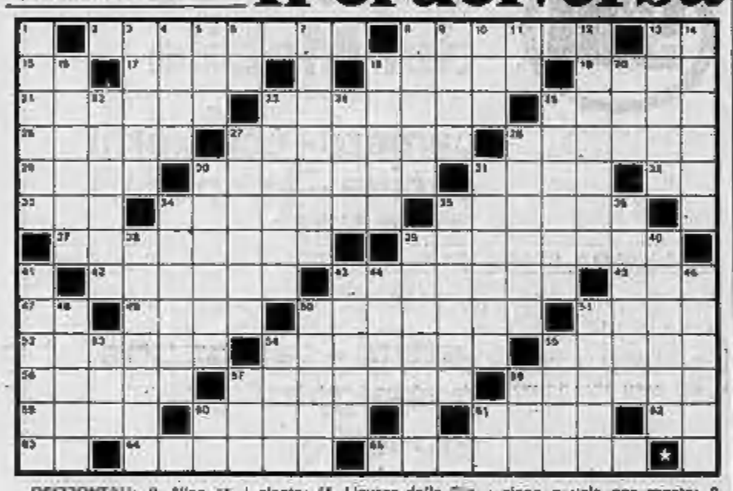
Soltanto l'occhio del nostro infallibile Dick riesce a individuare un assassino, anche se questi ha perso 70 chili di peso



(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(11 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba

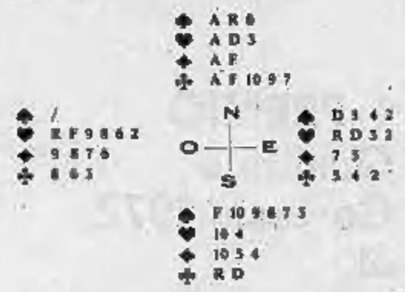


ORIZZONTALI: 2. Nino Manfredi; 8. Polvere bianca usata in pittura; 13. Pistoia; 15. Centro di Sarajevo; 17. Parlamento del regno inglese; 18. Scheletro di pesce; 19. Scopi, intenti; 21. Un settore della chiesa; 23. Scopri i mari della Luna; 25. Abbaini; 26. Formano il grappolo; 27. Cane... poliziotto; 28. Pisciano al somari; 29. In seguito; 30. Cattiva imitazione; 31. Eterne sugli alti monti; 32. Iniziali di Respighi; 33. Laborioso insetto; 34. Diede i natali a Bellini; 35. Lo pagano gli utenti; 37. Sono religiose; 39. Si porta al collo; 42. Ognuno dovrebbe fare i propri; 43. Vasta zona pianeggiante; 45. Liquore della Giamaica; 47. Reggio del Sud (sigla); 49. La scadente al verso...; 50. Dire; 51. Catasto ardente; 52. Contrario, non disposto; 54. Adamo la prestò ad Eva; 55. Ventresca di maiale affumicata; 56. Albero tropicale dai dolci frutti; 57. I maestri... di Wagner; 58. Spenti non sembano; 59. Li onora la patria; 60. Capitale russa; 61. Dimore; 62. Iniz. di Celentano; 63. In fondo alla palestra; 64. Si accoglie in casa; 65. Viottolo.

VERTICALI: 1. Ha per capitale Ottawa; 3. Grosso cane da guardia; 4. Conosciuti; 5. Il Diavolo di Auber; 6. Erode senza e; 7. Imbarcazione a vela per regate; 8. Buca del biliardo; 9. Il lago detto anche Sebino; 10. Amò Galatea; 11. Iniziali di Aznavour; 12. Puttini alati; 13. Tappeto di erbetta; 14. Il samovar; 15. L'Ortis fuoriuscitano; 18. Legate... al proprio dovere; 20. Mitico fondatore di Troia; 22. E' di umore nero; 23. Fiori da balcone; 24. Antichi spettacoli circensi; 25. Provincia della Liguria; 27. Una poesia che sferza; 28. La prova del fuoco...; 30. Si può lecosare a bocca chiusa; 31. Morta in alcuni quadri; 34. Racchiude il motore dell'auto; 35. La nostra tv ne ha due; 36. Nome di Simonetti; 38. Taglio sul viso; 39. Il cibo le fornisce al nostro corpo; 40. Uno spettacolo... boreale; 41. Corni fisarmonicista; 43. Si mangia anche... asciutta; 44. Pieno di punte; 46. Veste il braccio; 48. Nome di donna; 50. Una bevanda calda; 51. Padre nella lingua madre; 52. Sposa di Azamanto; 54. Equipe di attori; 55. Lucia attrice; 57. Prep. articolata; 58. Un re assoluto; 60. Iniziali di Polo; 61. Catania.

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Nord: 2 S.A.; Est: passo; Sud: 4 picche; Ovest: passo; Nord: 6 picche.



Dopo la conclusione a 4 picche di Sud (che mostra mano debole con almeno 6 carte di picche) Nord, che ha appena di 2 S.A., ritiene di avere le carte giuste per realizzare lo slam anche se il compagno ha pochi punti. Conta infatti di non perdere nessuna presa in atout o di poter affrancare la quinta di fiori (è sufficiente, infatti, che il compagno abbia la Dama di fiori, o anche il doubleton e l'attacco non liberi subito alla difesa una presa vincente).

Ovest attacca di 9 di quadri. Il giocante passa l'Asso del morto e intavola l'Asso di picche. Ovest scarta mani. Vista la cattiva divisione delle atouts, Sud realizza il Re di fiori, poi gioca la Dama superandola con l'Asso del morto e continua con il Fante di fiori su cui scarta una quadri, mentre Est e Ovest rispondono. Alla successiva giocata del 10 di fiori, Est taglia con una piccola picche e Sud sopratttaglia; se Est, invece, avesse tagliato con la Dama, Sud avrebbe scartato l'ultima quadri della mano. Rientrato al morto con il Re di picche, il giocante intavola il 9 di fiori ed Est non ha difesa. Può scartare oppure tagliare con la Dama di picche ormai secca, ma in ogni caso Sud scarta l'ultima quadri perdente e la difesa può solamente realizzare la Dama di atout.

Anche sull'attacco a cuori Sud realizza lo slam a picche, senza ricorrere al sorpasso al Re di cuori che tuttavia avrebbe successo. Fatta la presa con l'Asso, il giocante incassa il Re di picche, poi tre giri di fiori scartando la cuori di mano, quindi Asso di picche e picche, cedendo la Dama alla difesa. Infine, dopo aver eliminato le atouts, Sud può scartare sulle 2 fiori franche le 2 perdenti a quadri.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema precedente: 1. Db 3

Il problema

G. Carpenter (Dubuque Chess Journal, 1871)

Il Bianco matta in 2 mosse

Savon-Polugajevski (U.R.S.S. 1971)

Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3, a6 6. Ae2,e6. Il grande maestro Savon preferisce sviluppare tranquillamente l'alfiere in e2: più aggressivo è anzitutto lo sviluppo in c4, preferito dalla maggior parte dei giocatori.

7. f4,Ae7 8. 0-0,0-0 9. Ae3; nella partita Geller-Korchoy (8ª del match) il Bianco giocò 9. Rh1 con il seguito 9. ...,Cc6 10. Ae3,Db7 11. e5,Ad7. 9. ..., Db7 10. e4,Cc6 11. Cb3; con questa mossa il Bianco minaccia la particolare spinta in a5 per poi poter tranquillamente piazzare il suo alfiere in b5. 11. ...,b6 12. Ad3,Ab7 13. Df3,Cb4 14. Cd4,a5 15. Td1; il Nero dopo aver respinto la minaccia sul lato di Donna inizia un contrattacco di centro avvalendosi dei due pedoni di e e d6.

16. ...,e5 17. Cde2,d5! 17. f x e5,A x e4 18. C x e4,D x e5 19. D x h7; il Bianco con questa brillante mossa avrebbe il piano del Nero e guadagna l'iniziativa. Il Nero non può accettare il sacrificio poichè dopo 19. ...,A x h7 seguirebbe 20. C x f6+,Rg7 21. Ad4!

19. ...,C x d3 20. Ad4,A x f3? Un grave errore; bisognava giocare 20. ...,A x e4 21. A x e5, A x f5 22. A x f5,Ce5.

23. C x f6+,Rg7 24. Cd7 f x d6+ 25. C x d4,C x b2 26. Tb1, Td8 27. Ce5,T x d4 28. T x f7+, Rh6? Un altro errore che perde la partita. Si doveva giocare 28. ...,Rg8 29. T x h7,C x a4 Cd7; ora il Re nero è sagliato fuori dai suoi pezzi e verrà ben presto matato.

29. T x h7,C x a4 30. Th1,Td1+ 31. Rf2,Td2+? Il Nero sta facilitando ancor di più il lavoro che intende portare il Re in g6 per poter assicurare l'esposto Re nero. Si doveva giocare 29. ..., Td3+.

30. Rg3,Cc5 31. Cg4+,Rg6 32. Te7; il Nero potrebbe abbandonare poichè il matto è inevitabile. 32. ...,T x g2+ 33. R x g2, C x h3 34. Rg3,Rf5 35. Te5 matto.

Qualunque mossa avesse fatto il Nero non poteva evitare il matto, infatti se 34. ...,Cf4 per parare in f5 sarebbe seguito 35. h4+,Rh5 36. T x h7 matto.

Dalla XX Olimpiade di Skopje

Tra le partite giocate dalla squadra sovietica nel girone eliminatorio dell'Olimpiade, una delle migliori è stata quella vinta da Karpov contro il M.I. cubano Cobo. Ve la presentiamo.

Karpov-Cobo (Difesa siciliana): 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. f4,e6 7. Ae2,Dc7 8. 0-0,Cc5 9. Rh1, Ad7 10. e4,Ae7 11. Cb3,0-0 12. Ae3,Cb4 13. a3,Ac5 14. Ab6,Db8 15. Dd2,d5 16. e5,Cd7 17. Af4, b5 18. Ag4,g6 19. Tae1,Te8 20. f5!, g x f5 21. A x f5!,Cf8 22. Dh2,Cg6 23. A x g6,h x g6 24. Te3, Af8 25. Dh6,Ag7 26. Th3, Ae8 27. Df4+,Rh8 28. D x g6, f6 29. T x f6+!. Il Nero abbandona. A 29. ...,A x f6 sarebbe seguito 30. D x f6+,Rg8 31. Th6 matto.

Notiziario

Berna. Al 1° Open Internazionale organizzato dal Circolo scacchistico di Berna partecipano 36 giocatori di 7 nazioni. Dopo i primi 5 turni di gioco, la classifica è la seguente: 1. Ljubisavljevic (Jugoslavia) con punti 5; 2. Lachmann (Germania Fed.) 4; Ernst, Herrm, Sauberli, Keller, Krause e Roth 3½; Blau, Bolter, Schneider, Volk, Rosli e van Seben (Danimarca) 3.

Perruccio Pezzuto

il rebus

FRASE (7-3-5-7)

SOLUZIONE:

TORNADO CHE TUTTO DEVASTA

T orna D - ocle T, U - TT ode - V asta =

Soluzione del cruciverba di ieri

	S	A	B	A	T	O		C	A	O	T	I	C	A		L	U	N	A
F		N	E	N	U		T	O	R	T	O	R	A		M	A	G	O	N
E	B		F	I	O	R	E	N	T	I	N	A		C	O	V	A	T	A
D	U	C	A	T	I		A	C	E	T	O		S	E	N	A	T	O	
E	L	E	N	A		F		A	R	E		S	C	R	I	B	I		Z
R	I	T	A		C	I	O		I		S	C	O	N	T	O		D	A
I	N	O		F	R	O	N	T	E	S	P	I	Z	I	O		S	U	B
C	O		P	I	A	T	T	I		T		A	I	A		C	E	R	A
O		P	I	A	N	T	E		P	R	O		A		N	O	T	A	I
	T	O	R	N	I	O		P	A	U	N	A		P	E	L	A	T	O
M	E	D	I	C	O		C	A	R	D	E	L	L	I	N	O		A	N
A	L	I	T	O		P	O	S	T	E	R	I		S	I	R	O		E
C	I	O	E		D	A	N	I	E	L	E		G	U	A	I	N	A	

la dama internazionale

Il finale

(H. A. Magalifmanky)

Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE

42-38 (X) X (X) 36-31 (X) X (X) 47-41 Bianco vince.

Campionato italiano (Riva del Garda 1972)

25-17, 11-15; 26-21, 10-14 A); X, 8x13; 33-19, 13-18 B); X, X; 38-33, 13-17; 21-18, 5-10; 23-19, 7-12; 18-13, X; X, 15x33; 37-13, 2x13; 18-13, 3-8; 32-28, 13-18; 31-27, 4-7; 23-21, X; 28-23, 18-30; X, X; 27-23, X; X, 7-12; 13-8; 3-10; 8-5, 10-14; 5-2, 13-17; 2-8, 17-21; 6-11, 21-26; 28-24, 26-36; 23-19, 30-27; 32-28, 27-23; 19-15, X; X, 12-19; 8-4, 1-5; 4-7, 5-9; 7-12, 9-13; 12-16, 13-17; 15-10, 17-21; 11-14, 10-13; 19-23 pari.

A) Migliore 10-14.

B) La 13-17 è più forte.

Carlo Barbero

Soluzione del cruciverba di ieri

	S	A	B	A	T	O		C	A	O	T	I	C	A		L	U	N	A
F		N	E	N	U		T	O	R	T	O	R	A		M	A	G	O	N
E	B		F	I	O	R	E	N	T	I	N	A		C	O	V	A	T	A
D	U	C	A	T	I		A	C	E	T	O		S	E	N	A	T	O	
E	L	E	N	A		F		A	R	E		S	C	R	I	B	I		Z
R	I	T	A		C	I	O		I		S	C	O	N	T	O		D	A
I	N	O		F	R	O	N	T	E	S	P	I	Z	I	O		S	U	B
C	O		P	I	A	T	T	I		T		A	I	A		C	E	R	A
O		P	I	A	N	T	E		P	R	O		A		N	O	T	A	I
	T	O	R	N	I	O		P	A	U	N	A		P	E	L	A	T	O
M	E	D	I	C	O		C	A	R	D	E	L	L	I	N	O		A	N
A	L	I	T	O		P	O	S	T	E	R	I		S	I	R	O		E
C	I	O	E		D	A	N	I	E	L	E		G	U	A	I	N	A	

Successo della mostra commerciale di PIAZZA VITTORIO

"Rilancio„ degli artigiani

La Rassegna torinese dà la possibilità ai piccoli produttori di farsi conoscere direttamente dal pubblico - "Basta un'occasione come questa perché un artigiano si procuri lavoro per un anno" - Esposti mobili ed elettrodomestici

«A Torino per i piccoli artigiani è difficile tirare avanti. Qui non ci sono le vie delle botteghe come a Firenze o Roma, con l'artigiano che lavora davanti al pubblico con tanto di vetrina o esposizione delle merci. A Torino si lavora per lo più in cortili o in stradine di scarsissimo traffico. La possibile clientela non sa neppure che esistono ancora certi artigiani, crede che siano una razza oramai estinta. Ed effettivamente gli artigiani si stanno estinguendo. Si può dire che ogni giorno qualcuno di essi è costretto a chiudere bottega per mancanza di lavoro, perché non se la fa neppure a salvarsi dalle spese».

I motivi

Chi pronuncia queste parole è il conte Pier Mario Cimma, presidente e principale promotore della Mostra commerciale torinese. Effettivamente quelli da lui indicati, anche se non i soli, sono alcuni dei principali motivi della progressiva estinzione della categoria artigianale: tutti quelli che sono i veicoli per mezzo dei quali la produzione delle grandi industrie arriva al grosso pubblico, mancano assolutamente al piccolo artigiano che lavora in uno spazio di mercato molto ristretto e che non può certo permettersi alcuna delle varie attività promozionali necessarie per procacciarsi nuova clientela.

Una graziosa visitatrice della mostra ammira uno scialle esposto nello stand dell'artigianato spagnolo

Alla mostra mercato di piazza Vittorio questi piccoli produttori hanno almeno per una volta la possibilità di farsi conoscere direttamente dal pubblico, offrendogli il proprio prodotto che è assai spesso degno della massima considerazione ed interesse, sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto quello dell'accuratezza della lavorazione. Molto sovente la clientela c'è, o meglio «ci sarebbe», solo che essi non conosce neppure l'esistenza dell'artigiano, si ricorre perciò ad industrie più note che magari non sono assolutamente all'altezza di compiere altrettanto bene quel determinato lavoro.

«Basta un'occasione come questa perché un artigiano si procuri lavoro per tutto un anno — continua il conte Cimma —. *Le ordinazioni che si fanno qui permettono talvolta di tirare avanti un'attività che altrimenti sarebbe stata destinata alla fine. Assai spesso questa mostra rappresenta la sola ancora di salvezza per molti artigiani, che sarebbero stati altrimenti costretti a chiudere».*

Le cause della progressiva estinzione dell'artigianato non sono certamente solo queste. Ben maggior rilevanza ha la concorrenza della grande industria, concorrenza non solo dall'esterno, ma anche dall'interno stesso della categoria. Sempre più numerosi sono i giovani figli di artigiani che preferiscono lasciare la bottega paterna per il lavoro forse meno soddisfacente, ma senz'altro più sicuro e redditizio della fabbrica.

Assai spesso però ci si trova ad avere bisogno di prestazioni che nessuna industria può offrire, senza sapere dove rivolgersi per trovare la persona adatta alla bisogna. E proprio a domande di questo genere risponde la Mostra commerciale. Dal fabbricante di torroni al mobiliere ad ordinazione tutte le categorie di artigiani hanno in questa sede l'occasione di fare conoscere al pubblico la loro merce.

Il più classico esempio di quanto abbiamo affermato fin qui, è forse dato dalla ditta di Michele Mogliasso. Si tratta di un giovane di 34 anni vero figlio d'arte. Già suo padre e suo nonno costruivano mobili, e sulla stessa strada prosegue lui. La sua passione è fare mobili belli e «difficili» come quelli dei nostri antenati.

Curiosità

Michele Mogliasso infatti costruisce «pezzi» che sono perfette imitazioni dei più bei mobili antichi. Da una foto o un disegno che gli piace ottiene con interminabili ore e giorni di paziente studio e lavoro delle copie che anche l'occhio più esperto farebbe fatica a distinguere dall'originale. Anche i materiali usati sono antichi, solo il lavoro è «nuovo». Il legno è ricavato spesso da vecchie travi di case antiche in demolizione, le borchie e le maniglie sistemate con gli stessi rudimentali mezzi usati cento anni fa.

«Non ho nessuna intenzione di imbrogliare i clienti — dice il signor Mogliasso, — *né ho mai detto che i miei siano mobili antichi. Sono tutti costruiti adesso, però, con i metodi di cento anni fa. I modelli sono antichi, tutti pezzi unici conservati in musei o in palazzi d'epoca. Io, modestamente, cerco di imitarli. Senza voler truffare nessuno».*

Molti altri piccoli laboratori artigiani sono presenti alla rassegna di piazza Vittorio, alcuni con novità e curiosità veramente interessanti. Mobili ed elettrodomestici la fanno da padroni: e in quest'ultimo campo sono presenti quasi tutte le case più affermate. Unico articolo che «microbo» contro tanti giganti, tenta di contrastare il dominio di questi prodotti è la spazzola. Per la pulitura di tappeti, abiti, superfici in stoffa in genere. Ve ne sono di tutti i tipi e per tutti gli usi. Da quella arcuata e stretta per pulire fra gli elementi del termosifone, a quella in velluto per togliere la polvere dagli abiti scuri; da quelle aspiranti con incorporato il sacchetto raccoglibriciole, a quelle a rulli adesivi rotanti che garantiscono l'asportazione «delle briciole anche più resistenti».

Una ragazza prova a piazza Vittorio una camicetta ricamata

La visita

E la visita continua in una specie di caravanserraglio di mobili in acciaio e cristallo, sale da pranzo in finto rustico, librerie piccole come un tavolino altrettanto capaci che uno scaffale della biblioteca nazionale, peltri fatti a mano e bigiotteria degna dei più rinomato gioielliere, fino a giungere ad un «pazzo» che taglia dei chiodi con un coltello. Ma si ferma qui. Dopo i chiodi è la volta di un nervo elettrico e, per finire, di un grosso ceppo buono da ardere nel camino. E Luigi Sanino, concessionario per l'Italia della nota ditta di acciai tedeschi. E non è per niente pazzo: il suo coltello infatti, dopo tutte le tremende prove cui è stato sottoposto, è ancora all'altezza di tagliare da un durissimo salame a grande stagionatura fette sottili come ostie.

Questo gran affettare non può non produrre nel povero visitatore stanco e frastornato da mobili ed elettrodomestici una giusta necessità di rifocillarsi, ed anche per questo essenziale bisogno c'è il padiglione adatto: il bar-tavola calda di Bruno Grandi, proprietario del ristorante «Alla Cascina» sulla strada di Cuorgnè, con i suoi magnifici panini caldi di landjaegher alla griglia degni del più rinomato ristorante tirolese.

Giorgio De Stefanis

Politica dei prezzi

Un vasto spazio della mostra è occupato dall'esposizione del Palazzo del Mobile, il cui titolare, signor Rinaldo Gambalunga, ha ricevuto in questi giorni il 1° premio Qualità e Cortesia 1972 come riconoscimento per la sua attività settoriale. I salotti, le camere da letto, le cucine di tipo moderno e tradizionale in mostra alla rassegna sono solo una piccola rappresentanza dell'assortimento che si può osservare nei magazzini di corso Trapani 71. La politica di questo imprenditore è stata sempre quella di contenere i prezzi; per invogliare il pubblico, sempre più accorto negli acquisti, propone di volta in volta offerte speciali allo scopo di soddisfare una più folta clientela

Dal 30 settembre al 15 ottobre

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE

Piazza Vittorio Veneto

TUTTO PER LA CASA

a prezzi di assoluta convenienza

Prima di decidere i vostri acquisti visitate la Fiera.

INGRESSO LIBERO

mobili COGNO

10061 CAVOUR (TORINO) - VIA PINEROLO 27 - TELEFONO (0121) 62.67

MOBILI
SALOTTI
CUCINE
ARREDAMENTI

VISITATECI ALLA SETTIMANA COMMERCIALE DI PIAZZA VITTORIO

Supermec del Mobile

Un grande assortimento per una scelta felice

camere - soggiorni
cucine - lampadari

Facilitazioni di pagamento

VIA LANINO 9 (PIAZZETTA BALON) - TELEFONO 238.705 - TORINO

Nuovo reparto articoli per BAMBINI - Via Cottolengo 3
Vasto assortimento:
lettini - carrozzine
passeggini
giocattoli

CRISTOFARO GIARDINO

BEINASCO - St. Torino, 17
Telefono 349.460
TORINO - C.so Orbassano, 114
Telefono 320.540

MOBILI - ARREDAMENTI

Vaste esposizioni
Prezzi modici
Ritiriamo mobili usati

VISITATECI NELLO STAND IN FIERA

Arredamenti
Falcone
Fabbrica
Salotti - Poltrone
Via S. Chiara, 62
Tel. 488.955
ang. corso Principe Oddone
Torino
Tendaggi Moquettes

FABBRICA POLTRONE
DIVANI LETTO
SALOTTI BREVETTATI
CORSO CASALE 139
TEL. 832.294 - TORINO

Tutto è più facile con Salvarani
(anche pagare!)

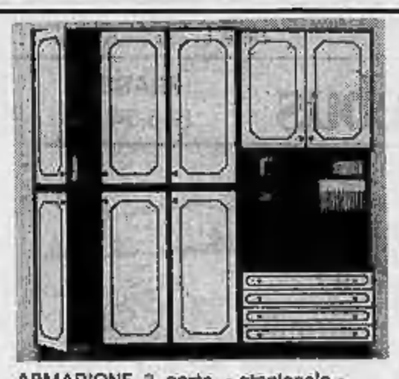
l'assistenza: il «SERVIZIO SALVARANI» è una realtà pronta e veloce. In più, ogni vostro acquisto con noi è coperto da GARANZIA. PERCHE' ASPETTARE?

SALVARANI®
NEGOZI SPECIALIZZATI

● Corso G. Cesare 191, tel. 264.417 ● Corso Francia 290, tel. 798.195
● Corso U. Sovietica 73, tel. 633.709 ● Via P. Micca 3, tel. 510.730
● C. Sebastopoli 194, t. 351.453 ● Moncalieri, v. S. Vincenzo 3, t. 642.589

Offerta di propaganda
contro
il carovita

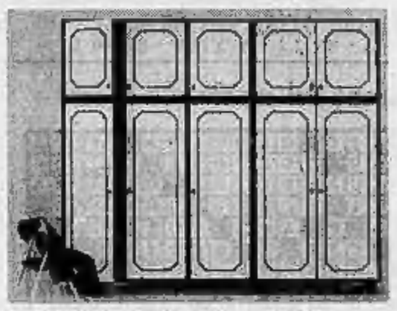
CAMERA per bambini completa
prezzo (listino 320.000) vendita L. 195.000



ARMADIONE 3 porte «stagionale»
con scrittoio e 4 cassetti Lire 230.000

SALOTTO in pura lana, diverse tinte, 9 pezzi con giradischi
prezzo (listino 550.000) vendita Lire 350.000

CUCINA a componibilità totale con tavolo
estraibile, adattabile a qualsiasi ambiente



ARMADIONE 2 porte Lire 75.000
3 porte Lire 110.000
4 porte Lire 140.000
5 porte Lire 190.000

1° PREMIO
Qualità e
Cortesia 1972
al

Palazzo del Mobile

TORINO - Corso Trapani 71
Telef. 310.401

CRITICA DEL PUBBLICO

La Goggi meglio della Carrà?

Goggi e Carrà (Publifoto)

Dopo la prima puntata di Canzonissima, pioggia di telefonate e di lettere al giornale pro e contro Loretta Goggi. Era naturale che il pubblico pensasse al confronto con l'ex presentatrice dello show Raffaella Carrà.

«Canzonissima mi ha deluso quest'anno — scrive Maria Sorgini, casalinga di Vercelli — Loretta Goggi mi fa pensa un manichino(danza come una scopa e si muove come una marionetta».

«La Goggi al confronto con la Carrà equivale ad uno slow al confronto di uno shake — telefona Giorgio Stefanile, studente — Non bastano quattro imitazioni azzeccate per diventare animatrice di uno spettacolo. Allora, perché non riassumere Noschese?».

Anna Ferro, impiegata: «Non sono d'accordo con i critici che hanno demolito la Goggi. E' brava, più brava di Raffaella Carrà che si distingueva da Corrado soltanto per le sue gambe svestite. Questa Goggi balla con grazia, canta meglio di tante altre concorrenti, irrita persino divertendo un mondo. E poi, ha il viso di una ragazza pulita».

«Canzonissima non si regge neppure sulle gambe della Goggi, così come non si reggeva sulle gambe della Carrà, così come non si regge sulle gambe di Mina — scrive il prof. Giovanni Tedato di Asti —. Canzonissima non si regge e allora perché la Tv non decide di sopprimerla? Ormai è impossibile salvarla dalla sua totale malattia cronica. Se non erro è nata da 17 anni. Ricoveriamola o non parliamone più».

Franca C., segretaria, d'azienda, telefona: «Perché i critici si occupano ancora di Canzonissima? Talvolta la Tv trasmette rubriche che il critico non si sogna neppure di monitorare. Meglio farebbero allora i recensori ad ignorarla. Invece, ecco pagine su pagine interamente dedicate all'avvenimento che, con puntualità viene demolito».

Gianni F., ingegnere, scrive: «Ringrazio Canzonissima, perché riesce a guarire la mia pigrizia. Il sabato, dopo una settimana di intenso lavoro, non trovavo la forza per uscire. Da settembre mi trattengo a casa vado regolarmente al cinema. Mia moglie ora è felice. Grazie Canzonissima per avermi salvato il mio matrimonio».

Sandro Severi, 10 anni, scolaro, scrive: «Canzonissima è barbosissima. Spero sempre che il sabato il mio televisore si rompa. E sono certo che un sabato o l'altro si romperà. Ma non dirlo alla mamma».

A cura di g. b.

Inciderà soltanto dischi, perché?

MINA NON CANTA PIU' IN PUBBLICO

nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.

«Mina non smetterà di cantare», sono parole del padre della cantante. «E non capisco come certe notizie si diffondano».

Una cosa, però, è certa: Mina per circa sei mesi non si esibirà in pubblico e limiterà la sua attività ai dischi e alla televisione.

«Oggi è sempre più difficile azzeccare un disco buono — precisa papà Mazzini — per cui bisogna perdere molto tempo nel cercare le canzoni. Mina invece ha in programma un "45 giri" da lanciare nei prossimi mesi, e un doppio "33 giri" per Natale. Con un simile programma non può accettare serate oppure affrontare una tournée teatrale, come aveva in animo di fare fino a qualche settimana fa».

La cantante è tornata adesso a Lugano, dopo aver concluso il 25 settembre in Versilia la sua stagione estiva con la venticinquesima esibizione, in tre mesi, alla Bussola: il padre invece, si trova a Roma dove Marisa Sacchetto, che fa parte della Casa discografica di Mina, è impegnata in «Canzonissima».

Dietro le quinte di Canzonissima si insiste, però, che Ello Giganti, l'uomo che per più di undici anni ha fatto da manager, e soprattutto da «guida» a Mina, non la seguirà più quando la primavera la cantante tornerà in pubblico. Giganti (che tra l'altro ha organizzato l'ultimo Festival di Sanremo) era nei giorni scorsi al Teatro delle Vittorie, ma non ha voluto confermare le voci di questo «divorzio» che potrà avere conseguenze sulla futura attività della «vedette numero uno» della canzone italiana. Per comprendere la rottura, basta ricordare che Mina, con i suoi capricci, negli ultimi anni ha rinunciato ad offerte veramente clamorose come, ad esempio, la parte della moglie di Marlon Brando ne «Il padrino» ed ultimamente un ingaggio di 20 mila dollari alla settimana in America.

«Ho sempre assistito Mina per affetto e non per interesse» ci disse Giganti qualche settimana fa con un tono di voce che lasciava chiaramente intendere la sua intenzione di abbandonare quella che è stata, dopo Totò e Anna Magnani, la sua «creatura» e motivo di orgoglio per molti anni. **e. b.**

Mina, secondo Giganti, perde troppe buone occasioni

Morta Miriam Hopkins una diva degli Anni 30

New York, mart. sera.

Miriam Hopkins, l'interprete di *Becky Sharp* e di circa 35 altri film, girati negli Anni 30, è morta ieri sera.

L'attrice ebbe quattro mariti. Il suo ultimo divorzio risale al 1951. Era diventata famosa con il film *Il dottor Jekyl e mister Hyde*. (Ap)

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Sandro Zanetello.
APPRODO: mostra F. Bamparistaci.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. San Carlo 177, tel. 511.101-537.462): Quaglino Incontri Talaier.
Sala Misina: Arte giovane.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Cesare Peloni.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negri 4 - Novara, tel. 31.3586): Personale di A. V. Alfieri.
GIGLI (p.zza Solferino 2, t. 334.473): Man Ray: oggi ore 18 inaugurazione.
HILTON: mostra Silvio Leonardi.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 333.178): Disegni di scultori.
IL FAUNO: Man Ray «Revolving Doors».
LA BUSSOLA (via Po 31: Paul Wunderlich: dipinti e grafica. Or.: 10-13; 16-20, Fest. 11-13.
LA TAVOLOZZA (p. De Gasperi 11): Alexis Reunen.
TABLEAU: «La donna nell'arte».
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Personale di Alexandr Zaiber.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

David Oistrack
Maurizio Pollini
I Solisti Veneti
Daniel Barenboim

Filarmonica di Leningrado
Narciso Yepes
nella Serie Pari dell'Unione Musicale
Abbonamenti in P. Castello 29 - t. 544.523

'l Bôgianen
Via Chanoux 2
Successo di
Malia Rocco
Livio e i Sinsà
Giovedì
Cochi e Renato
Prenotazioni tel. 725.090

MAN RAY
Oggi ore 18 inaugurazione
Gissi - Arte contemporanea
P. Solferino 2 - tel. 534.473

In Piazza San Carlo 157/161
PROSSIMA APERTURA
NUOVO LANCIA PUB

Galleria IL FAUNO
MAN RAY
Inaugurazione 10 ottobre 1972
Ore 18

SALA GAY
Boccaccio 71
casta
Carmen Rizzi
ore 16.45 e 21
Via Pomba 7

VILLA GAY
DISCOTECA
ore 21

TUXEDO
Avviso ai Soci
Venerdì 13 ottobre
MILVA
Prezzi speciali 500.000

AI CARIGNANO con
MACARIO
assente e sempre assenti
Stasera ore 21.15
Stazione di servizio
8ª SETTIMANA
Biglietti v. Roma 49, tel. 544.582

Teatro STABILE - GOBETTI
(v. Rossini 8, telef. 87.93.43/45)
Grande successo di
PAOLO POLI
SOIREE SATIE
Ultima settimana
Riduzione abbonati Teatro Stabile

Le polizie segrete ed i servizi di controspionaggio di Parigi e di Rabat; la CIA; il fondo fangoso delle metropoli, hanno offerto i personaggi di questa incredibile allucinante ma reale storia di intrighi.....

DOPO LA TRAGICA, OSCURA MORTE DEI PRINCIPALI PROTAGONISTI, IL CINEMA RIVELA OGGI PER LA PRIMA VOLTA I TORBIDI RETROSCENA DI UN CLAMOROSO CASO DI SPIONAGGIO, AFFIDANDOSI ALLA PODEROSA INTERPRETAZIONE DEI PIU' GRANDI ATTORI DEL MOMENTO

Nuovo Romano e Gioiello

da oggi in contemporanea per offrire al pubblico torinese l'anteprima assoluta di un successo mondiale

ORARIO INIZIO FILM: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

stasera alla Tv

La guerra in casa nostra

SECONDO: "Napoli: nonostante la morte", rievocazione dei giorni difficili del '43-'44 - PRIMO: continuano le avventure del brigante Mandrin, con Pierre Fabre - Indagine giovani: in che cosa credono

Patty Pravo «nuova edizione» è in partenza per l'America

Programmi serali pieni quelli del martedì, anche se diversissimi quanto a valore, per meglio dire, non misurabili con lo stesso metro. Sul Primo, in apertura (ore 21), domina MANDRIN lo sceneggiato franco-italiano che rievoca, molto romanzate, le avventure del popolare brigante del '700 la cui leggendaria figura è ben viva nel ricordo delle popolazioni del Delfinato e della vicina Savoia, dove dominò incontrastato per una dozzina d'anni tenendo in scacco le guardie delle gabelle ed anche i soldati di Luigi XV. Le gesta di questo affascinante personaggio, una specie di Masaniello o di Passatore Cortese, alimentano il lungo telefilm a puntate, diretto dal regista Philippe Fourastié che ne ha fatto un godibile racconto di cappa e spada, senza minimamente affannarsi di quella che è la realtà storica (chi voglia sapere chi fosse il vero Mandrin farà meglio ad andarselo a leggere nei libri: gli studi che gli sono stati dedicati superano la trentina).

Il protagonista Pierre Fabbri, falcatamente simpatico e seducente, ma bonissimo nei panni dell'eroe intorno al quale muovono la graziosa Monique Morelli (che canta anche), Armand Mestral (che per ora non ha cantato, per essendo un buon basso lirico), Catherine Clarence, Diego Michelotti e Serena Bennato.

In questo secondo capitolo ritroviamo Louis Maubin con i fratelli Pierre (Rainer Rudolf) e Claude (Julio Perlaki), in lotta con il potente Moret (Vladimir Medard) forte signorotto del loro villaggio natale, St-Etienne-de-St-Géoirs. Un agguato teso dall'avversario è fatale a Pierre e ad alcuni suoi compagni. In seguito, i due Mandrin superstiti uccidono in uno scontro a fuoco i figli di Moret e fuggono sulla montagna. Anche Claude però è rimasto ferito e viene catturato dagli inseguitori. Giudicato dal tribunale di Grenoble insieme col fratello Louis, condannato, è condannato ed impiccato sulla pubblica piazza.

Chi allo spettacolo di pura evasione preferisce la concretezza dell'indagine storica potrà scegliere sul Secondo (ore 21,15) il quarto capitolo del ciclo PASSATO PROSSIMO, realizzato come quello di martedì scorso, da Ivan Pàlermo (i primi due, dedicati alla Francia, erano di Marcel Ophuls) che ha curato il trittico documentario italiano TRE CITTA' IN GUERRA. Costruita attraverso il montaggio di filmati d'epoca, la puntata NAPOLI: NONOSTANTE LA MORTE è una fedele cronaca retrospettiva di due anni di guerra vissuti dalla popolazione civile di una città particolarmente martoriata dai bombardamenti. La morte, la fame, la borsa nera, la vita nelle grotte e nei ricoveri, i mille espedienti per sopravvivere sono racconti dai protagonisti: popolani, impiegati, massaie, professionisti. La trasmissione s'avvale d'un eccezionale materiale di repertorio: fu girato da una squadra di operatori dei vigili del fuoco sotto l'infuriare dei bombardamenti e nel corso delle operazioni antincendio e viene, per la prima volta, mostrato sul video.

* * *

La scarsità di spazio non consente di soffermarci più a lungo su un'altra trasmissione che lo meriterebbe. Si tratta della quinta puntata dell'inchiesta-dibattito INDAGINE GIOVANI, curata da Enzo Forcella, che affronta stasera (ore 22, Primo Canale) il tema A COSA CREDONO I GIOVANI NEGLI ANNI 70.

I programmi del Secondo sono completati da un altro telefilm poliziesco inglese della serie L'AMICO FANTASMA, con Mike Pratt e Kenneth Cope. S'intitola CAMICIA DI FORZA e si svolge in buona parte in una clinica psichiatrica. **d. g.**

oggi sul video

primo canale

17,45: La tv dei ragazzi (I racconti del faro - Un legno prezioso).
18,45: La fede oggi.
19,15: Antologia di Sapere (Vita in Francia).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Mandrin (seconda puntata).
22 —: Indagine giovani (In che cosa credono i giovani).
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Passato prossimo (Napoli: nonostante la morte).
22,25: L'amico fantasma (Camicia di forza, telefilm).

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Io compro tu compri - 13,30: Telegiornale - 15: Trofeo ciclistico Baracchi - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Opinioni a confronto - 19,15: Antologia di Sapere - 19,45: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Thrilling - 22: Dibattiti TG - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Playtime (film di Jacques Tati).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
18 — Programma per i ragazzi
18,20 Per voi giovani
18,30 Musica in palcoscenico
18,55 I tarocchi
19,10 Italia che lavora
19,25 Parliamo di musica con...
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Andata e ritorno con Marchesi
21,15 Il tabarro e Gianni Schicchi di Puccini

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 17,30; 19,30; 22,30; 24
15 — La nuova canzoni italiana
15,40 Carosi
17,35 Pomeridiana
19,30 Radiosera
19,35 Quadrifoglio
20,10 Il seduttore
20,50 Supersonic
22,40 Una casa per Martin di Chatron (7)
23 — Bollettino del mare
23,05 La staffetta
23,30 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18,30 Concerto sinfonico, direttore P. Boulez
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz oggi
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
19,45 Gli Stati uniti d'Europa visti dagli Usa
20,15 Concorso di ogni sera
20,30 Concorso interpreti di musica contemporanea
21,15 Sette arti
21,30 Le sonate per pianoforte di F. J. Haydn (12)
22,10 Discografia
22,40 Libri ricevuti
22,50 Conversazione

Oggi all'ARISTON
Eccezionale anteprima
Con M.A.S.H. avete riso da "morire"
Ora riderete da "impazzire"

Orario spettacoli: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SUCCESSO
al Cristallo
con il
GIALLO dei GIALLI

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario: 14,15 - 16,10
18,20 - 20,20 - 22,30

STREPITOSO SUCCESSO!!!
A TORINO Parco Rufini
sino al 29 ottobre
ORFEI CIRCORAMA
Una novità mondiale! Stereoproiezioni in abbinamento agli acrobati più famosi del mondo.
Oggi 2 spettacoli:
ore 16,30 - 21,30
Prenotazioni presso lo stand del circo, tel. 332.760 - 332.011
Salone "La Stampa" t. 535.113

un pianoforte di marca
a prezzi eccezionali
SILBERMAN
rate da L. 29.500
(18 rate, senza anticipo, garanzia 5 anni)

Richiedete il dépliant illustrativo a:
RICORDI
Via Lagrange 35

HOSTARIA la Marinella
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA
Cabaret dialettale di
SERGIO BENZI
WILMER ZULIANI
e I MIKE
Prenotazioni, tel. 642.409
St. Tiro a segno 8, Moncalieri

chi trova un Computer trova un tesoro!

Il computer, oggi, può essere considerato il grande amico dell'uomo e del suo progresso. Per questo bisogna imparare a conoscere queste macchine meravigliose che sanno bene ricompensare chi si dedica ad esse. "Imparare" ad usare il computer all'Istituto Maria Vittoria vuol dire seguire un metodo di insegnamento maturato attraverso 10 anni di esperienza durante i quali il Maria Vittoria ha creato migliaia di tecnici. Attraverso un contatto continuo tra insegnanti ed allievi in aule e laboratori, con una linea di libri di testo e continue esercitazioni pratiche in un vero centro di calcolo, provvisto di elaboratori elettronici e terminali collegati per cavo telefonico al centro di calcolo di Milano della I.B.M.

ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA SI DIVENTA:
OPERATORI PROGRAMMATORI ANALISTI
PERFORATRICI I.B.M.
REGISTRATRICI M.D.S.
UNICA CONCESSIONARIA IN PIEMONTE
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO
TEL. 66.66.66 - 66.66.79

CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:
ASTI: G. VIONE V. Pietro Micca 40 (Pal. Malinè) - tel. 62.182
IVREA: BERTOLIN Via S. Gaudenzio 3 - tel. 48.727
NOVARA: IST. DELLA SANTA Via del Carmine 1/A - tel. 22.375
PINEROLO: ISTITUTO AURORA Via Caprilli 18 - tel. 22.964
PROV. VERCELLI: SERVIZI ASSOCIATI S.R.L. Via Pietro Micca 8 - BIELLA - tel. 27.000

INFORMITALIA
Contratti, indagini, fatturazione. Sede autorizzata.
Corso Vittorio Emanuele 107
Tel. 511.624 - 534.482 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerreto Nuovi 8/10
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via L. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 20
FIRENZE	Piazza Antinori, 6 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 8
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 36
TRENTO	Piazza Lodron 3
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 16

pitrebbe passare tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il mezzo di inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Sono ammessi pagamenti a mezzo assegno circolare o bancario. Per ogni inserzione si richiede un importo minimo di 10 parole. Ogni parola in più costa lire 300. Per ogni parola in neretto lire 300. Per ogni parola in maiuscolo lire 300. Per ogni parola in neretto maiuscolo lire 600. Per ogni parola in corsivo lire 300. Per ogni parola in neretto corsivo lire 600. Per ogni parola in maiuscolo corsivo lire 600. Per ogni parola in neretto maiuscolo corsivo lire 1.200. Per ogni parola in neretto maiuscolo corsivo lire 1.200. Per ogni parola in neretto maiuscolo corsivo lire 1.200

Arriva Biancaneve (con Gianduja)

Proseguono le prove di « Biancaneve e i 7 nani », lo spettacolo che inaugurerà la 188ª stagione torinese delle Marionette Lupi di Torino il 21 corr. alle 16 in via S. Teresa 5. La Compagnia presenta spettacoli alla Fiera del tartufo d'Alba

teatri, ritrovi a Torino

ANTICA DOLCERIA BARATTI: da sabato 14 il Teatro delle Tradizioni Popolare presenta « Cenzia lavandaia e il Carlo Trabucco. Prenot. Baratti 531.400 - T. Ebe 692.487.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Mascarin in « Stanotte di servizio », Vendita biglietti Teatro via Roma 56, tel. 543.502. Ultima settimana.

TEATRO REGIO: 2ª Stagione Lirica al Palazzo dello Sport giovedì 12 ore 21 « Aida » di G. Verdi. Direttore Antoni Guadagno. Regista R. Grassilli. Biglietti botteghino a. Casello, tel. 548.000 (ore 9,30-12,45) 15,30-19,45) e botteghino P. Kennedy (15,30-20).

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 a Vercelli - Teatro Civico, concerto sinfonico diretto da Gianfranco Alvoni. Musiche di Smetana, Haydn, Ciaikovski.

TEATRO ERBA: questa sera ore 21,15 Gino Paramino in « I fazioli d'un grand on » di E. Barotti. Prenotazione e abbonamento presso la cassa del teatro, tel. 690.967.

TEATRO STABILE: vendita abbonamenti stagione 1972-73, 7 laghetti con libera scelta su 10 spettacoli. Inaugurazione con « Vita di Galileo », di Bertolt Brecht. Biglietteria via Rossini 8, tel. 879.342-43.

TEATRO STABILE - GOBETTI: questa sera ore 21 Paolo Poli in « Sopra Satìn ». Prenotazioni via Rossini 8, (chf. 879.342-43) e Le Stanze via Rossi, tel. 531.113.

TEATRO DELL'ANGOLO (via Perini 14): giovedì ore 16,15 « Mandragola » e « re trovo meglioso », di Luisa Accati. Spett. per ragazzi.

AUDITORIUM: mercoledì ore 21,15, inaugurazione serie pari dell'Unione Musicale Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki (nella foto). Lutoslawski: Livre pour orchestre; Paganini: 2° concerto per violino ed orchestra; Stravinski: Petrouchka. Biglietti per non abbonati (2000-2500-1000) e abbonamento ai 26 concerti della serie pari in p. Castello 20, tel. 544.222.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Cenerentola, di Pasquale Squitieri, con Fabio Testi, Jean Seberg, Raymond Pellegrin (Italia-Francia - Colori) — « Cupercillo », in gambissione si fa strada nell'angusta società ai chi troppo in alto sal, cade rapsonic... precipitevolissimevolmente. Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 15 — 17.30 20 — 22,30 Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) Anche i dottori ce l'hanno di Arthur Hiller, con George C. Scott (« Premio Oscar »), Diana Rigg, Barnard Hughes (Usa - Colori) — Primario d'un grande ospedale di New York, violentemente insofferente in casa e nell'attività professionale. Vivi, min. anni 16. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (v. Someiller 22, t. 547.190) La ragazza dalla pelle di luna, di Luigi Scattini, con Ugo Pagliai, Bella Lorcer, Zeudi Araya (Italia - Colori) — Rivelazione d'una fatidica bellezza selvaggia. Zeudi Araya in un'esaltante vicenda d'amore sullo sfondo favoloso delle isole Seychelles. Vivi, min. anni 16. ★ Sentimentale-avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.518) L'assedio meraviglia, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (O. U. - Colori) — Tra i migliori film di Venezia 1971, è la storia della trasformazione d'un bieco teppista che, sfuggito a scopo educativo, diventa fenomeno meccanico disumanizzato. Vietato minori anni 18. ★ Fantascienza

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.20 17 — 19.40 22.20 Ingr. 1200

AUGUSTUS (v. C.L.N. 249, t. 630.21v) Il Rally dei Campioni di Bruce Brown con Steve McQueen e il corridore Mert Lawwill (Usa - Colori) — Girato su 4 continenti cinematografici è la più straordinaria cronaca di corse motociclistiche di cani genere. ★ Documentario sportivo

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Dalmazzo 29, t. 540.603) Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Rosanna Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di M. Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: Ap. 14.30 Film 14.50 18,15 21,40 Ingr. 1400

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 542.110) Nel nome del padre, di Mario Bellocchio, con Yves Beneyton, Lou Castel, Laura Betti (Italia - Colori) — Dal regista del « Pugni in tasca », una vicenda ambientata negli Anni 50 in un collegio governato da gesuiti retrivi. Vivi, min. 18. Ultimo giorno. ★ Commedia satirica

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Rosanna Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di M. Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: Ap. 14.30 Film 15 — 18.30 22 — Ingr. 1400

CRISTALLO (v. Collo 3, t. 650.102) L'assassino è al telefono di Alberto De Martino, con Alan Heywood, Tully Savalas, Rossella Falk (Italia - Colori) — Donna manomissione dalla morte violenta dell'amante, perde la memoria con allucinanti conseguenze. Vivi, min. anni 18. ★ Giallo

Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14.15 16.10 18.05 20.00 22.10 Ingr. 1000

DORIA (v. Cibrario 9, t. 542.432) Ma papà ti manda sola?, di Peter Bogdanovich, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Quattro valigette (3 preziose e una no) rubate o scambiate o smarrite a San Francisco scatenano allarmi e ragazze psicheliche isocriniti complicazioni. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.25 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1300

GIOIELLO (v. Cibrario/Cernaia 31, t. 540.246) L'attentato di Yves Boisset, con J.-L. Trintignant, Michel Piccoli, Jean Seberg, O. M. Volonté, Michel Bouquet, Philippe Noiret (Francia - Italia - Germania - Colori) — L'enigma d'un capo politico rapito e ucciso a Parigi negli Anni 60, ricorda la tenebrosa scomparsa di Ben Barka. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 17.30 20 — 22,30 Ingr. 1200

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.525) Torino nera di Carlo Lizzani, con Bud Spencer, Nicole Di Dorè, Françoise Fabian, Maria Baxa, Marcel Bozzuffi, Andrea Balestri, Domenico Santoro (Italia-Francia - Colori — Un bambino convinto dell'innocenza del padre imprigionato, cerca e trova i veri colpevoli. Non viet. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17.30 20 — 22,30 Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283) ...e poi lo chiamarono il Magnifico, di D. Client, con Terence Hill, Gregory Walcott, Harry Carey, Dominic Barto, Y. Sonser (Italia-Francia - Colori) — Interprete e regista del film di « Trinità », ormai vita a nuovo personaggio. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) Frogs di George McCowan, con Ray Milland, Sam Elliot, Joan Van Ark, Judy Pace (Usa - Colori) — L'antico terror della vendetta degli animali sull'uomo è svolto nuovamente all'ultimo rancoroni, bruttoglisi e vivisti. V. min. anni 16. ★ Horror

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.40 16.40 18.30 20.25 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116) La corsa della lepre attraverso i campi, di René Clément, con J.-L. Trintignant, Lea Massari, Robert Ryan, Aldo Ray (Francia - Colori) — Centinaia di bande gangsteristiche canadesi, giovane e sentimentale avventuriera collabora a sgomitolare un intricato caso politico. Non vietato ai minori. ★ Politiesco

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 17.10 19.50 22.30 Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Alfredo Alfredo di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Save Ural (Italia-Francia - Colori) — Chi lascia la sposina vecchia per la sposa, va quel che lascia, non quel che trova. Non vietato ai minori ★ Comm. satirico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 1, 510.145) L'assassino di Yves Boisset, con J.-L. Trintignant, Michel Piccoli, Jean Seberg, O. M. Volonté, Michel Bouquet, Philippe Noiret (Francia-Italia-Germania — Colori) — L'enigma d'un caso politico rapito e ucciso a Parigi negli Anni 60, ricorda la tenebrosa scomparsa di Ben Barka ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 17.30 20 — 22,30 Ingr. 1200

TORINO (v. Roma 6, t. 510.353) Mastro di sangue di Sidney Hayers - con Peter Cushing, Vanessa Howard (Gr. Bretagna - Colori) — Entomologo creatore d'una formicaio bramoso di sangue umano, s'illude d'incivilirli ricorrendo a stimoli impensabili. V. min. anni 14. ★ Horror

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.788) Girotondi, il mostro di Roma, di Damiano Damiani, con Nina Mastroni, Annamaria Pescatori, Nicla Alberti, Luciano Catenacci (nella foto di Mussolini), Elio Zamuto (Italia - Colori) — Da fatti realmente accaduti nel '28-'29, l'allucinante vicenda d'un innocente creduto pluriassassino. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14 — 16.03 18.15 20.20 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, t. 651.154) Ma primar morte, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani, Martin Ibis, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — Cacciata da feudal signore al legittimo marito, bella specimen medievale ritrova il gusto dei polmoni e i relativi abissi. Vietato 14. ★ Commedia in costume

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: 15.45 18 — 20.15 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 16, t. 511.393) - Papà di che sesso ti mandi a lo dirai, Marisa Mell, Soave, col. Vist. 14. ★ Giallo

CONTINENTAL (v. Nizza 340, t. 697.080) - Stasera accetti o capezzoli, Totò, Paolo Stoppa.

★ Varia

ERBA (c. Mancalieri 241, t. 690.467) - Film per ragazzi. Chiverdi: La zingarella di Svezzera - Sabato: Il Capitano Nemo e la città sommersa - Domenica: Tarzan l'uomo della giungla.

FARO (v. Pri 30, t. 832.314) - Pallo in pelle, Dagmar Lassander, Techn. Vietato 18. ★ Drammatico sexy

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 312.047) - La talla vergini, Vincent Price, Martha Hyer, Scope, techn. Vist. 14. ★ Erotico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 696.380) - Maria Stuarda regina di Scozia, Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, Colori. ★ Colosso storico-sentimentale

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.904) - Una vergine molto sola per l'ispettore Forrester, Fred Williams, Susan Korda, colori. Vietato 14. Ap. 14,50. Ult. 22,40. ★ Poliziesco

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.791) - E si salvò l'Aredeo Pisero non ha nemo davanti e l'altro dietro, C. Brai, Colori. Vist. 18. ★ Sexy

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 745.803) - Maria Stuarda regina di Scozia, Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, Techn. ★ Colosso storico-sentimentale

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Maria Stuarda regina di Scozia, Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, Cabiri. ★ Colosso storico-sentimentale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 780.951) - Una vergine molto sola per l'ispettore Forrester, Fred Williams, Susan Korda, colori. Vist. 18. Ap. 14,45. Ultimo 22,40. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 687.051) - Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile, Sylva Koscina, Techn. Vist. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 287.402) - Da oggi e domenica 15 ottobre New Version: Sorà Vapak Show, con L. De Rome, Trio frantano e Secondal Ballet. Vist. ore 16. Ore 16.30-21.30. ★ Spettacolo teatrale

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.242) - La chiamavano King, Klaus Kinski, Anne Puskin. Scope, colori. ★ Avventuroso

CRAVERANA (v. Alessandro I, t. 510.465) - Il colonnello Von Ryan, Frank Sinatra, Raffaella Carrà, Trevor Howard, cpl. Dolio oggi. Aperture 18.30. ★ Guerra

MILANO (v. Milano 8, t. 550.235 - aperi. 10) - 1000 dollari sul naso, colori ★ Avventuroso. — Eccitazione, colori. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 548.380) - E venne il tempo di uccidere, colori. ★ Western

PO (v. Po 31, t. 510.495) - Brucio ancora brucia, Gianni Macchia, Susan Scott, tecnicolor. Vietato anni 14. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 693.196, aperi. 10) - Sette vestre di Lesbo, colori ★ Drammatico — Ghetti betti alcuno mai, colori. ★ Farsa

REGINA (c. R. Margh. 173, t. 330.885) - Per pochi dollari ancora, Giuliano Gemma, Rosita Daumier, tecnic. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 527.715) - Colpo mancato al servizio di Sua Maestà Britannica, R. Harrison, M. Lee, A. Cati, techn. ★ Poliziesco

GIARDINO (v. Montebianco 82, t. 326.673) - La Mesa scandalosa per l'Europa, L. Jaffray, techn, Non vietato. ★ Passionale - spogliarello

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 780.867) - Zorro il cavaliere della vendetta, C. Quinney, M. Longo, technicolor. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 366.711) - Barbarella, J. Van Cleef, techn. Non vietato. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 890.125) - Il mandolino selvaggio, W. Hudson, M. Borgnine, R. Ryan, scope. Vist. 14. (A grande richiesta). ★ Western di Sam Peckinpah

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 334.748) - Quisque civitate qui bene, F. Gregory, L. Bosa, O. E. Stuart, scope, colori, Vietato anni 18. ★ Horror

ELDEO (v. Monginevro 42, t. 333.813) - Doppia taglia per Minnesota Stink, N. Powers, R. Rudd, G. Mitchell, techni., scope. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 377.537) - I 7 fratelli Cervi, G. M. Volontè, Carla Gravina, Don Backy, techn. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.597) - Sfodga, James Garner, Laura Antonelli. Colori. ★ Western

BERNINI (c. Taranto 7, t. 775.843) - Burt rubati, J. P. Léaud, Delphine Seyrig, Claude Jade. Regia François Truffaut. Colori. Vist. 18. ★ Commedia brillante

CERRARIO (v. Collegno 12, t. 772.907) - I due nemici..., Franchi, Ingrassia. ★ Farsa — L'uomo di Toledo, Stephen Boyd, tecnicolor. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.140) - 3 viri e 1 mori, Vincent Price, Mark Damon. V. 14. ★ Horror

OCEON (v. Venaria 5, t. 772.382) - Wanted, Giuliano Gemma. Colori. ★ Western

STAR (v. Domodossola 45, t. 772.990) - Buon funerale amigo, paga lentezza, G. Garko, Daniele Giordano. Colori. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Quando la morte portava l'rimetto, scope, tecnicolor. ★ Guerra

DORA (c. Fr. Orfeo 31, t. 484.851) - La notte brava del soldato Jonathan, C. Rauwood, G. Page, Techn. ★ Farsa

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.185) - Todo di sotto v. t., Todo, Marcario. Colori. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giulio Cesare 33, t. Stradella) - La grande battaglia. Technicolor, scope. ★ Guerra

APOLLO (corso Giulio 91, t. 215.887) - Nicolo e un commissario di polizia, Philippe Noiret, R. Hanin. Technicolor. ★ Poliziesco

EDERA (v. Madama di Cavoretto 1) - Decameron orientale, scope, techn. Vietato 18. ★ Sexy

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - Toto e Cleopatra. Non v. ★ Farsa

LUTERANO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Le sterminatore, techn, V. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 398.336) - 7 cadaveri per Scotland Yard (Look in superstore), P. Massey, P. Lorre. Techn. Vist. 14. ★ Poliziesco

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 47, t. 273.279) - Il prezzo del potere, G. Gemma, Techn. Non vist. Ultimo ore 22. ★ Drammatico

ARS (c. R. Perco 143, t. 376.886) - Cuore alla ventesima, Sonya Eggland, Jeanne Moreau, colori, scope. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 3, t. 278.513) - La belva, Klaus Kinski. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 387.870) - La millionaria dell'amore, T. Duvalier. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.352) - Natanna il volto della morte, techn. scope. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.863) - La sfida dei Sad, C. Sega, U. Andress, colori. ★ Avventuroso, da G. Verne

PALERMO (c. Palermo 118, t. 377.039) - Formula per un delitto, S. Pinchi-to. Non vietato. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Cossmagno 2, t. 450.808) - Castle sparvo diavolare, L. Fabrizi, techn. Non vietato. ★ Drammatico

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.697) - Il magnaccio, F. Citti, techn. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 674.171) - I vigilantes non pregano, J. Garko, S. Ryan, colori. ★ Avventuroso

ARTESTI (v. Artisti ang. V. G. di Bervio, tel. 651.374) - La maschera dell'amore, D. Cannon, R. Ryan, colori. Vietato anni 14. ★ Comm. drammat.

BRIGANTI D'ITALIA (c. Casale 126, t. 812.006) - La primissima, di M. G. Clouzot con L. Terzieff, colori. Vist. 18. Ore 20.30-22.30. ★ Drammatico

CHOPA (v. Oropa 3, t. 682.437) - Prima di perdere poi il sommario, F. Sancho R. Harrison, colori. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.642) - La morte due serpenti, Luke Askew, colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Damiani 6, p. Nizza, t. 651.264) - Torrent al London College, Suzy Kendall, colori. Ap. ore 18. ★ Poliziesco

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 640.935) - Colpo di sole, A. Lionello, A. Sassi, T. Murgia, colori. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 696.624) - Una Venere senza nome per l'ispettore Forrester, F. William, techni. Vietato 14. Ap. ore 18. ★ Drammatico

SAN CARLO (Nichelino) - I 4 figli di Katie Elder, J. Wayne, D. Martin, colori. ★ Western

SPERIA (v. Nizza 170, t. 683.617) - Quelli che stanno vendere, Eddie Constantine, colori. Ore 15. ★ Avventuroso

- Cinema a carattere parrocchiale.

Stazioni Enel-A.G.I.P. — CINEMA: Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alfieri, Artesia, Astor, Astra, Aurora, Ciberario, Corallo, Eridano, Fiera, Giardino, Jolly, La Perla, Luisetto, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Speria, Vittoria, Italia (Moncalieri). — TEATRI: Carignano Macario in « Stazione di servizio », oggi ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Africa nuova.
BEINASCO
ITALIA: Zebrissie.
BUSSOLENO
DORA: Bella di giorno, maglie di notte.
CARIGNANO
PETER: Cosa Azzurra.
CASELLE
ITALIA: Cosmo si vistanti.
CHIERI
SPLENDOR: I segreti delle sonnoli svedesi.
CHIERESE: Signor procuratore, abbiamo ammazzato.
CHIVASSO
CINECITTA': Cosi mese così perverse.
MOLINO: Don Giovanni e l'angelo sterminio.
POLITEAMA: Peccati a ogni citiai.
CIRIE'
CATALANO: Andrei.
ITALIA: Il nono.
FORNO CANAVESE
STELLA ALPINA: Una pozza per Dracula.
CUORGNE'
PERONA: Variglina per un cannino.
GIAVENO
ALFIERI: Tutti i colori del buio.
IVREA
POLITEAMA: Tempo d'amore.
SIRIO: Dio mi l'ha data gual e sai me la tocca.
SPLENDOR: Noi due.
LANZO
NUOVO: Contrabbono per un delitto.
ORBASSANO
MODERNO: Una [illegible] ...una bella vicina.
PANCALIERI
IDEAL: Il commissario non perdona.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mara Mia sporta bionda.
ITALIA: Corri uomo, corri.
NUOVO: Lega, ho voglia.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Maddy, il piacere dell'donna.
S. ANTONINO
MODERNO: Mandingo in fiamme.
SETTIMO
GARIBALDI: Lampo chiama cenere.
MARCONI: Veste di terra lontana.
SUSA
CENISIO: La morte viene dal passato.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il tamburello XIX.
ARISA: Andromeda.
CORSO: La sfida del McKenna.
CRISTALLO: Le Avventure amorose di Robin Hood.
EL DORADO: Storia della lupa allevatrice di campi.
MODERNO: I sgnori di Satana.
ACQUI
ARISTON: chiuso.
CRISTALLO: Fermo con [illegible] sorris lusio.
GARIBALDI: Per un pugno nell'occhio.
CASSIE MONFERRATO
NUOVO: La cavalcata.
POLITEAMA: L'orangia meccanica.
VITTORIA: Ragazze nude superdotate sessuali di tre razzes bene.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Kali la dea dalle vendette.
ITALIA: A sangue freddo.
ITALIA: Salone in corpo.
MODERNO: Jungal II più grande spettacolo.
OVADA
MODERNO: Rinnovano i nomi ...?
TORRIELLI: Il re della jungla.
TORTONA
MODERNO: L'idolo.
SOCIALE: Terzo uomo della jungla.
VERDI: Gli artigli dello squartatore.

AOSTA

CORSO: I tre avventurieri.
GIACOSA: Figli calabraghe e i pirati di Tako Yuka.
ITALIA: Vado, l'ammazzo e torno.
LUX: Ti darò un posto all'inferno.
SPLENDOR: Nel buio del terrore.
VERRES
IDEAL: La belva.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Follia del sogni.

ASTI

LUX: chiuso.
POLITEAMA NAZIONALE: Divagazioni erotiche.
SALONE ALFIERI: I giorni del terrore.
SPLENDOR: Il grande giorno.
TEATRO ALFIERI: chiuso.
VITTORIA: Il violinista sul tetto.
CANELLI
BALBO: Colle il grassino bo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La piacevoli mani di [illegible].
VERDI: I lupi di Pietroburgo.

CUNEO

FIAMMA: Ogni uomo dovrebbe avere 2 A.
ITALIA: Vampiri amanti.
NAZIONALE: Django.
ALBA
EDEN: La pelle di Venere.
IMPERO: Mitragliatrice Kelly.
POLITEAMA: Il tetto della scuola.
FOSSANO
ASTRA: chiuso.
IRIDE: L'inseto che doveva uccidere il suo assassino.
MONDOVI'
CORSO: Il dio chiamato Berlus.
ITALIA: chiuso.
SAVIGLIANO
IRIDE: Gli artigli dello squartatore.
NAZIONALE: Il sangue di Dracula.
SALUZZO
POLITEAMA: Vado l'ammazzo e torno.
SPLENDOR: Vampiri amanti.
ITALIA: Nella stretta morsa del ragno.

NOVARA

ASTRA: Io -donna.
COCCIA: Sono un marito infedele.
ELDORADO: E poi lo chiamarono il Magnifico.
ECCELSIOR: Giochi proibiti svedesi.
FARAGUTANA: Armata meccanica.
VITTORIA: Tredo a colori.
[illegible]: Un dollaro bucato.
ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROMA: Quel maledetto giorno della resa dei conti.
MODERNO: Piacere e mascara.
LUX: Spara Jos..., e così sia.

VERCELLI

ASTRA: La dama rosa uccide 7 volte.
CIVICO: Orchestra sinfonica del Regio di Torino.
ITALIA: Il giorno del fantasmi rossi.
BIELLA
APOLLO: Zambo il dominatore della foresta.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Nel buio non ci vede un lo visto.
SOCIALE: L'attacco terrestre.
BORGOSESIA
SOCIALE: 007 operazione Thunderball.

in Liguria

GENOVA

AMBASSADOR: Eleno d'amore.
ARISTON: Colpo riuscito.
ASTOR: Ma papà ti manda sola?
AUGUSTUS: Il padrino.
GIOIELLO: La più allegra storia del Decameron.
AURORA: La gloria che scotta.
DIANA: Il dottor Zivago.
DONIZIO: Il giallo della regina.
IDEAL: La banda J. & S.
LIDO: Pippo olimpionico.
MANIN: Joe Kidd.
ALCIONE: Agente 007 Thunderball.
ALFA: Sexy orchidea macchiata di rosso.
SUPERBA: Rovo guerriero.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Brancaleone alla crociata.
ASTORIA (Sampierdarena): La bella Antonia prima monica e poi dimonia.
MODENA (Sampierdarena): La strana vita della signora Wardh.
ITALIA (Sestri Ponente): Uomo bianco va col suo Dio.
VERDI (Sestri Ponente): Il braccio violento della legge.
A. DORIA (Pegli): Ricordiamoci forte la Alamo.
LIDIA: Pippi Paperino Story.
FONTEDECIMO: Amico, c'è Sabata... hai chiuso.
FLORA (Quinto): I cow boys.
AMEXA (Nervi): L'aquilone.
VERDI (Nervi): Mimì metallurgico.
CHIAVARI
ASTOR: L'abominevole dott. Chivers.
CANTERO: Improvvisamente, un volo sulla neve.
CENTRALE: I corvi ti scaveranno la fossa.
NUOVO: La maschera della morte.
SPERIA: Circo Galliver.
ITALIA: Uccidi Django, uccidi per primo.
GRIFONE: Divertimento proibitissimo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Omicidio perfetto a termini di legge.
RIVIGNO: Zio Tom.
LUX: Bic e Gian nel Far West.
CAMOGLI
ODEON: Andromeda.

SAVONA

ARS: Lawrence d'Arabia.
ASTOR: Alfredo, Alfredo.
MODERNO: Lo chiamavano Cmi Sia.
ELDORADO: La sfida che vide il suo cadavere.
OLIMPIA: La pista che scotta.

All'Odeon di Milano

LA BIAGINI pianta in asso RIC E GIAN

nostro servizio

Milano, martedì sera.

Colonna di Shocking *all'Odeon sono Ric e Gian, nonché Gemmy Folchi e l'elegante francesina Stella D'Ambra. Hanno però la prima donna, Isabella Biagini, una defezione che ha messo in crisi la compagnia proprio all'ultimo momento.*

Nulla di nuovo, tutto come al solito. La Biagini è

Isabella Biagini

una accusare crisi dovute a un'ulcera che mai si opera, ogni volta che deve esordire in uno spettacolo: il che fa sospettare che l'ulcera le venga per il panico. Le capitò anni fa in uno spettacolo estivo con lo stesso pacopomico di Shocking, Scaffali; si è ammalata grave mente la primavera scorsa quando doveva cominciare le prove del Puccini televisivo nella parte di Oliana, una delle quattro donne del musicista e fu sostituita da quella brava e seria professionista che è Paola Quatrini, tanto più giovane di lei. Anche adesso ha lasciato nei pasticci Ric e Gian che si sono dati da fare per rimpizzarria. Ma ormai era troppo tardi e le soubrettes sono tutte occupate.

Dice Ric: « Forse nei cabaret si potrebbe trovare qualche giovane da portare su un palcoscenico vero, ma a noi non serve lanciare un nome nuovo, avremmo avuto bisogno di un nome di richiamo ». *Ci manda l'onomastico* come *dice Remigio Paone. Perciò hanno debuttato con questo buco e con Gian non perfettamente « in salute ».*

Non è molto infatti che il comico ligure ha avuto un brutto incidente d'auto sull'autostrada Genova-Milano. Si è dovuto operare alla spalla e gli è stato tolto il gesso da soli 15 giorni. «Ecco, ché abbiamo dovuto abbandonare tutte le nostre scene comiche di una certa violenza e recitiamo invece in punta di piedi. Oltre i testi di Valme, Torsoli, Silva riprenderemo uno sketch di Dario Fo che ha qualche annetto ma è sempre gustosissimo, poi ci sarà una parodia degli Armstrong di Peynet ».

Non potranno inserire il loro ormai famoso numero di spogliarello maschile perché per farlo ci vogliono le spalle integre. Ma di spogliarelli ce ne saranno forse molti in uno spettacolo che è sul filo di quello che fece lo scorso anno Walter Chiari.

« Sono due *nude look* che non si assomigliano. Quello di Chiari consisteva in numeri separati, tutti di spogliarelli. Noi invece abbiamo un balletto inglese di cui sei ragazze sono nude fino alla cintola, le altre vestite. Naturalmente non sono semplici presenze, ma brave ballerine ». ★ g.

Cinema a Torino del Terzo Mondo

Alla Galleria d'Arte Moderna, dal 14 al 28 ottobre, si svolgerà un festival di film del Terzo Mondo, a cura dell'Assessorato ai problemi della gioventù. Le pellicole vengono dalla rassegna fiorentina dei Popoli e dalla Mostra del documentario di Venezia. Ecco il programma. Sabato: *Kherzi*, film di P. Perrain sulle tribù dell'Assam (Francia); lunedì 16: *Amazzonia senza tempo*, di A. Cancelos (Italia) e *The feast*, di T. Asch e N. Chagnon (Usa) sulle tribù Yanonami; mercoledì 18: *Visages de bronze*, di B. Taisant (Svizzera) sugli indios delle Ande; venerdì 20: *Desert people*, di J. Dunlop (Australia); lunedì 23: due documentari sull'Africa; mercoledì 25: cortometraggi sull'Africa; venerdì 27: documentari francesi sull'Alto Volta; sabato 28: il mediometraggio di Creton *Les mutants* (« Popoli in trasformazione »).

Vercelli — Questa sera, alle ore 21 al Teatro Civico, nel quadro del Festival violiano organizzato dalla Società Vercellese del Quartetto, avrà luogo un concerto dell'Orchestra sinfonica del Regio di Torino.

Domani all'Auditorium

Domani all'Auditorium della Rai concerto inaugurale di serie pari dell'Unione Musicale: Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki (nella foto) con la partecipazione del violinista Konstanty Kulka. Musiche di Lutoslawski (Livre pour orchestre), Paganini (2° Concerto per violino e orchestra) e Stravinski (Petrouchka). La serie comprende inoltre concerti dei pianisti Zoltan Kocsis e Dezso Ranki, della Filarmonica di Leningrado, dell'organista Giorgio Ciccolo, dell'Orchestra da camera di Sofia, del Trio di Trieste, dei Solisti della Filarmonica di Berlino, di Maurizio Pollini, dell'Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, del chitarrista Narciso Yepes, del soprano Jessye Norman, del Trio Scottolguido, dell'Ensemble Kontraste di Vienna, di Daniel Barenboim, di David Oistrach e dei Solisti Veneti, oltre a tre concerti di musica contemporanea e ai concerti domenicali dedicati a Mozart e Bach.

da oggi in prima

L'ATTENTATO (in prima al Giglio e al Romano) — Con personaggi dal nomi di fantasia, per evitare possibili complicazioni giudiziarie, questo film di Yves Boisset ripropone sullo schermo la drammatica realtà del rapimento e della morte di Ben Barka, prelevato da due poliziotti il 29 ottobre 1965 a Parigi. Ben Barka era il « leader » marocchino dell'opposizione ed aveva scelto la via dell'esilio dopo che nel suo paese il sovrano aveva lasciato mano libera ai militari. Dopo il prelevamento, Ben venne consegnato ai mortali nemici, torturato e ucciso. Nel film Ben Barka è ribattezzato Sadiar, figura come capo dell'opposizione d'un imprecisato paese del Terzo Mondo, ed è impersonato da Gian Maria Volontè, mentre l'eroico ma giornalista Bamier (diventato Darien) è raffigurato da J.-L. Trintignant. Gli altri interpreti sono Michel Piccoli, Michel Bouquet, Philippe Noiret, François Périer, Jean Seberg.

ANCHE I DOTTORI CE L'HANNO (in prima all'Ariston) — Diretto da Arthur Hiller (« Love Story ») e prod

10
Anno 104 - Numero 223

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 10 - Mercoledì 11 Ottobre 1972

Juventus come prima a Roma contro la Lazio di Chinaglia

Vycpalek: "La squadra non si tocca,, e Altafini retrocede

ALTAFINI

Dalla panchina alla tribuna?

Il dubbio è uno solo e riguarda la panchina. Vycpalek infatti non ha ancora deciso quale giocatore portarsi come tredicesimo per l'incontro di domenica all'Olimpico con la Lazio, ma per il resto tutto è stabilito a una settimana dalla partita.

«Prima di prendere una decisione definitiva — afferma Vycpalek — *aspetto di sapere con quale formazione scenderà in campo la Lazio. Se Maestrelli schiererà tre punte molto probabilmente io sceglierò Longobucco, un tarzino di ruolo, in modo da poter eventualmente arginare gli assalti dei laziali. Altrimenti la scelta cadrà su Altafini, anche se lui preferirebbe giocare una partita intera».*

«Di questa Lazio teme soltanto Chinaglia?».

«I gol con cui Chinaglia ha saputo rispondere alla convocazione nazionale saranno di stimolo anche ai suoi compagni che contro di noi vorranno ben figurare. Non dimentichiamoci oltretutto che nelle prime due partite di campionato la squadra di Maestrelli ha conquistato tre punti riuscendo a fermare sullo 0-0 l'Inter all'Olimpico e strappando una vittoria di prestigio per 1-0 a Firenze. Non è impresa da tutti».

«Le incertezze sull'utilizzazione di Altafini non credo che potrebbero danneggiarne il recupero psicologico?».

«José, lo ripeto per l'ennesima volta, è un professionista serio che ha compreso perfettamente la nostra situazione. Il recupero anticipato rispetto alle più ottimistiche previsioni di Bettega ha un po' scombussolato quelli che erano i nostri piani riguardo al suo impiego. Ad ogni modo tra impegni di Coppa e di campionato anche lui avrà occasione di mettersi in luce. L'importante in questo momento, per il bene suo e della squadra, è che rimanga tranquillo e fiducioso. José — continua Vycpalek — *non si lamenta: questo forse può dar fastidio a un certo tipo di stampa scandalistica, mi dispiace deluderla, ma è così».*

«Non sottovalutiamo i nostri avversari»: la frase che in bocca a Valcareggi, riferita al Lussemburgo, aveva fatto ridere mezza Italia, pronunciata da Vycpalek, in attesa della impegnativa trasferta romana, ha invece una piena giustificazione.

Altafini tace, forse per la esperienza dettata dall'età. Polemizza invece Causio escluso dall'incontro della Nazionale, e promette una partita polemica contro i laziali. Sono mancati i cross al club Italia, non mancheranno domenica all'Olimpico per la testa di Bettega.

«Non ho intenzione di polemizzare — afferma il barone — *ma voglio soltanto dimostrare che il posto di ala in Nazionale mi spetta di diritto».*

Guardando più lontano c'è qualche preoccupazione per la sorte di Coppa dei Campioni. Potrà Haller, tedesco dell'Ovest, circolare liberamente nella Germania Est in occasione dell'incontro con il Magdeburgo, prossimo avversario della Juventus? Si teme che le autorità competenti non abbiano intenzione di rilasciare lo speciale permesso ad Haller, e che il giocatore bianconero sia costretto a rinunciare alla trasferta in casa propria.

Un esempio recente dovrebbe dei resto far sperare per il meglio. In occasione delle Olimpiadi le frontiere della Germania si sono aperte a tutti gli atleti tedeschi dell'Est.

I bianconeri, assenti giustificati i nazionali, hanno sostenuto un leggero allenamento in mattinata al campo Combi. Domani mattina ripresa generale e giovedì la partitella. Sabato sera è prevista la partecipazione dei bianconeri a Carosello, come componenti la giuria dei votanti: una piacevole variante alla noia del ritiro.

Salvatore Rotondo

Altafini: adesso si contorcerà in tribuna dalla voglia di giocare (foto Maisio)

Azzurri ancora a Varese (martedì)

Archiviato il Lussemburgo, è già ora di pensare alla Svizzera, seconda avversaria degli azzurri del girone di qualificazione per i mondiali di Monaco. Sarà tutta un'altra cosa, naturalmente: i bravi dilettanti lussemburghesi hanno fatto diventare gli azzurri dei mostri, ma sarà necessaria la controprova a Berna per stabilire se tutto va bene come sembra. Mazzola e Rivera insieme: un binomio che ha riappacificato (provvisoriamente?) i due e tutta l'Italia calcistica. Vedremo quanto durerà e se dalla Svizzera arriveranno notizie altrettanto confortanti.

Circa i nomi degli azzurri che incontreranno la Svizzera non si dovrebbero verificare grosse novità. Anche se l'impegno contro il Lussemburgo è stato talmente esile da apparire quasi ridicolo, Valcareggi non ha intenzione di cambiare. Aveva già ammonito — cosa che fa sempre — che la prima partita di qualificazione non era uno scherzo (!) adesso comincia ad essere preoccupato per la seconda. Per fortuna, i suoi giocatori sono meno impressionabili.

Valcareggi diramerà le convocazioni per gli azzurri lunedì prossimo 16 ottobre ed i giocatori dovranno presentarsi al solito raduno beneaugurante di Varese (Hotel Palace) alle ore 13. Mercoledì gli azzurri sosterranno un collaudo a Solbiate Arno e partiranno giovedì in treno per Thun, dove è fissato il ritiro in vista della partita di sabato. Rientreranno in Italia domenica mattina a Milano

Il "bomber,, in castigo?

Riva rischia di non potere scendere in campo domenica contro il Palermo ed al limite di non poter essere convocato neppure per la Nazionale in vista della partita con la Svizzera di sabato 21 ottobre. Sembra infatti che il giocatore del Cagliari abbia rivolto al termine dell'incontro con il Vicenza una frase irriguardosa all'arbitro Menegali che gli aveva annullato due gol. Se la vicenda dovesse essere confermata dal direttore di gara nel suo rapporto ufficiale, Riva rischia la squalifica. Poichè pare che all'atteggiamento del giocatore si sia accompagnata un'analoga presa di posizione del dirigente sardo Sabiu, l'eventuale provvedimento della Lega potrebbe essere abbastanza pesante e superiore alla giornata di squalifica. In questo caso, secondo il regolamento che prevede l'impossibilità di convocare in Nazionale un giocatore che ha un provvedimento disciplinare in corso, Riva non potrebbe vestire la maglia azzurra. Queste però sono semplici illazioni: per avere una conferma o una smentita bisognerà attendere il giudizio dell'avv. Barbè che non sarà reso noto domani pomeriggio come di consueto ma giovedì poichè la riunione della Lega per sopravvenuti impegni federali è stata posticipata di un giorno.

Una Nazionale "sono come tu mi vuoi,,

(Cioè come la vuole il campionato)

Il calcio italiano ha spesso manifestato la tendenza a drammatizzare i fatti e ad esasperare le situazioni. La stessa penosa semituristica lussemburghese ha riconfermato questa regola che non concede alcuna eccezione e che più riproietta i propri effetti sullo schermo nazionale. Ci si lamenta della scarsa quantità di gol realizzati in Lussemburgo e in pari tempo si teme il confronto con la Svizzera, quando invece varrebbe la pena di non trascurare quanto sopiene nel campionato e di pensare alla straordinaria fortuna che ha assistito la squadra azzurra nella formazione sorteggiata del girone eliminatorio dei mondiali. Lussemburghesi, turchi e gli stessi svizzeri attuali non possono in alcun caso rappresentare degli ostacoli insormontabili per il calcio professionistico italiano, anche se, inevitabilmente, la rappresentativa azzurra, rivoluta e corretta e anche sempre revisionabile, deve completare il proprio rodaggio.

Le sproporzioni di forze e la suddivisione geografica che la tenace attualità della Fifa e dell'Uefa impone nei tornei mondiali, europei, olimpici e societari disturbano e spesso falsificano la realtà calcistica, ma non sono purtroppo evitabili. Nel subirle, occorre tener conto del fatto che il rendimento delle migliori formazioni può essere condizionato da quella, spesso imprevedibile, delle avversarie più modeste e addirittura dilettantistiche, per non parlare poi delle dimensioni minime di certi terreni di gioco.

Latitanti (dopo i gol) anche le vere ali

Il resto appartiene al campionato, alla tradizionale scelta di un tipo di gioco e alla necessità di utilizzare soltanto un limitato numero di atleti. A questo proposito, il presidente federale Artemio Franchi ci ha detto: «Lo schieramento italiano è alla ricerca di un proprio responsabile equilibrio che sicuramente saprà ritrovare, come già è avvenuto in passato. Il tutto, ovviamente, è ricollegato anche al rendimento dei giocatori e delle squadre societarie nel campionato. Se in campionato si dovesse giocare male, anche la Nazionale riproporrebbe un rendimento minore sul piano internazionale, e viceversa».

Il centrocampismo, la coerente utilizzazione delle fasce laterali del campo e il conseguente gioco ad imbuto, non costituiscono affatto un fenomeno che riguardi la sola nazionale. Il campionato già esibisce per proprio conto una notevole latitanza delle ali e di gol. Nelle due giornate iniziali, il torneo ha fatto registrare in tutto 26 reti, cioè una media di appena 1,55 gol per partita, che è la più bassa di ogni altra antecedente. Sul piano internazionale il tipico gioco italiano non rappresenta più un fatto insolito. Il rovesciamento improvviso delle situazioni, destinato a lasciare una traccia nel risultato numerico della gara, non sorprende più gli avversari, neppure quando costoro non applicano una marcatura stretta individuale e ricorrono, invece, al controllo zonale debitamente corretto dall'immediatezza degli spostamenti e dalla costanza del ritmo intenso.

Il gioco italiano diventa maggiormente efficace allorché non si limita ad affidarsi alla sola ala e forza di Riva o di Chinaglia. Il gol di Capello, per esempio, è stato in Lussemburgo più gustabile degli altri, appunto per l'efficacia e la rapida varietà della manovra che l'ha preceduto. Il calendario italo-internazionale non facilita ora, con la sua unica giornata di campionato piazzata tra due gare esterne degli azzurri, l'auspicabile rapido progresso e soprattutto la stessa eventuale revisione del gioco della nazionale, tanto più che di veramente istruttivo ci sarà, domenica prossima, soltanto il confronto tra la Lazio e la Juventus di Anastasi, Causio e soci.

Rivera: "Gioco così da dodici anni,,

Un più lungo periodo di campionato prima della partita con gli svizzeri, che a loro volta vorranno noiosi equilibri stagionali, sarebbe stato senz'altro utile agli effetti di una razionale e preferibilmente tranquilla ricerca del migliore schieramento da adottare a Berna. D'altra parte Rivera non ha torto quando ci dice: «Gioco nell'identico modo da dodici anni. Non so davvero come e perché dovrei modificare l'unica mia maniera di esprimermi calcisticamente». Hanno ragione, per loro conto, Mazzola e gli altri ai quali sarebbe vano richiedere per la nazionale un gioco troppo diverso da quello praticato nel campionato.

Se potessi parlare, questa squadra azzurra, al campionato che decisamente la condiziona direbbe: «Sono come tu mi vuoi». E così è, anche se a qualcuno non piace.

Massimo Della Pergola

Chinaglia ancora Chinaglia, sempre e solo Chinaglia

LAZIO COL CAPOGIRO

Non è abituata alle alte vette della classifica

dal corrispondente

Roma, martedì sera.

Si avvicina la domenica, cresce l'attesa tra gli appassionati di calcio della capitale. La ripresa del campionato offre all'Olimpico una Lazio-Juventus che promette scintille. Sono state rapidamente dimenticate le polemiche sorte sul prezzo dei biglietti, e una vittoria sulla squadra campione — dicono i più euforici — vale più di diecimila lire».

I biglietteri color rosa continuano ad accatastarsi nelle casse biancoazzurre. Anche quello di accontentarsi il tifoso che ha deciso una grossa cifra costituisce un impegno per i giocatori laziali, già assillati per conto loro dalla scelta del piano che terranno di fronte in atto per fermare i bianconeri.

«Il pubblico sarà il nostro tredicesimo in panchina — ha dichiarato il capitano Wilson, accentuando fra i sostenitori della squadra un senso di partecipazione diretta al duro confronto e al suo esito favorevole — i nostri tifosi ci sono stati vicini fedelmente sia con l'Inter sia nella trasferta vittoriosa di Firenze. Sono certo che anche domenica prossima il loro calore finirà per triplicare le forze nei nostri muscoli».

A parte qualche suggestiva «sparata» pubblicitaria a cui si presta facilmente la partita, fra i giocatori della Lazio c'è un certo timore. Il pareggio con l'Inter, il successo di Firenze, hanno contribuito a collocare la Lazio in vetta alla classifica, sognando i biancoazzurri il disegno del capogiro di chi non è abituato a guardare dall'alto. Questo i tifosi, preda di facile entusiasmo, non lo sanno. Il presidente Lenzini, un anziano od esperto dirigente, conosce invece alla perfezione i rischi a cui potrebbe andare incontro la squadra se dovesse affrontare una partita facile per i bianconeri, che troveranno all'Olimpico una squadra caricata, un ambiente di fuoco. Un Chinaglia, finalmente ritrovato azzurro, che spera ardentemente di siglare il primo gol del campionato, e ciò potrebbe significare la vittoria nel duello personale che si accinge a combattere contro Anastasi. Il contravanti laziale viene considerato l'uomo-partita, l'uomo-vittoria, l'uomo che si trasforma dietro altre decine di aggettivi coniati per l'occasione dall'inesauribile fantasia dei romani.

Maestrelli, dal canto suo, mette le mani avanti e dice che la sua squadra ha già raggiunto l'obbiettivo che si era prefisso dalla conquista di tre punti nelle prime due partite. Evita di impegnarsi in un pronostico per la gara con la Juve, ma torchia i suoi giocatori come se dovessero affrontare una partita valida per la Coppa del Mondo. Il trainer, pur mantenendosi sul piano della prudenza, sembra che l'ordine di scuderia, si lascia sfuggire qualche sprazzo di successo contando sul «gioco di rimessa» con cui la sua compagine ha creato più dei grattacapi all'Inter e alla Fiorentina.

«I problemi più complicati — aggiunge — forse sorgeranno per noi quando dovremo incontrare all'Olimpico squadre inferiori». E' una indiretta conferma della segreta cortesia di riuscire a far cadere nel trabocchetto la blasonata Juventus, che non appartiene alla classe delle formazioni «inferiori» che costituiscono per Maestrelli i veri ostacoli per i suoi ragazzi.

Mario Bianchini

Auxilium Spartak

(Stasera ore 21)

Questa sera alle ore 21,15 nella palestra Fiat di via Guala si svolgerà un incontro amichevole di pallacanestro tra l'Auxilium-Grubessi ed i cecoslovacchi dello Spartak di Praga. Nella formazione torinese figureranno Pironti, Carlino, Colonnello, Prosa, Marietta, Stabile, Mitton, Antonio e Roberto Cravero, Cervino, Bianchi e Beretta. Il nazionale junior Beretta ed il pivot Bianchi esordiscono questa sera nella squadra di Rosero che domenica a Cremona comincerà il suo primo campionato di serie B.

Il biglietto di ingresso costa 500 lire, 300 il tagliando ridotto.

SPORT FLASH

Arbitri La sezione savonese dell'Aia, sezione arbitrale della Figc, organizza un corso per aspiranti arbitri di calcio che avrà inizio nel corrente mese di ottobre. Età dai 18 ai 25 anni.

Gavi La Gaviese, capolista del campionato di serie D, ospita giovedì allo stadio Podestà (inizio ore 14,30) la prima squadra del Genoa. I rossoblù, domenica, giocheranno a Reggio Calabria.

Ovada Domenica prossima nelle file dell'Ovada a Sestri Ponente ritornerà l'ala lussemburghese Rasselli.

Lotta Organizzata dal gruppo Judo di Sestri Ponente, sabato si svolgerà nei locali della Società operaia di Ovada una manifestazione di lotta giapponese, in previsione dell'inizio dei corsi di questa disciplina che saranno diretti dai maestri Sielvie e Sciutto.

Boxe Si è concluso con un pareggio (3 a 3) il confronto agonistico tra le rappresentative dilettanti cecoslovacca e italiana, svoltosi ad Albenga, ma alcuni verdetti sono stati disapprovati dal pubblico, come la squalifica per presunto scorrettezze del peso medio Falchi; il superleggero Cremonesi si è lussato una spalla ed è stato ricoverato in ospedale.

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO

Autorizzato Ministero Pubblica Istruzione
CORRISPONDENTE EUROPEO dei REGIS CENTERS of International Study USA
Associato al BRITISH COLLEGES GROUP

SCUOLA PER INTERPRETI IN TORINO

LICEO LINGUISTICO «J. J. ROUSSEAU» con accesso all'Università corso regolare e corso accelerato (diurno e serale)

CORSI DI LINGUE diurni - preserali - serali
Inglese ed Inglese Tecnico
Tedesco - Francese
Russo - Spagnolo - Cinese
Corsi speciali per universitari

PREPARAZIONE AI DIPLOMI: Maturità Linguistica, Traduttore, Interprete, Hostess, Perito Linguistico Eurocentri, Lower Certificate e Proficiency (Università di Cambridge), Alliance Française, Grosses deutsches Sprachdiplom.

Italiano per Stranieri - for Foreigners für Ausländer - pour Etrangers
Metodi audiovisivi - Laboratorio elettronico Revox - 20 cabine
Consulenza per soggiorni di studio all'estero

CIS - C.SO VITT. EMANUELE 72
ang. C. DE GIUDICE - 10121 TORINO
TEL. 530.329 - 546.845
(3 minuti da Porta Nuova)

GIAGNONI PROMETTE UN TORINO ILLUMINATO

È insidiato dal "proteus,,

Che cosa ha Fabio Cudicini? La risposta l'hanno data ieri sera i medici della clinica di Berna dove il portiere del Milan si è sottoposto in questi giorni ad una serie di esami di controllo. Cudicini è affetto da una infiammazione renale dovuta ad un virus chiamato «proteus». Una malattia non grave che richiede però lunghe cure terapeutiche ed eventualmente una piccola operazione finale onde eliminare gli effetti del virus, il quale provoca piccole cicatrici sull'ureteri. In linea di massima il giocatore milanista dovrà rimanere fermo almeno tre mesi. A questo punto Cudicini penserà seriamente ed abbandonare il calcio come aveva già annunciato tempo fa. Il portiere, che ha 37 anni, era apparso piuttosto preoccupato per questa sua malattia. Ora che ne ha saputo esattamente la natura è apparso più sollevato ma non nasconde che dopo la lunga inattività cui sarà costretto, sarà molto difficile che abbia ancora voglia di tornare

Il sonnifero di Las Palmas non ha lasciato tracce - Nelle Langhe il controllo di Rampanti

Chiusa definitivamente la parentesi «Luminal», il Torino ritorna nel clima del campionato. L'ultimo in ordine di tempo ad essere subissato di domande sull'avventura di Las Palmas e sul narcotici è stato senza dubbio Agroppi, appena rientrato dal clan azzurro: «La gente non ha fantasia, tutti mi continuavano a chiedere se ero sempre addormentato. Forse perché la partita contro il Lussemburgo non aveva assolutamente motivi di interesse: bravi ragazzi, i nostri avversari. Quello con gli occhiali non vedeva l'ora che la partita finisse: doveva correre a vendere il pesce, il padrone gli aveva concesso soltanto due ore di permesso».

Torino definitivamente svegliato, quindi. L'avversario che lo aspetta domenica è di tutto rispetto e non consente distrazioni. Giagnoni lo sa benissimo: è un grande ammiratore di Viviani ed ha sempre creduto nella sua squadra, anche se in precampionato erano in parecchi a considerarla la più seria candidata alla retrocessione. «Viviani ha lavorato in profondità, con una preparazione dura che sarebbe venuta fuori alla distanza — dice Giagnoni — ed i risultati si vedono adesso. I nostri osservatori l'hanno visionata contro il Milan e ne sono rimasti impressionatissimi. Sarà necessaria tutta la nostra concentrazione per fare il risultato».

Il Torino per domenica dovrebbe riaoperare Castellini e Rampanti. Il primo è perfettamente ristabilito e smania dalla voglia di far dimenticare l'avventura spagnola. Andrà in campo caricatissimo: è uno cui non piace perdere e certo quello tra i granata che ha sofferto di più la sconfitta di Las Palmas. «Per un portiere, certe avventure sono difficili da scordare. Nella mia carriera, sinora, ero sempre riuscito ad evitarle. Contro la Ternana ci aspettiamo il riscatto definitivo per tutti e per me in modo particolare».

Rampanti, un rientro importante contro la Ternana

Rampanti clinicamente è guarito, tra Giagnoni intende collaudarlo prima di mandarlo in campo domenica, soprattutto per non correre il rischio di una ricaduta. E' quindi in programma la partita amichevole di giovedì a Santa Vittoria d'Alba contro il Canelli. Serino è comunque certo di farcela e commenta: «Mi sento bene, anche psicologicamente. Il momento brutto del Torino dovrebbe essere definitivamente passato. Andremo in campo caricatissimi, i nostri tifosi vedranno qual è il vero Torino».

La formazione anti-Ternana è praticamente fatta, con il rientro di Bui che consentirà a Giagnoni di tenere Toschi a disposizione in panchina, pronto ad entrare per risolvere — è già successo parecchie volte in passato — la partita, magari negli ultimi minuti. Conclude Giagnoni:

«Sarà comunque meglio sbloccare il risultato un po' prima, perché la Ternana è in grado di farci penare. Abbiamo bisogno di una bella vittoria e siamo ben decisi ad ottenerla».

L'ambiente granata è decisamente tornato al sereno. Tutti sono concordi nell'affermare che il Torino è in grado di ripetere l'exploit della scorsa stagione, nonostante l'inizio tutt'altro che promettente: «Anche se viene in mente la storia della volpe e l'uva — diceva ieri un dirigente — il fatto è che essere fuori dalla Coppa Uefa e dalla Coppa Italia ci consente di pensare esclusivamente al campionato. Un traguardo, quindi, che non possiamo mancare».

«Abbiamo dimenticato una cosa — dice ancora Giagnoni —. Cioè, che sinora il Torino non ha mai potuto giocare in formazione completa. Lasciamo pure da parte il caso Cereser, un'assenza tanto pesante che in altri ambienti avrebbe sollevato un sacco di scuse e di lamenti. Ma sono tanti altri i nostri giocatori che hanno dovuto saltare dei turni: tanto per fare un esempio, a Palermo abbiamo giocato senza Cereser, Castellini e Rampanti. Mi sembrano assenze importanti, delle quali si è parlato pochissimo, in sede di giudizio della nostra partita. Il fatto è che io non ho l'abitudine di lamentarmi: fuori uno, avanti l'altro. Ma quando avremo la squadra al completo, e sarà presto, molte cose cambieranno».

Beppe Bracco

Istituto Fiduciario Realizzi S.p.A.
VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA

di arredi antichi, porcellane, argenteria d'epoca mobili, dipinti
Fiamminghi, Inglesi e Francesi
provenienti dalla
cessata attività commerciale
di una Ditta Antiquaria
Denuncia di Cessazione Esercizio, Camera di Commercio di Forlì n. 11579 dell'11-8-1972 e da altri Committenti

di una raccolta di
dipinti di maestri dell'800 italiano

di una raccolta di
dipinti di maestri del 900 e contemporanei

di un lotto di
tappeti orientali
Persiani, Cinesi, Caucasici, Anatolici tutti corredati da certificato di garanzia
provenienti dalla
cessata attività commerciale
di una Ditta Importatrice Iraniana
Denuncia di Cessazione Esercizio Camera di Commercio di Milano n. 580268 del 10-5-1972 e da altri Committenti

Torino - Corso Giulio Cesare 16
Telef. 276.344 - 280.939

esposizione
Sabato 14 e Domenica 15 Ottobre 1972
ore 10-13 e 16-20

asta
Da Lunedì 16 a Sabato 21 Ottobre 1972
ore 21

ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI S.p.A.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI TORINO

NICOLA è vecchio licenziato!

La Federtennis non rinnova il contratto con Pietrangeli

Nicola Pietrangeli a Parma nella semifinale con l'Est Berna della Coppa De Morpurgo, contro Tonino Zugarelli nel disperato tentativo di capovolgere le sorti avverse al Tennis Club Lancia ha disputato il suo ultimo incontro ufficiale come singolarista.

Nel «quarti», battendo Franco Bartoni salvò il Tennis Club Lancia da una clamorosa eliminazione. In semifinale ha cercato di ripetere il colpo a sensazione ma non è riuscito nell'impresa. Tonino Zugarelli era avvantaggiato dal campo «numero due» più veloce del «centrale» ed era il giocatore più in forma di tutto il lotto.

Pietrangeli è stato costretto a chiudere la sua carriera di singolarista con una sconfitta ma gli applausi del fottiamo pubblico parmense sono stati tutti per lui. Il vecchio leone ha giocato al meglio delle sue possibilità. Gli ultimi games li ha disputati attaccando su ogni palla. Ma Zugarelli aveva la racchetta baciata dalla fortuna e riusciva ogni volta a superarlo con passanti che facevano la barba alla riga del campo. Non c'era proprio nulla da fare.

L'Est meritava così la finale. Il Tennis Club Lancia pagava, non senza per colpa di Pietrangeli, la cattiva forma e lo scarso morale di Mulligan che aveva rifiutato di giocare la semifinale. Dopo che Crotta era apparso atterrito dalla responsabilità di dovere affrontare Barazzutti e Bologna aveva praticamente ammesso di non avere alcuna carta valida per capovolgere il risultato, Carlo Sala ha costretto a schierare il «barone» Marzano che ha giocato una signora partita pur risultando sconfitto.

Marzano, dopo il matrimonio, è un giocatore che ha messo giudizio e, reinserito nell'ambito delle racchette d'interesse nazionale, potrebbe fornire quei risultati che non era stato capace di dare da giovane quando viveva da nababbo a spese della Federazione. Ora è maturato. Si è allenato con sacrifici personali anche quando è stato costretto a giocare su campi comunali pagando l'affitto perché i circoli gli sbattevano le porte in faccia nonostante fosse un prima categoria. Il suo impegno meriterebbe che gli fosse tolta una mano. Ma l'elasticità mentale non è il requisito più forte di una federazione che vive permanentemente nel compromesso.

Ora la stagione sta per chiudersi. Ma è un avviso il tradizionale incontro giovanile con la Francia che concluderà l'attività al livello internazionale la maglia azzurra nel prossimo fine settimana a Genova. L'Italia avrà i suoi punti di forza in Paolo Bertolucci, finalista a Roma contro Panatta agli assoluti, ed in Torino Zugarelli che è ammesso di inserirsi nel lotto dei tennisti azzurri al livello Davis. La possibilità, se l'incontro con la Francia confermerà quanto di buono ha messo in mostra agli assoluti ed in Coppa De Morpurgo, potrebbe essere offerta dalla prossima Coppa del Re, vinta sorprendentemente dagli azzurri lo scorso anno, e che quest'anno prevede al primo turno lo scontro in trasferta con la Jugoslavia.

C'è da dire a tal fine che per questo incontro difficilmente verrà convocato Pietrangeli anche non come doppista in quanto la Federazione nell'inviargli una lettera di deplorazione per le sue dichiarazioni rilasciate sull'assegnazione delle teste di serie per gli assoluti, gli ha comunicato nello stesso tempo la decisione di risolvere il contratto che ad esso la legava.

Rino Cacioppo

Che bacio! (ma è la moglie)

Un bacio della moglie Helen e la bella somma di 30 milioni sono il premio di consolazione per Jackie Stewart che domenica scorsa ha perso ufficialmente il suo titolo di campione mondiale dei piloti di Formula 1 per passarlo nelle mani di Emerson Fittipaldi. Lo scozzese volante ha chiuso in bellezza vincendo nella maniera forte il Gran Premio degli Stati Uniti, la corsa più ricca dell'anno per la monoposto di 3000 cc. Quando la gara è finita le miss americane si sono avvicinate per il rituale bacio al vincitore ma sono state superate in velocità dalla bionda Helen che è piombata sul podio travolgendo tutti, marito compreso. Nella famiglia Stewart vanno forte in due (Tel.)

La Pro attende

TONELLI ritorno a novembre

Il centravanti della Pro Vercelli Paolo Tonelli è stato sottoposto ieri, al Centro di medicina dello sport di Torino, ad una serie di accurati esami clinici da parte del professor Wyss. Il responso delle visite mediche è stato positivo. L'attaccante vercellese, che nel corso di un match di precampionato contro la Sampdoria aveva subito la frattura di quattro costole, potrà riprendere gradatamente la preparazione sin da domani. L'ultima visita di controllo sarà effettuata tra quindici giorni, poi il giocatore intensificherà il ritmo degli allenamenti in previsione del ritorno in squadra a fine mese.

Il ritorno del centravanti a Vercelli è molto atteso: l'undici di Bellomo, infatti, nei primi incontri di campionato ha mostrato degli scompensi nel reparto offensivo. Al rientro di Tonelli potrebbe coincidere il non-rientro la partenza di Maioni, richiesto dalla Reggina.

Era una "media,, come tante altre ora ha una squadra che dà spettacolo

NOSENGO - BASKET BASKET A SCUOLA

Se nel basket esistesse un «oscar della simpatia», questo verrebbe senza dubbio assegnato al Gruppo sportivo Nosengo. Il clan allenatore tutti, dirigenti e giocatori, ma la squadra è il nucleo. Ha alle spalle tre anni di attività ed un vivaio di oltre cento giovani. In questi giorni si è dato vita ad un torneo cui sono state invitate tutte le più prestigiose formazioni giovanili torinesi.

La Nosengo è una scuola come tante, dislocata a Venaria, con tutti i problemi delle medie di periferia. Poi un giorno arrivò Elvio Costantino, un professore «impallinato» di pallacanestro, e in breve riuscì a trasmettere la sua passione agli allievi. I primi tempi furono i più duri per comperare le maglie i ragazzi si misero a raccogliere carta e ferrivecchi e, sempre per raggranellare qualche soldo, fissarono delle multe per chi arrivava in ritardo agli allenamenti. Poi, grazie all'intercessamento della preside, Annamaria Cumminetti, e degli appassionati coniugi De Maria, la situazione migliorò.

«Intendiamo valutare meglio ciò i ragazzi che le formazioni femminili — spiega il direttore responsabile, Giuseppe De Maria — *portandoli al più presto a disputare un campionato di serie B. Naturalmente per fare questo ci vogliono dei fondi per cui ricorreremo ad un abbinamento pubblicitario».*

Degli juniores del Nosengo alcuni sono già considerati autentiche promesse, come Tasinato, Papa e Dell'Olio, su cui hanno puntato gli occhi i tecnici del Sacià. E poi c'è Roberto Luison, barista e factotum; Roberto Carrara, un ex pugile passato al basket dopo l'ennesimo k.o.; Loris Valmorbida, «Rossetto» per gli amici; Antonio Minniti, il cannoniere della squadra; Giuseppe Maiorì ed il pivot Luciano Bustero.

Le ragazze non sono soltanto brave, ma anche piuttosto carine. La capitana è Maria Pittaro, una brunetta vivace: quando gioca il tifo è tutto per lei, o per Rocchina Giordano, la «misa» della formazione. Come ogni squadra che si rispetti ha anche le sue mascotte, Concettina Pugliese e Michelina Fiallo, due ragazzine di appena dodici anni. Sono maschiette ma pensate che non si limitano a guardare le altre giocare: anche loro vogliono entrare in campo. E quando ci riescono il pallone lo toccano poche volte, questo è vero: in compenso continuano ad inseguirlo su e giù per la palestra, gridando e ballando in mani per la contentezza.

m. san.

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 8)

OPERATRICE cucitrice maglieria cerca immediata azienda. Scrivere: «Publikompass 529 — 10100 Torino».

ORSA S.p.A. concessionaria esclusiva Audi, Nsu per Torino e provincia cerca elementi di prim'ordine cultura livello diploma età 23-28 anni residenza zona Torino che aspirino ad un guadagno superiore alla media. Offriamo avviamento, premi incentivi e rimborso spese a l'inserimento in settore merceologico di avanguardia, di cui la nostra azienda dinamica e moderna è una delle immagini rappresentative. Indispensabile patente auto. Telefonare per appuntamento al 353.632 ufficio Marketing.

PRIMARIA azienda macchinario per tessili assume impiegato venditore disposto viaggiare, preferibili richiesti età 35-45 anni, spigliatezza, volontà di affermarsi. Possibilità carriera, inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Publikompass 509 — 10100 Torino».

REGISTRATRICI e nastro a perforarti, ci pratiche affabetico ai resumpen locazioni possibilità. Telefonare 748.354.

SERTA ditta cerca impiegata pratica. Scrivere: «Publikompass 5001 — 10100 Torino».

SIGNORINA bionde segretarie pratiche lavori ufficio occasi. Prenotarsi Foti, via Mondovì 226.

SOCIETA' importazione internazionale cerca impiegato anche non diplomato per ufficio contabilità maschile non esperienza primaria, gestisca doppia contabilità clienti, dattilografia. Telefonare per colloqui 532.928.

STUDIO Pubblicità cerca subito ragazza 20-32 anni circa, cultura livello universitario, dinamica, aspi interessi, da avviare alla professione di junior-copywriter. Scrivere inviando curriculum al C.G.S.S., corso Vittorio Emanuele 75/F. Non perditempo.

UNION CASE assume dirigenti con spiccate doti di comunicativa, indispensabile vigoria, presenza coadiuvi eccellente preferibilmente esperienza tecnica, amministrativa, legale, settore immobiliare, età 32-38 anni, non primo impiego. Preferenza maschili, meravigliosi appartamento, corso Vittorio Emanuele 90, Torino.

tecnici

ASSUMIAMO diplomato propensione positivamente diplomato per attrezzature e controlli lavorazioni lamiera. Scrivere: «Publikompass 533 — 10100 Torino».

AZIENDA in Torino costruzione stampi e lavorazione lamiera 100 dipendenti assume capo officina. Scrivere: «Publikompass 532 — 10100 Torino».

GIOVANI diplomati/che meccanico specializzati per autoequipaggiamenti per industria torinese. Scrivere: «Publikompass 1564 — 10100 Torino», specificando età posti occupati.

IMPORTANTE fabbrica vicino abrasivi impianti ceramico e resinoide in continua evoluzione ricerca tecnico preferibilmente esperto controllo economico amministrativo effettive capacità. Inviare dettagliato curriculum e referenze casella 193 P. Publicit 20123 Milano.

TECNICO perito riparatori autovetture ottima retribuzione. Tel. 812.114.

dirigenti

A elemento qualificato e dinamico offresi elevati guadagni in programma di marketing ad alto livello anche tempo libero. Telefonare 262.281.

8 Piazzisti, rappresentanti

AZIENDA cartaria cerca rappresentanto per vendita carte da stampa zona per Torino e provincia Milano. Telefonare 915.440.

AZIENDA vinicola Fossi Scanavino ricerca rappresentanti per Torino e provincia. Telefonare per appuntamento al 903.496 ore pasti.

CERCASI elemento intraprendente fortemente colorito per vendita crema lavamani, ottimo guadagno. Scrivere: Lacma, via Pecino 15 — 10095 Grugliasco.

CERCASI turnisti per vendita a garage elettrico, articoli interessanti, solo provvigione. Telefonare 792.805, 772.914.

CONCESSIONARIO alimentari ricerca venditori qualificati Ensarco fisso provvigione. Scrivere: «Publikompass 2003 — 10100 Torino».

INCHIOSTRI di stampa primaria fabbrica milanese cerca elemento qualificato e intraprendente per Torino e Piemonte. Il personale della ditta è avvertito. Casella 215 P. Publicit 20123 Milano.

INDUSTRIA cartacea alla commessa assume 3 agenti Te Ch Ar. Offriamo stipendio inquadramento sindacale provvigioni concorrenziali. Telefonare ore ufficio Torino 654.891 oppure inviare domande: Holtenia, corso Piume 2, To.

LA Tobacco S.p.A. Milano ricerca per filiale «la persona più prestigiosa del mondo» agente diretto ad esclusivo per il Piemonte. Ricerca inoltre agenti diretti ed esclusivi per altre linee di prodotti di marca di alto livello. Inviare curriculum a: Tobacco S.p.A. — 20149 Milano, via Monterosa 2.

PRODUTTORE dinamico cercasi acquisizione servizi fotografici assortimenti portabilità notevole guadagno. Telefonare 347.017.

RAPPRESENTANTE abbigliamento con clientela Liguria - Piemonte, offresi. Scrivere: Epi Casella 22 V Savona.

SOCIETA' settore carrozzature e macchine utili nuova divisa ricerca agenti zona Piemonte per vendita macchine per ufficio. Scrivere curriculum a: C.G.S.S., corso Vittorio Emanuele 75/F. Non perditempo.

UNION CASE assume dirigenti con spiccate doti di comunicativa, indispensabile vigoria, presenza coadiuvi eccellente preferibilmente esperienza tecnica, amministrativa, legale, settore immobiliare, età 32-38 anni, non primo impiego. Preferenza maschili, meravigliosi appartamento, corso Vittorio Emanuele 90, Torino.

9 Lavori e ore

offerte

TUTTOFARE media età referenziato assumo 4 ore mattino persona corso Duca. Telefonare 583.614.

10 Prestazioni professionali, consulenze

STUDIO TECNICO AMMINISTRATIVO assistenze qualificate assume amministrazioni condominiali e private ingegni affitti stipulazione contratti di locazione consulenze compra vendita pratiche catastali e civili. Telefonare 340.335.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

A.A. CERCASI donna nubile alloggio ore 8-12 e 15-18 escluso giovedì domenica pomeriggio piazza Statuto. Telefonare 878.007.

A coniugi soli occorre tuttofare referenziata fisso. Telefonare 571.890.

ABILE domestica tuttofare fissa referenziata assume famiglia tre persone. Stipendio 100 mila sicuramente. Telefonare ore ufficio 695.456.

BAMBINAIA fisso referenziata cercasi. Telefonare 668.679.

BAMBINAIA fisso referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 599.413.

CAMERIERE limitatamente lavori giardino e varie piccoli manutenzioni età 25-30 in villa precalificata cercasi. Telefono 653.403.

CERCASI cameriera ristorante Firenze. Telefonare 519.077.

CERCASI coniugi marito patente, giardino anoglie tuttofare offresi alloggio e buona retribuzione. Telefonare 876.653.

CERCASI pensionata massimo referenziata fissa. Telefonare 547.263.

CERCASI referenziata tuttofare graziosa 8-17 zona Rivoli/Avi. Telefonare 964.889.

CERCASI referenziata tuttofare graziosa persona anziana. Telefonare 387.011 ore 15-17.

CERCASI subito coppia pensionati possibile custodire per casa signorile centrale. Telefonare ore pasti 538.875.

CERCASI 30-40enne referenziata massimo stipendio. Presentarsi subito con pasti via Cigna 2 bis.

CONIUGI soli cinquantenni non cercasi cercano domestico fisso possibilmente serio buone referenze. Telefono 346.436.

CONIUGI soli villa vicinanze Torino cercano tuttofare età media referenze. Telefonare 349.569.

FAMIGLIA residente villa dintorni Torino cerca due abili collaboratrici domestiche o coppia esperta/anziana ottimo stipendio. Scrivere a Mefranchi Lignati, Lessolo Canavese, telefono 0125 58.130.

FAMIGLIA due persone con libretto cerca referenziata fissa referenziata assume famiglia tre persone. Stipendio 100 mila sicuramente. Telefonare ore ufficio 695.456.

FAMIGLIA signorile sentire domestica fissa 30-40 anni ottimo trattamento. Telefonare ufficio 565.670.

PENSIONATO con pensione, collaboratore casalingo fisso cercasi. Scrivere: Spi, Cavour 21 V. Savona.

SIGNORA sola cerca cinquanta-cinquantenne sana fisa tuttofare compagnia piccolo alloggio libero impegni familiari referenziata. Telefonare 872.354.

TORINESE anziano sano cerca pensionato tuttofare anche zona Stazioni. Telefonare 762.742.

TUTTOFARE ore 6-14, 3 volte la settimana cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 545.913.

TUTTOFARE fissa o giornata intera cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 545.913.

TUTTOFARE ore 6-14, 3 volte la settimana escluso sabato, zona via Cavalli zona Cristo. Telefonare 776.212.

TUTTOFARE ore 6-14, 3 volte la settimana escluso sabato, zona via Cavalli zona Cristo. Telefonare 776.212.

TUTTOFARE ottimo referenziata massimo stipendio. Presentarsi subito con pasti via Cigna 2 bis.

CONIUGI soli villa vicinanze Torino cercano tuttofare età media referenze. Telefonare 349.569.

FAMIGLIA residente villa dintorni Torino cerca due abili collaboratrici domestiche o coppia esperta/anziana ottimo stipendio. Scrivere a Mefranchi Lignati, Lessolo Canavese, telefono 0125 58.130.

FAMIGLIA due persone con libretto cerca referenziata fissa referenziata assume famiglia tre persone. Stipendio 100 mila sicuramente. Telefonare ore ufficio 695.456.

FAMIGLIA signorile sentire domestica fissa 30-40 anni ottimo trattamento. Telefonare ufficio 565.670.

PENSIONATO con pensione, collaboratore casalingo fisso cercasi. Scrivere: Spi, Cavour 21 V. Savona.

SIGNORA sola cerca cinquanta-cinquantenne sana fisa tuttofare compagnia piccolo alloggio libero impegni familiari referenziata. Telefonare 872.354.

TORINESE anziano sano cerca pensionato tuttofare anche zona Stazioni. Telefonare 762.742.

TUTTOFARE ore 6-14, 3 volte la settimana escluso sabato, zona via Cavalli zona Cristo. Telefonare 776.212.

TUTTOFARE fissa o giornata intera cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 545.913

STAMPA SERA
Martedì 10 - Mercoledì 11 Ottobre 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 223

le borse oggi

Buona disposizione di fondo

A TORINO — Il mercato amplia il recupero di ieri e mette in luce una buona disposizione di fondo, anche se il volume degli affari è piuttosto modesto.

In apertura emerge una prevalenza di compratori, distribuiti sulla gamma dei principali titoli industriali e dei maggiori patrimoniali. Il «durante» è incerto, con limitate oscillazioni ed affari in diminuzione; in questa fase non risulta contrastato le Fiat, pure avviate su una traccia di miglioramenti. Chiusura con ulteriori prevalenti variazioni in senso positivo, per cui il bilancio conclusivo della giornata è caratterizzato da diffusi spunti di rialzo. Nelle ultime battute notevole il denaro su Fiat e Viscosa.

Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa ancora interessato dalla prevalenza dei compratori.

Titoli non quotati ufficialmente — Obbligazioni: BNL 7¾ '76, 98,50; Carlo Erba 5,50% '72 148; Ceca 7¾ '72, 99,20; Liquigas 7,50% conv. '72, 115,80; CC.OP. FF.SS. 7¾ '72 II, 98,50; Mediobanca-Fingest 7¾ conv. 126,80; Bei 7¾ 1972, 97,50; CC.OP. Arsa 7¾ 1972, 97.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina con vecchio 10.500-11.000; sterlina oro nuovo 9800-10.200; marengo svizzero 9400-9700; sterlina carta G.B. 1425-1445; dollaro carta Usa 587-586; marco germanico 184-186; franco svizzero 156,50-159; franco francese 123-123; oro fino 1225-1255; argento 33-35.

Borsa continua: Fiat ord. min. 2265, max. 2300, prezzo attuale 2287; Fiat priv. min. 1730, max. 1750, prezzo attuale 1745; Montedison unico prezzo 479.

La Borsa non è ancora terminata.

A MILANO — Alla modesta ripresa sviluppatasi in alcuni settori ieri in chiusura di seduta, il mercato odierno ha messo oggi in evidenza una intonazione generale gradatamente più stabile anche se contenuta entro livelli limitati e con spostamenti selettivi. Tuttavia, la fisionomia della Borsa è apparsa migliore sin dalle prime battute, specie su alcuni titoli assicurativi e bancari. Negli industriali Montedison, Viscosa e Fiat hanno raffrontato le proprie posizioni in riflesso anche a quella distensione raggiunta in campo sindacale. In ulteriore recupero le Finsider, migliori le Falck. Movimenti selettivi si sono avuti anche in altri comparti: ben tenute le Bastogi, Centrale, più calme le Miralanza, equilibrate le Safta. La chiusura ha confermato una buona serie di progressi tra cui spicca quello delle Interbanca, nonostante qualche limitato assestamento finale. Attivo il settore del reddito con fondo leggermente migliore e buon assorbimento dell'offerta.

Oscillazioni della mattinata con chiusura:

Olivetti pr. 1530-1551; Toro 14.850-14.700; Sai 21.550-21.430; Scie pr. 848-848.

Senza chiusura: Generali 56.150-56.200; Fiat 2273-2267-2280-2292-2297; Montedison 469,50-470; Viscosa 1275-1302.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.100; Acdos 4985; Alleanza 27.300; Amiata 1770; Assicurazi. 92.950; Bastogi 1303; B.co Roma 18.300; Bcni Stabili 4631; Binda 25.650; Breda 5430; Caffaro 375; Cantoni 11.850; Carlo Erba or. 10.828; Carlo Erba pr. 1560; Cascami 5000.

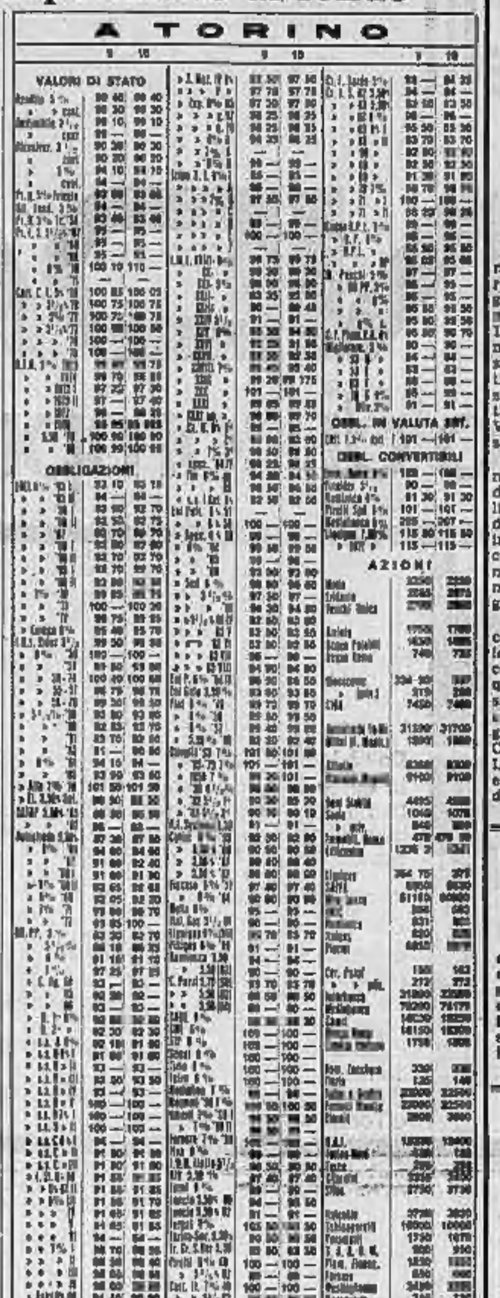
Coro 1709; Comit 18.100; Comp. Milano or. 19.000; Comp. Milano pr. 10.850; Comp. Toro ordinarie 14.700; Comp. Toro pr. 10.010; Cond. Acqua 732; Credit 1810; Cucirini 7140; Dalmine 33; De Ferrari 1435; Donzelli 288; E. Marelli 729; Eternit 2549; Falck or. 6035; Falck priv. 6150.

Finmare 151; Finsider 290; Fisac 671; Fond. Immobil 12.240; Fond. Vita 29.500; Gavardo 1437; Generalfin 3015; Generali 56.050; Gim 3295; Gisori 434; Habitat 2380; Imm. Roma 480; Iniziativa 7350; Invest 2385; Italcable 3780.

Italgas 834; Italsider 370; Lanerossi 3275; L'Auxiliare 4050; Lepetit ord. 14.970; Lepetit priv. 13.100; Linificio 270; Liquigas 375,50; Magneti M. 1229,50; Magona 2610; Manif. Tosi 1512; Marzotto 1150; Mediobanca 79.300; Metalli 2780; Mira Lanza 50.500.

Nebiolo 151; Olcese 278; Olivetti or. 1544; Olivetti pr. 1551; Pacchetti 1049; Pertusola 2280; Pierrel 6901; Pozzi or. 163; Pozzi pr. 284; Rai 65.800; Rinascente or. 335; Rinascente pr. 231,50; Risanamento 9400; Romana Zuc. or. 318; Romana Zuc. pr. 307; Rossari 240; Rotondi 38.800; Ruminaca 820.

Sai 21.430; Saroni 969; S. E. Sardi 4920; Sgea 1975; Siele 2320; Silos 2820; Sip 2195; Sme 1755; Stampati 8000; Stet 2429; Sviluppo 2137; Tecnomasio 535; Tibano 310;



Per i prezzi delle Fiat, Fiat priv. e Montedison vedere commento di Torino a fianco.

Toni Franco 4780; Un. Manifat. 16.300; Westinghouse 3380.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 10.500-11.300; sterl. oro nuovo 9600-10.400; marengo 9300-10.000; sterlina carta 1430-1480; dollaro carta 582-602.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario contrastata e con discreti scambi su parecchie voci. Tra le locali, le Nai in decisa e ancora richiestissime. Reddito fisso poco variato e trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 8580; Generali 56.800; Ras 65.400; Meridionali 1500; Nai 12.825; Viscosa ordinarie 1305; Viscosa privilegiate 850; Finsider 285; Italsider 376; Fiat ordinarie 2275 ore 12.20; Fiat privilegiate non rilevate; Sip 2200; Montedison 471.

A FIRENZE — Mercato meglio intonato con progressi di piuttosto sensibili in vari settori, in particolare per la Viscosa e la Fiat.

Alcuni prezzi: Bastogi 1495; Centrale 8570; Fondiaria Incendio 12.400; Fondiaria Vita 23.700; Viscosa ord. 1305; Montedison 469.75; Magona 2610; Fiat ore 12,30 2292, ult. prezzo; Immobiliare 480.

Aperti a Spoleto i lavori del Consiglio

La Cisl riunita sceglie tra moderati ed ultras

Due linee a confronto: quella di Bruno Storti, il "falco" costretto a dimettersi da segretario della Confederazione, e quella di Vito Scalia - Il Consiglio generale deve eleggere la nuova segreteria

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Dopo le dimissioni di Bruno Storti, il consiglio generale della Cisl si riunisce oggi a Spoleto per eleggere la nuova segreteria confederale. Il dibattito durerà tre giorni; soltanto giovedì prossimo sarà possibile sapere se Storti riuscirà a capovolgere la situazione o se dovrà definitivamente lasciare il posto a Vito Scalia, che punta al posto di segretario generale.

I consiglieri della Cisl sono chiamati a scegliere tra due linee: Scalia è per una linea moderata, di autonomia della Cisl dalla Cgil; Storti, invece, sostiene che politica contrattuale e riforme devono procedere contemporaneamente, sostenute da forti programmi di scioperi unitari.

Al di là delle scelte sindacali, il contrasto tra i due *leaders* è personale e politico. La rottura risale al '69, quando Scalia, al termine del sesto congresso della Cisl, fu eletto segretario generale aggiunto al posto di Dionigi Coppo, attuale ministro del Lavoro. Allora, era Storti ad essere considerato un *«moderato»* e Scalia un *«falco»*.

A Roma, negli ambienti politici, è da tempo di dominio pubblico la «voce» che Scalia godrebbe dell'appoggio e della simpatia del presidente del Consiglio Andreotti, e del segretario della dc, Forlani, mentre Storti sarebbe stato emarginato sia da Palazzo Chigi sia da piazza del Gesù.

A torto o a ragione, qualcuno ha voluto vedere interventi ad altissimo livello anche dietro la clamorosa votazione che, il 26 settembre scorso, costrinse Storti alle dimissioni. (49 voti contro 44). Di certo, quel giorno, molte ore prima del «colpo di scena», alcuni autorevoli giornalisti furono avvertiti da fonti qualificate di *«seguire con molta attenzione la riunione della Cisl»*.

«Se qualcuno si è stancato di me, io non mi sono stancato della Cisl, dice Bruno Storti, con tono deciso; *non è in gioco tanto la politica sindacale unitaria, quanto la mia persona»*. Scalia smentisce. *«I dissensi*, dice, *legati al processo per l'unità sindacale. Quando si vollero fissare i tempi del processo cominciò la crisi delle confederazioni»*.

Chi volle fissare i tempi a scadenza accelerata?, gli è stato chiesto. Risposta: *«La cronaca dice Storti»*.

Luca Giurato

Controllo personale di Allende sul rame

SANTIAGO DEL CILE, martedì sera.

Salvador Allende, il capo di Stato cileno, ha annunciato ieri sera che egli assume il controllo personale delle vendite del rame per far fallire future «appropriazioni da parte dei monopoli imperialisti».

(Associated Press)

IL DELITTO DI NAIROBI

"Sono innocente,, dice l'ex amica del conte Guarienti

nostro servizio

NAIROBI, martedì sera.

La cittadina greca Elly Phaedra Grammatikas, accusata d'aver ucciso a Nairobi, il 5 aprile scorso, il conte Piero Guarienti di Brazzano, suo amante, si è dichiarata innocente, ieri, davanti alla Corte d'Assise di Nairobi. Il processo avrà inizio l'atto giovedì prossimo. Quella di ieri era la seduta per l'incriminazione formale.

La Grammatikas rischia la pena di morte per omicidio: l'omicidio volontario comporta infatti questa punizione, secondo il Codice penale di questo paese. Fonti legali hanno però dichiarato che la legge del Kenia consente all'imputata di modificare la sua dichiarazione di ieri in quella d'aver compiuto un omicidio preterintenzionale qualora essa possa dimostrare d'aver ucciso involontariamente l'amico. Questo reato è punito con il carcere.

La Grammatikas è detenuta nel carcere femminile di Langata, presso Nairobi. Secondo l'accusa avrebbe ucciso il Guarienti, un facoltoso proprietario terriero, con due colpi di fucile, in una fattoria presso Nairobi. I due convivevano da alcuni anni. In luglio, dopo una udienza preliminare, un magistrato aveva stabilito che le prove presentate dall'accusa erano sufficienti per procedere a un processo basato sull'accusa di omicidio.

(Associated Press)

Ignobile aggressione presso LUINO

Scolara di dodici anni seviziata da un bruto

Legata con la cinghia dei libri, la sventurata ragazzina, caduta in un agguato di ritorno dalle lezioni, è rimasta per un'ora in balia del vizioso

dal corrispondente

Luino, martedì sera.

(a. c.) *Una ragazzina dodicenne è stata violentata da un bruto mentre ritornava da scuola. L'aggressione è avvenuta a Marchirolo, in Valganna, la sera di giovedì scorso, 5 ottobre, ma solo ora se ne è avuta notizia.*

La giovane vittima, S. P., accompagnata dai genitori si è presentata ai carabinieri di Marchirolo narrando che giovedì sera, mentre rincasava da scuola, è stata avvicinata da un individuo il quale, senza proferire parole, l'avrebbe trascinata nel bosco che costeggia la statale 233 per Ponte Tresa. La bimba, terrorizzata, tentava allora, a quanto ha detto, di richiamare, gridando, l'attenzione di qualche passante, ma il bruto le poneva prontamente una mano sulla bocca, tappandogliela.

Dopo averle legato le mani dietro la schiena con la cinghia elastica che teneva insieme i suoi libri e quaderni, l'aggressore, incurante delle disperate implorazioni della ragazza, avrebbe estratto un acuminato coltello e, minacciandola di morte, le avrebbe usato violenza. Per oltre un'ora S. P. ha dovuto subire il comportamento bestiale dell'ignobile individuo che infine è fuggito lasciandola legata. Riuscita a liberarsi, la scolara ha potuto raggiungere solo a tarda ora la propria abitazione dove, in lacrime, ha raccontato l'accaduto ai genitori.

I carabinieri di Marchirolo, in collaborazione con quelli di Ponte Tresa, stanno ora svolgendo, nel massimo riserbo, intensissime indagini. La bimba è stata ricoverata anche ieri.

E' trapelato che i sospetti sono appuntati su un giovinastro della valle che ci si augura sia presto arrestato per togliere dall'angoscia molte famiglie, turbate dai pericoli che corrono le figlie nel ritorno da sola dalla scuola di sera.

Albergo "squillo" scoperto a Milano

Milano, martedì sera.

(c. b.) Una irruzione della polizia in un albergo del centro ha consentito di mettere le mani su di un *racket* della prostituzione. I funzionari avevano notato che molte «donnine» dal triangolo fra Largo Augusto, via Larga e corso Venezia facevano capo, per i loro convegni, in un albergo di via Cerva.

Dopo un appostamento, nel corso del quale la stessa ragazza è stata vista uscire ed entrare nell'albergo quattro volte, in un'ora, con quattro clienti diversi, gli agenti hanno fatto irruzione. Hanno scoperto undici «ragazze di vita» con altrettanti «clienti». E' stato accertato che gli uomini pagavano 20 mila lire a «prestazione», più 3500 per la stanza.

E' stato arrestato, per favoreggiamento e sfruttamento, il titolare dell'albergo, Virgilio Mondini, 51 anni, abitante in via Boselli 8 ed il suo aiutante, Franco Di Rosa, 34 anni, abitante a Cinisello Balsamo, in via Libertà 108.

Era stato colto da malore sul campo di gioco

Calciatore diciottenne muore dopo una partita a Vercelli

La diagnosi: «Stato comatoso di natura da determinare»

dal corrispondente

Vercelli, martedì sera.

(*zo. n.*) Un giovane di Villarbolt, Claudio Vannelli, 18 anni, è deceduto la notte scorsa nella propria abitazione a seguito di un malore che lo aveva colpito mentre, nel pomeriggio di ieri, stava disputando una partita di calcio.

Improvvisamente, i compagni lo hanno visto accasciarsi al suolo, privo di sensi. Il medico condotto, chiamato sul posto, constatata la gravità delle condizioni del giovane ha provveduto a farlo trasportare all'ospedale di Vercelli.

Dopo le prime cure pratiche presso il reparto rianimazione, si decideva di trasportarlo al centro traumatologico dell'ospedale di Novara. Accertata l'impossibilità di ogni cura e lo stato comatoso del giovane, i sanitari consigliavano il suo trasporto all'abitazione. Dopo poche ore, il Vannelli ha cessato di vivere senza riprendere conoscenza.

La diagnosi dei medici parla di stato comatoso di natura da determinare. Sul caso è stata aperta un'inchiesta. E' probabile che la salma del giovane venga sottoposta ad autopsia.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

---

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cortese
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali oggi ore 15.15 da via Saluzzo. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1972.

Zullo, Bellavia, Alberto, Mamarena partecipano al dolore della famiglia Cortese per la perdita del caro GIOVANNI.

Consiglio Direttivo e Soci del Gruppo Aziani Fiat Rivarolo si inchinano riverenti alla memoria del Vice Presidente, Signor
Giovanni Cortese
— Torino, 10 ottobre 1972.

Cav. Enrico Mezzetti e sono del Corpo Vigili Fuoco Fiat Rivarolo rimpiange il capo turno
Giovanni Cortese
— Torino, 10 ottobre 1972.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Dott. Ing. Ferdinando Vico
anni 39
Ilaria lo annunciano il papà Luigi, la mamma Giuseppina Mercio, la sorella Marina e il fidanzato Vittorio Pierdominici, zonta, zie, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 10 corr. ore 14,30 partendo da via Cervino 3 (Borgo Aln). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 9 ottobre 1972.

I nipoti Carlo e Alberto Mainero partecipano al dolore.

Antonio Marchitto e famiglia con Maria e Fausto piangono l'immatura scomparsa del carissimo FERDINANDO.

I cugini ed affezionati congiunti di zia Michele Conte e dott. Alessandro Arese partecipano al grande dolore della famiglia Vico.

Giuseppina e Adriana Albera partecipano al lutto della famiglia Vico.

È mancato ai suoi cari
Don Michele Ioxzino
Ne danno il triste annuncio i fratelli Pasquale e Corrado, le cognate ed nipoti. Il caro Estinto verrà tumulato nella tomba di famiglia a Casoja di Napoli dove i funerali avranno luogo alle ore 9 dotti. La tumulazione della Salma avverrà alle ore 15,30 del 10 prossimo in cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 9 ottobre 1972.

Giuseppe Bonardo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ioxzino.

Gli amici di Michelino prendono viva parte al dolore della famiglia Ioxzino per la scomparsa del loro congiunto.

Mentre dei confratri religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Chiambretto
ex Alpino Combattente
Lo piangono la moglie Eleonora, la figlia Anna-Maria, il genero Alberto Barbieri, il nipotino Emanuele e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corrente mese alle ore 13,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Alpignano 40. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Cumiana, 10 ottobre 1972.

Partecipano al dolore:
Famiglia Mario Odasso
Famiglia Cavallo Rebellini
Cugina Gisella Giusti

È mancato ai suoi cari
Melina Mancuso ved. Sofi
La piangono i figli Arturo con la moglie Maria e figli Ennio e Sergio, Vincenzina col marito Giuseppe Passalori e figlie Clara e Carla, Giuseppe con la moglie Elsa e figlia Tiziana, Ennio con la moglie Bruna e figli Fiorella, Adele e Marco, la sorella Dolores Ferro e figli Giorgio ed Elisa. I funerali avranno luogo oggi ore 15 partendo da strada Valpiana 6.
— Torino, 10 ottobre 1972.

Si associano al lutto della famiglia Sofi le famiglie Giuliano, Tomagno, Novaro, Lupo, Bertone, Righi, Lanza.

Cristianamente è mancato
Bernardo Caula
anni 80
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano il figlio Luigi con la moglie Raffaella Filipello, la sorella Giovanna, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11, ore 8,45 da corso Unione Sovietica 226. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1972.

Mario Mazzolo ved. Filipello e Ivana Filipello sono unite nel lutto.

Fra cordoglio in Cielo l'adorato Basilio Sandro e martin Pierre
Delna Fantini
ved. Santarelli
Ne danno il triste annuncio la figlia Valeria col marito Gian Mazzarotti e figli Enrico e Roberto, il fratello Emilio e famiglia, cugini e parenti tutti. Un particolare grazie al prof. Severino Ferrero. Funerali oggi alle ore 14,30 da corso Mazzini 45, indi la cara Salma sarà tumulata in Chieri nella tomba di famiglia. Non fiori.
— Torino, 10 ottobre 1972.

Cristianamente è mancata
Enrichetta Sada
anni 83
Ne annunciano il triste Cessato, l'amatissimo nipote Mario, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Trana oggi ore 11,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Trana, 10 ottobre 1972.

Partecipano al lutto la famiglia Moschetto-Arnaud.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Virginio Mordiglia
Addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina Motta, i fratelli Mario e Prospero, la sorella Albertina, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre, alle ore 14,30, partendo dalla Cascina Montalla.
— San Lorenzo Vignale Monferrato, 8 ottobre 1972.

Cristianamente è mancata
Carmela Petrini v. Petrini
A funerali avvenuti, addolorati l'annunciano: il figlio Valerio con la moglie Cesarina Domenici, il fratello, le sorelle con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla reverenda suora Divina Provvidenza di St. Vincent per le premure ed affettuosa assistenza, al Dott. Salice ed al Prof. Pugliani.
— Aosta, 10 ottobre 1972.

Cristianamente è mancata
Cesarina Crosetto
nata Grossi
Ne danno l'annuncio il marito Angelo; i nipoti Eleonora, Carla, Enrico, Ada, Nereo e Rina gli adorati nipotini Daniela e Riccardo, Pina Lucietta Rina e famiglia. I funerali martedì 10 corr. ore 15 via Xxa. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Lanzi, 9 ottobre 1972.

È cristianamente mancata ai suoi cari
Maria Gallino ved. Gola
Addolorati lo annunciano: figlie, genero, il nipote Ferruccio, fratelli, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 dall'Ospedale Mauriziano Umberto Primo 51.
— Torino, 9 ottobre 1972.

Il Circolo Sabaudia prende viva affettuosa parte al lutto del consocio Sig. Carlo Righini e della famiglia per la dolorosa scomparsa della mamma signora
Eulalia Maltoni v. Righini
— Torino, 9 ottobre 1972.

La Sezione Nuova e Soci del Dopolavoro A.T.M. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
Claudio Gulinelli
— Torino, 9 ottobre 1972.

Improvvisamente è mancata
Teresa Faure Ragani
Addolorati l'annunciano fratello, sorelle e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 da corso Cassia 50.
— Torino, 8 ottobre 1972.

Collaboratori e Pensionati della Ditta Sipan partecipano al lutto dei familiari per la perdita della signora
Santarelli Fantini
— Finanza, 9 ottobre 1972.

I coniugi Lavi e Vitorio annunciano addolorati la scomparsa della cara
Amalia Artom
esempio d'integrità morale e di coraggio nella tragica prova riservatale dalla vita e dalle persecuzioni razziali subite.
— Torino, 10 ottobre 1972.

La Comunità Israelitica di Torino profondamente addolorata partecipa la scomparsa della
Prof. Amalia Artom
e ne ricorda cosciosa l'opera svolta con profondo senso di responsabilità e abnegazione nella Scuola Media «E. Artom», della quale fu per molti anni preside esemplare ed impareggiabile. I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre 1972 alle ore 10,15 partendo dalla Casa di Riposo Israelitica di via Carlo Natl, 12.
— Torino, 9 ottobre 1972.

La Scuola Media Israelitica «Emanuele Artom» ricorda con profonda commozione e gratitudine la grande
Prof. Amalia Artom Segre
che ai è prodigata per molti anni con umanissimo partecipazione nell'educazione dei ragazzi e nell'assistenza degli [illegible].
— Torino, 9 ottobre 1972.

La Scuola Materna ed Elementare «Colonna e Finetti» s'inchina reverente alla memoria della
Prof. Amalia Artom Segre
— Torino, 9 ottobre 1972.

Il Centro di documentazione ebraica contemporanea prende vivissima parte al lutto per la scomparsa di
Amalia Artom
— Milano, 10 ottobre 1972.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Ricaldone
Ne danno il dolorosso annuncio a funerali avvenuti, la figlia Rosanna con il marito Giovanni Borrino e figlio Marco, gli affezionati nipoti Dario, Francesco e Claudio con i bambini amorevolmente assistiti, sorella, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mirabello Monferrato, 9 ottobre 1972.

Orazio Boffa - Varietà e famiglie partecipa al dolore di Rosanna e Giovanni.

Dopo lunghe sofferenze è deceduta
Andreina Trinchero
ved. Ghiberti
Medaglia d'oro P.I.
La comunicano a funerali avvenuti la figlia Rina, il figlio e parenti tutti.
— Torino, 9 ottobre 1972.

La Ditta Tancredi Fenoglio, titolare e dipendenti prendono parte al dolore della signorina Rina, per il decesso della MADRE.

I Dipendenti della Ditta D. Ghiberti partecipano al dolore del titolare per la perdita della MAMMA.

Cusanno e famiglia partecipa al dolore del sig. Ghiberti.

Amorevolmente assistito dai suoi cari e cristianamente munito
Silvestro Ilesso
di anni 72
La annunciano addolorati la [illegible] Giuseppina Bergesio, i figli Giovanni con la moglie Rina Cavanagna e Silvana, Palmira con il marito Piero Cerina e figli Enzo e Silvio cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Vercelli. Funerali in Crescentino martedì 10 corr. ore 10,15 dalla Confraternita S. Michele per la chiesa parrocchiale. La cara salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Crescentino, 9 ottobre 1972.

Munito dei conforti religiosi mancava
Eugenio Franco
anni 64
L'annunciano le moglie Natalina, il figlio Aldo con la moglie Felicina, i fratelli Pietro, Damiano e la sorella Margherita, cognati, cugnate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 11 c.m. nella parrocchia di Favaro alle ore 10. Si ringraziano anticipatamente tutte le persone che prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— Favaro d'Asti, 9 ottobre 1972.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Claudio Bevilacqua
Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, le figlie Linda col marito dott. Sergio Rocchietta, Rosanna col marito Flavio Bocchino, i nipoti Claudia, Marco, Franco e parenti tutti. I funerali martedì 10 corr. ore 16.
— San Maurizio Canavese, 9 ottobre 1972.

Angelo, Daniela, Federica e famiglia Fumero piangono nonno DINO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Raffaella Carnino
anni 43
Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle Maria, Rina, Emma, Irma e Luigina, la cognata Ada, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 14,30 nella parrocchia di Cavoretto. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 9 ottobre 1972.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Delsedime
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 78
L'annunciano addolorati la moglie Anna, i figli Lidia, Emma con rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Vestigné martedì 10 ore 10 da via Leinì 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 9 ottobre 1972.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Costantino Bruno
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie Rita Belmondi e parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì alle ore 12 dall'ospedale Traumatologico (via Zucchi) per Montanaro d'Alba ove si terranno i funerali.
— Torino, 9 ottobre 1972.

Crist[illegible] è mancata ai suoi cari
Lina Cerchio ved. Caccia
Addolorati ne danno annuncio nipoti, fratello, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare ai dottori Peppino Manzone e Giovanni Rissa, alla infermiera Marcella Pasero e alla [illegible]. I funerali oggi ore 16,15 da via Pietro Giuria 24, 2° ringrazia sentitamente.
— Torino, 10 ottobre 1972.

A. G. D. C. A. D. U.
La R. I. U. Academia n. 863 di[illegible] del G. D. C. d'Italia Orientale Occidentale) [illegible] compianto il [illegible] sulle spoglie mortali del proprio fondatore
V.: Fr.:
Oddone Allegri M.° M.°
— Dr.° di Torino, il 8 ottobre 1972
E.: V.: I.:

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Quaglino
Cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Frances Bailey, i fratelli Ercole, Corrado, Rosa, il signor Alberto Sauer e le cognate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rubiana-Rivera, 7 ottobre 1972.

Dopo lunghe sofferenze è [illegible]
Giuseppe Piacibello
Addolorati ne danno annuncio: la moglie Adele, il figlio Remigio e nipotini Emma, i nipoti Martino e Marco, e i parenti tutti. Funerali in Tonco mercoledì 11 ottobre alle ore 10.
— Tonco d'Asti, 9 ottobre 1972.

Si è unito alla sua Teresa
Antonio Torazza
Cavaliere di Vittorio Veneto
Con la moglie Maria Bosbois, lo vivissimo cognati e nipoti. Funerali mercoledì 11 ore 10,15, parrocchia S.S. Pietro e Paolo.
— Torino, 10 ottobre 1972.

Il Gruppo Finanziaria Tessile S.p.A. [illegible] vivo parte al lutto del signor Marcello Mitrotti per la scomparsa della mamma signora
Margherita Simone
ved. Mitrotti
— Torino, 9 ottobre 1972.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia di
Giacomo Fiara
pubblicata Domenica 8 [illegible] 1972 anziché 1972.

STANDA dimensione nuova

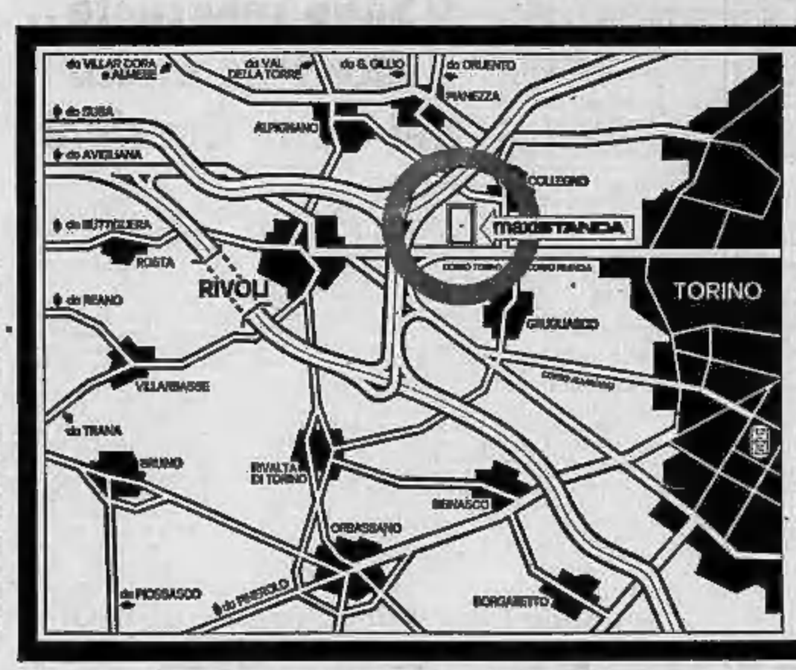
giovedì 12 ottobre, a RIVOLI

maxiSTANDA

un modo nuovo di comprare

abbigliamento, arredamento casalinghi e supermercato

Una spesa diversa: più moderna comoda razionale.
Una dimensione nuova:
grande la superficie e il parcheggio.
Grande la scelta e l'assortimento... grandissime le novità. Il self-service integrale, ad esempio: la comodità di prelevare dai banchi qualunque articolo e pagare con un unico scontrino alla cassa di uscita. La possibilità di caricare il carrello sugli ascensori e trasbordare sulla macchina la spesa effettuata. Un bar fornitissimo per qualche momento di piacevole relax. Ma soprattutto una convenienza davvero grande.
Alla Maxistanda in tutti i settori e in tutti i reparti, "prezzi scontati," vantaggiosissimi, studiati secondo avanzati criteri di vendita.



Dov'è la Maxistanda?
In corso Torino, la grande arteria che collega Rivoli con il Capoluogo, in prossimità dei raccordi che congiungono la nuova tangenziale torinese alle Strade Statali 24 e 25 per Susa.

Ci si va in pochi minuti:
Con l'automobile:
da Val della Torre, Villar Dora, Almese, Sant'Ambrogio e Avigliana, 20 minuti;
da San Gillio, Druento, Buttigliera, Reano, Trana, Rosta e Piossasco, 15 minuti;
da Villarbasse, Rivalta, Orbassano e Beinasco, 10 minuti;
da Alpignano, Pianezza, Collegno, Grugliasco e Torino ovest, 5 minuti.

ANNUNCI ECONOMICI

19 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 12)

ATTICO 4 camere letto salone sala cucina corso sempre terminato pellicciaio vista verde. Telefonare 335.801.

BASSISSIMI prezzi, in casa per tutti in via Spellanzani 13 (piazza d'Armi): camere, cucine e servizi da 2 milioni 300 mila; 3 camere, cucine, servizi da 4 milioni 200 mila. Ipt. sufficiente 30% abitanti. Ipt. 537.066.

BIBIANA, caseina rustica indipendente con 600 mq frutteto acqua luce permessi vendesi subito 3 milioni 800 mila. Telefonare 905.265.

CALUSO (34 km da Torino) cantinetta signorile 3 camere, cucinotto servizi garage 3 milioni convenienti rimessione proprietario. Cavetto 332.780.

CASA 3 alloggi garages giardino vendesi periferia Cavalera. Telefonare 981.034.

CASA con impianto 3000 mq vicinanze Torino privato vende a privato. Telefonare 979.100.

CASA Feletto nuova costruzione 13 camere servizi 5 alloggi 2 liberi con box Bianchi 5, 25 milioni 500 mila occasione. Telefonare 779.435.

CASCINA Pinerolese giornata 75 pianeggiante vasta strada asfaltata con villa padronale signorile vetustà libera vendesi 200 milioni. Telefonare Magro 310.562.

CORSO Garibaldi libero subito 3 camere cucina servizi eccezionale recente costruzione 10 milioni mutuo fondiario 4 milioni 500 mila. L'immobiliare 503.666.

CORSO Galileo Ferraris 77 appartamento primo piano, angolare: 5 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, 20 milioni, rateizzati. Gabetti 5767.

CENTRO Esposta vendo bellissimo negozio metri quadrati 240, ampia vetrina libretto. Telefonare 535.801.

CORSO Adriatico vendiamo 7 camere più cucina occasione 7 milioni 500 mila possesso ruo. Telefono 599.488.

CORSO Galileo Ferraris 135, appartamento libero: 3 camere, cucina, servizi, 4 milioni 500 mila, rateizzati. Gabetti 5767.

CORSO Moncenisio: 5 camere cucina servizi libero anche più ufficio 20 milioni rateizzabili. L'immobiliare 503.666.

CORSO Monciavi vendesi appartamento signorile: 4-5 camere. Telefonare ore ufficio 670.182.

CORSO Palermo 76 palazzina signorile, terzo piano camera cucina, 2 milioni 100 mila; 2 camere, cucina, servizi, 3 milioni 600 mila, mutuo e richiesta pico al 100 per cento. Contrattile. 533.322.

CORSO Peschiera 148 appartamento piano ammobiliato 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente costruzione, 4 milioni 200 mila mutuo ottenuto. Telefono 332.780.

CORSO Trapani 3 camere ripostiglio terzo piano 12 milioni rateizzabili vendesi. L'immobiliare 503.666.

CASA 3 alloggi garages giardino vendesi periferia Cavalera. Telefonare 981.034.

CASA con impianto 3000 mq vicinanze Torino privato vende a privato. Telefonare 979.100.

CASA Feletto nuova costruzione 13 camere servizi 5 alloggi 2 liberi con box Bianchi 5, 25 milioni 500 mila occasione. Telefonare 779.435.

CASCINA Pinerolese giornata 75 pianeggiante vasta strada asfaltata con villa padronale signorile vetustà libera vendesi 200 milioni. Telefonare Magro 310.562.

CORSO Garibaldi libero subito 3 camere cucina servizi eccezionale recente costruzione 10 milioni mutuo fondiario 4 milioni 500 mila. L'immobiliare 503.666.

CORSO Galileo Ferraris 77 appartamento primo piano, angolare: 5 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, 20 milioni, rateizzati. Gabetti 5767.

CORSO Monciavi vendesi appartamento signorile: 4-5 camere. Telefonare ore ufficio 670.182.

CORSO Palermo 76 palazzina signorile, terzo piano camera cucina, 2 milioni 100 mila; 2 camere, cucina, servizi, 3 milioni 600 mila, mutuo e richiesta pico al 100 per cento. Contrattile. 533.322.

CORSO Peschiera 148 appartamento piano ammobiliato 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente costruzione, 4 milioni 200 mila mutuo ottenuto. Telefono 332.780.

CORSO Trapani 3 camere ripostiglio terzo piano 12 milioni rateizzabili vendesi. L'immobiliare 503.666.

CROCETTA
corso De Nicola 22, appartamenti a pezzi incredibili in stato: 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, 2 milioni; 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, 7 milioni 950 mila mutuo 3 milioni 150 mila - Via Grazia Deledda 23 bis. Telefonatemi per appuntamenti Gabetti 5767.

MONCALIERI (in nuova costruzione) 3 camere tinello subito abitabile 13 milioni, compreso mutuo. L'immobiliare 503.666.

OCCASIONE privati Piazza Bernini, 3 camere cucina ripostiglio, 2 servizi L. 8 milioni 600 mila (eventuali dilazioni). Telefono 745.010.

PIAZZA STATUTO
via Principi d'Acaja 9 in stazione palazzina liberty, appartamento panoramico di 3 camere, cucina, bagno, ingresso 10 milioni 900 mila; sufficienza 30% contanti. Ipt. 537.066.

PIOSSASCO vendo alloggio nuovo in costruzione: soggiorno, 2 letto, cucina, bagno, box; 11 milioni 900 mila, mutuo, dilazioni. Telefonare 307.748.

PORTA NUOVA
via Nizza 31, appartamenti economicissimi: 3 vani 4 milioni 800 mila, 4 vani 5 milioni 600 mila, 5 vani 13 milioni 600 mila. Sufficienza all'acquisto 50% contanti. Ipt. 537.066.

POZZO Strada libera recente costruzione camera cucina tinello terzo bagno secondo 7 milioni 500 mila mutuo 5 milioni. L'immobiliare 503.666.

PRIVATO vende appartamento nuova ottimo piano quattro vani servizi con grande quantità ammortizzazione tinello provenzale. Telefonare 712.142.

REANO vendesi villetta in costruzione valorizzo mutuo. Telefonare 370.509 dopo ore 20.

REDDITO elevato Via Monterosa 30 angolo Via Scarsellì, appartamenti composti due camere, cucina, servizi, cantina; 2 camere, cucina, servizi, cantina. Prezzi a partire da 4 milioni 450 mila e 5 milioni 500 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

RIVOLI Cascine Vica villa libera subito 3 camere cucina giardino mq 500 vero affare. Telefonare 698.001.

RIVOLI vendo appartamenti in piccolo condominio in via Ordesano 7 ascendo varie rivalta facilitazioni. Telefonare 954.208.

S. RITA
via Lessona 41: convenientissimo appartamento di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 7 milioni 900 mila; sufficienza 30% contanti. Ipt. 537.066.

VENDO casa vecchia libera rustico civile in giardino vicinanze Castagneto. Telefonare 712.304.

VENDO vecchia casa cascina 37, reddito 200 mila mensili, 12 milioni. Telefonare 511.591.

VIA Mondovì con 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 11 milioni 200 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

VIA Petrarca 10 angolo via Saluzzo vendesi appartamenti nuovi: 2 camere ripostiglio cucinetta servizi. Telefonare 549.154.

VIA Plobesi 19, camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 6 milioni 900 mila mutuo fondiario dilazioni. Gabetti 5767.

VIA Sassiera (Gran Paolo) vendo 3 appartamenti convenientissimi. Camere tinello cucinino bagno e 4 camere cucina bagno ripostiglio. Luogho dilazioni di pagamento. Com.P.A.I., telefono 548.123.

VILLA nuova Vellero Orbassano, mirino piccoli salone, 3 vani, cucinotto, bagno, piano terreno grande locale cantina, cantina, box, giardino bua, giardino, vantaggiosissima 29 milioni. Telefonare 307.748.

VILLA nuova collina Revigliasco alto camere tripli servizi vendesi 36 milioni più mutuo. Telefonare ore ufficio 870.312.

VILLA splendida posizione panoramica 4 km dal centro 2 saloni 7 camere servizi garage 4 mansarde alloggio portiere giardino piante alto fusto vendesi interessantissimi. Telefonare 855.400 ore pasti.

VILLETTA Reaglini 3 letto salone cucina 1000 terreno vendesi doppio 15 milioni 100 mila più facilitazioni. Telefonare 545.543.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona cavalcoando. Telefonare 760.890 - 538.579.

AMMINISTRAZIONE affitta i vostri alloggi e persone referenziatissime scrivibili massima garanzia senza vostre spese. Telefonare 545.010.

CERCASI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona possibilmente servizi cauzione referenze. Telefonare ore ufficio 544.411.

CONIUGI referenziati affitterebbero villetta Torino cintura, referenziati. Telefonare 834.184.

I nostri clienti tutti selezionati e referenziatissimi sono alla ricerca di appartamenti piccoli e grandi e locali industriali, magazzini, da affittare in ogni zona della città. Gabetti 5767.

PRIVATISSIMI sposi piemontesi offrono impiego massima garanzia pervanni alloggio qualunque zona. Telefonare 779.515.

21 Alloggi offerta affitto

A. ABBIAMO alloggi 1-2-3-5 camere, servizi moderni. Via Arsenale 42, isolato 540.439 parcheggio in cortile.

A 30.000 35.000 40.000 60.000 alcuno cambiamo affittanti alloggi e referenziati. Agenzia Cimbe, via Sacchi 14, telefono 518.539.

AFFITTASI in casa nuova corso Sono Rivoli due negozi con retro di mq 160. Telefonare 782.636.

AFFITTASI vicinanza Rivoli antico due camere salone cucina doppi servizi ampio ingresso. Telefonare 950.220, ore pasti.

AFFITTASI 7 camere tinello cucinino casa anni 6 lire 48 mila zona Corso Fiat affittasi proximi sposi. Telefonare 728.005.

AFFITTO in casata vicinanze Cirtanasino, 2 alloggi di tre e cinque vani, terreno ascensori, giardino, liberi. Telefonare 307.748.

AFFITTO mansarda e piat-à-terre zona centrale. Telefono 686.689.

ALLOGGIO primo piano, tre camere cucina libero, corso Torcona 7, affittasi uso ufficio o abitazione. Telefonare 391.220, 531.431.

ALLOGGIO via Cameriana 20 mq 150 affittasi preferibilmente ufficio. Telefonare 536.838.

ATTICO corso Francia (piazza Rivoli) affittasi splendida mq 54 salone mq 60 3 camere cucina doppio ingresso doppi servizi. Telefonare 737.389.

CAMERA piccoli servizi ammobilitata doppio ingresso indipendente centrale persona sola offresi cauzione. Telefonare 316.758.

LARGO Montebello affittasi alloggio 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

LIBERO subito zona Gran Madre, affittasi 3 camere servizi. Telefonare 875.261 ore pasti.

MANSARDA affittasi camera cucina solo studenti, 40 mila mensili. Telefonare 780.781.

MASSAZZA (dove sorge la nuova costruzione Lancia) affittasi anche locale commercio proprietà Cinquino comprendente 45 alloggi civili con bagno riscaldamento servizi posto auto 80 mila. Telefonare 987.115.

AFFITTASI a coniugi soli alloggio in villa collina Moncalieri 3 camere cucinino servizi posto auto 80 mila. Telefonare 987.115.

AFFITTASI a pressi sposi camera tinello 2 camere tinello e servizi stesso stabile zona Lanzetta. Telefonare 215.571.

AFFITTASI alloggetto a investitori quadri camera tinello ingresso bagno. S. Rita, 30 mila. Telefonare 351.863 - 340.029.

AFFITTASI alloggetto a pressimi sposi libero subito camere tinello terzo bagno. Borgo Vittoria, telefono 352.863 - 340.029.

AFFITTASI due camere servizi cucinetta per persona referenziata vicinanze Lanzo. Scrivere: «Pubblicampo» 537 — 10100 Torino.

BORGATA Monterosa affittasi villetta 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

CASTELLO di Rivoli affittasi alloggio 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

CORSO Monte Cucco 3 camere cucina servizi, ingresso, bagno, cantina, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

LIBERO subito zona Gran Madre, affittasi 3 camere servizi. Telefonare 875.261 ore pasti.

MANSARDA affittasi camera cucina solo studenti, 40 mila mensili. Telefonare 780.781.

MASSAZZA (dove sorge la nuova costruzione Lancia) affittasi anche locale commercio proprietà Cinquino comprendente 45 alloggi civili con bagno riscaldamento servizi posto auto 80 mila. Telefonare 987.115.

AFFITTASI a coniugi soli alloggio in villa collina Moncalieri 3 camere cucinino servizi posto auto 80 mila. Telefonare 987.115.

AFFITTASI a pressi sposi camera tinello 2 camere tinello e servizi stesso stabile zona Lanzetta. Telefonare 215.571.

AFFITTASI alloggetto a investitori quadri camera tinello ingresso bagno. S. Rita, 30 mila. Telefonare 351.863 - 340.029.

AFFITTASI alloggetto a pressimi sposi libero subito camere tinello terzo bagno. Borgo Vittoria, telefono 352.863 - 340.029.

AFFITTASI due camere servizi cucinetta per persona referenziata vicinanze Lanzo. Scrivere: «Pubblicampo» 537 — 10100 Torino.

BORGATA Monterosa affittasi villetta 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

CASTELLO di Rivoli affittasi alloggio 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

CORSO Monte Cucco 3 camere cucina servizi, ingresso, bagno, cantina, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

FINO Torinese affittasi villa bifamiliare con parco mq. 5 camere, cucina, 3 servizi, garage, posizione incantevole. Gabetti, Via Mercantini 5.

PIAZZA Castello affittiamo nuova signorile villetta locali alloggi mq 50 700 300 1000. Telefonare 543.442.

PIED-à-terre arredato camera cucina signorile libero subito indipendente. Santa Rita, 60 mila. Telefonare 687.467.

RIVOLI affittasi camera cucina bagno, casa nuova, riscaldamento. Gabetti, via Mercantini 5.

S. STEFANO Mare affittasi singolarmente antico arredato 5 posti letto. Telefonare 681.258.

VICINANZA Moncalieri affittasi 3 alloggi in villetta con garage e ampio giardino. Telefonare 616.336.

ZONA centrale in casa signorile affittiamo alloggio di 2 camere salone e servizi vendendo l'arredamento compreso di alta classe. Telefonare 398.540 appure 327.222.

ZONA Crocetta casa signorile affittasi 4 camere cucina e servizi. Telefonare 683.051.

ZONA Fiat Mirafiori affittasi alloggio ammobiliato due camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 549.089.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI eseguiti con operai specializzati e di ditta Zubiena, Torgoni Telefonare 537.965 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI (sicuri per Torino monti mare, viaggi aziendali), imballaggio, rimessaggio. Garanzia. Telefonare 593.493 Blasuti.

AUTOTRASLOCHI Boria su misura una garanzia operai fidati furgoni magazzini prezzi modici. Telefonare 710.868.

AUTOTRASLOCHI per Torino e dintorni, operai specializzati, massima garanzie: 5000 per camera. Telefonare 307.523 Rinaldi.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI a studenti ammobiliata. Via Martiri 27, Telefonare 390.867.

LARGO Montebello affittasi splendida camera cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

LIBERO subito zona Gran Madre, affittasi 3 camere servizi. Telefonare 875.261 ore pasti.

MANSARDA affittasi camera cucina solo studenti, 40 mila mensili. Telefonare 780.781.

MASSAZZA (dove sorge la nuova costruzione Lancia) affittasi anche locale commercio proprietà Cinquino comprendente 45 alloggi civili con bagno riscaldamento servizi posto auto 80 mila. Telefonare 987.115.

AFFITTASI a coniugi soli alloggio in villa collina Moncalieri 3 camere cucinino servizi posto auto 80 mila. Telefonare 987.115.

AFFITTASI a pressi sposi camera tinello 2 camere tinello e servizi stesso stabile zona Lanzetta. Telefonare 215.571.

AFFITTASI alloggetto a investitori quadri camera tinello ingresso bagno. S. Rita, 30 mila. Telefonare 351.863 - 340.029.

AFFITTASI alloggetto a pressimi sposi libero subito camere tinello terzo bagno. Borgo Vittoria, telefono 352.863 - 340.029.

AFFITTASI due camere servizi cucinetta per persona referenziata vicinanze Lanzo. Scrivere: «Pubblicampo» 537 — 10100 Torino.

BORGATA Monterosa affittasi villetta 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

CASTELLO di Rivoli affittasi alloggio 4 camere cucina bagno, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

CORSO Monte Cucco 3 camere cucina servizi, ingresso, bagno, cantina, libero subito. Gabetti, Via Mercantini 5.

FINO Torinese affittasi villa bifamiliare con parco mq. 5 camere, cucina, 3 servizi, garage, posizione incantevole. Gabetti, Via Mercantini 5.

PIAZZA Castello affittiamo nuova signorile villetta locali alloggi mq 50 700 300 1000. Telefonare 543.442.

PIED-à-terre arredato camera cucina signorile libero subito indipendente. Santa Rita, 60 mila. Telefonare 687.467.

RIVOLI affittasi camera cucina bagno, casa nuova, riscaldamento. Gabetti, Via Mercantini 5.

S. STEFANO Mare affittasi singolarmente antico arredato 5 posti letto. Telefonare 681.258.

VICINANZA Moncalieri affittasi 3 alloggi in villetta con garage e ampio giardino. Telefonare 616.336.

ZONA centrale in casa signorile affittiamo alloggio di 2 camere salone e servizi vendendo l'arredamento compreso di alta classe. Telefonare 398.540 appure 327.222.

ZONA Crocetta casa signorile affittasi 4 camere cucina e servizi. Telefonare 683.051.

ZONA Fiat Mirafiori affittasi alloggio ammobiliato due camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 549.089.

24 Mobili arredamento

ARREDAMI subito camera cucina soggiorno tinello divano poltrone tavolo sedie, tutto nuovo, vendo a prezzo di realizzo. Telefonare 210.114.